

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)

(Esercizio 2021)

Comunicata alla Presidenza il 26 aprile 2024

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA
PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
(AGEA)

2021

Relatore: Consigliere Raffaele Maienza

per l'istruttoria e l'analisi gestionale il

dr. Gianluca Giuseppe Percoco

Determinazione n.63/2024



SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 aprile 2024,

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 8 del decreto legislativo 27 maggio 1999 n. 165, il quale prevede che la Corte dei conti eserciti il controllo sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura;

visto il rendiconto generale della suddetta Agenzia relativo all'esercizio 2021, nonché le annesse relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Raffaele Maienza e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2021;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio d'esercizio, corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, e la relazione come innanzi deliberata che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P.Q.M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2021 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura per il detto esercizio.

RELATORE
Raffaele Maienza

PRESIDENTE F.F.
Francesco Uccello

DIRIGENTE
Fabio Marani
Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO ISTITUZIONALE.....	2
1.1 Le attribuzioni assegnate ad AGEA dalla normativa istitutiva	5
1.2 Le funzioni in ambito U.E.....	8
1.2.1 Riforma della Politica agricola comune (PAC) 2014-2022	8
1.2.2 Il finanziamento dell'Unione Europea	9
1.2.3 Il finanziamento al settore agricolo a carico del Fondo europeo agricolo di garanzia- FEAGA10	
1.2.4 La politica di sviluppo rurale e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	13
1.2.5 Sistemi interni di controllo	23
1.3 Le funzioni di AGEA in ambito nazionale.....	25
1.3.1 Gli "aiuti"	25
1.3.2 Il "sostegno"	25
2. GLI ORGANI ISTITUZIONALI.....	27
2.1 Gli organi	27
2.2 Il Direttore di AGEA	27
2.3 Il Collegio dei revisori.....	29
2.4 Compensi agli organi	31
3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA.....	35
3.1 La dotazione organica e la consistenza del personale in servizio	37
3.2 La spesa per il personale.....	39
4. LE SOCIETÀ CONTROLLATE/PARTECIPATE	41
4.1 Attività di vigilanza e controllo sulle spese di funzionamento delle società controllate	42
4.2 Sin S.p.A.	43
4.3 AGECONTROL S.p.A.	51

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE	53
5.1 Realizzazione e reingegnerizzazione del nuovo sistema di contabilità e del nuovo portale AGEA	55
6. MISURE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA.....	59
7. IL CONTENZIOSO.....	60
8. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE DI AGEA	63
8.1 Bilancio e conto consuntivo.....	63
8.1.1 Il rendiconto finanziario	64
8.1.2 Le entrate.....	66
8.1.3 Le spese	68
8.2 La gestione di cassa	71
8.3 La gestione dei residui	72
8.4 La situazione amministrativa.....	74
8.5 Lo stato patrimoniale	76
8.6 Il conto economico	81
8.7 Misure di contenimento della spesa.....	85
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	87

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Finanziamenti PAC all'Italia per il periodo 2014 - 2022.....	9
Tabella 2 - FEAGA 2021	10
Tabella 3 - FEASR - Ripartizione del sostegno dell'Unione allo Sviluppo rurale 2014/2022 ..	14
Tabella 4 - FEASR - Programmazione sviluppo rurale 2014/2022 - Dotazione finanziaria complessiva ed avanzamento della spesa effettivamente sostenuta al 31 dicembre 2021 per PSR e quota di cofinanziamento	15
Tabella 5 - Avanzamento della spesa effettivamente sostenuta al 30 aprile 2023	18
Tabella 6 - Tempistica prevista della regolamentazione comunitaria per l'utilizzo dell'importo residuo da spendere entro il 31 dicembre 2024	19
Tabella 7 - Settore agricolo e agroalimentare.....	25
Tabella 8 - Razionalizzazione e riconversione del settore bieticolo-saccarifero	26
Tabella 9 - Compensi erogati agli organi nell'esercizio 2021	34
Tabella 10 - Dotazione organica e personale in servizio al 31 dicembre 2021.....	38
Tabella 11 - Aggregato Spesa impegnata e costo sostenuto per il personale	39
Tabella 12 - Costo del personale dirigente	39
Tabella 13 - Costo del personale non dirigente.....	40
Tabella 14 - Conto economico Sin S.p.A.	46
Tabella 15 - Costi di struttura Sin spa 2017 - 2021	48
Tabella 16 - Costi servizi informatici e di controllo Sin spa 2017 - 2021	48
Tabella 17 - Conto economico Agecontrol S.p.A.	52
Tabella 18 - Attività negoziale 2021.....	54
Tabella 19 - Tabella contenzioso CAA	62
Tabella 20 - Rendiconto finanziario.....	65
Tabella 21 - Indicatori sintetici	66
Tabella 22 - Analisi delle entrate 2021: accertamenti e variazioni percentuali	66
Tabella 23 - Entrate partite di giro	68
Tabella 24 - Analisi delle spese 2021	68
Tabella 25 - Uscite partite di giro	70
Tabella 26 - Gestione di cassa: esercizio 2021	71
Tabella 27- Disallineamento fra saldo contabile e bancario.....	72
Tabella 28 - Riconciliazione saldo contabile e saldo bancario: esercizio 2021.....	72
Tabella 29 - Gestione dei residui.....	73
Tabella 30 - Indicatori sintetici sui residui.....	74
Tabella 31 - Risultato di amministrazione	75
Tabella 32 - Risultato di amministrazione al netto della quota indisponibile.....	75
Tabella 33 - Stato patrimoniale	76
Tabella 34 - Andamento patrimonio netto	77
Tabella 35 - Crediti Stato Patrimoniale	79
Tabella 36 - Debiti	80
Tabella 37 - Debiti Stato Patrimoniale.....	81

Tabella 38 - debiti non corrispondenti a residui passivi.....	81
Tabella 39 - Conto economico	82
Tabella 40 -Quadro di riclassificazione dei risultati economici.....	85
Tabella 41 - Tempestività tempi di pagamenti	86

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Organigramma	36
Figura 2 - Le partecipazioni di AGEA 2021	41
Figura 3 - Andamento Patrimonio netto.....	77

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, secondo le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria della Agenzia per le erogazioni in agricoltura relativa all'esercizio 2021, con aggiornamenti sui principali eventi gestionali verificatisi fino alla data della presente relazione.

Il referto relativo all'esercizio 2020 è stato approvato con determinazione n. 141 del 22 novembre 2022 e pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 31.

1. QUADRO ISTITUZIONALE

L’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (di seguito anche “AGEA” o “Agenzia”) è un ente di diritto pubblico non economico, istituito con il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, a seguito della soppressione dell’Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (Aima). Tale decreto ha previsto il trasferimento in favore di AGEA delle attività, delle funzioni, dei beni materiali e immateriali dell’Azienda, a decorrere dal 16 ottobre 2000.

Il decreto legislativo n. 165 del 1999 è stato successivamente abrogato dal decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, in seguito modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116.

L’Agenzia è dotata di autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Mipaaf (oggi Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Masaf), il tutto sulla base e nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità ed efficienza nell’erogazione dei servizi e nel sistema dei pagamenti.

Nel corso degli ultimi anni, l’Agenzia è stata oggetto di numerosi interventi normativi, volti a ridisegnarne l’assetto ed il perimetro di operatività.

Tra questi vengono in rilievo la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), la legge delega 28 luglio 2016, n. 154 ed il sopra citato decreto legislativo n. 74 del 2018, così come successivamente modificato e integrato dal decreto legislativo n. 116 del 2019.

In particolare, la legge n. 147 del 2013 ha abrogato le norme del decreto - legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che ridefinivano in termini riduttivi le attribuzioni di AGEA, ampliandone la sfera delle competenze e lasciando in vigore le sole disposizioni relative agli organi dell’Agenzia e, in particolare, all’organo amministrativo (“Direttore”) e al Collegio dei revisori dei conti.

Con la legge n. 154 del 2016, contenente ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, il Governo è stato delegato ad assumere i necessari provvedimenti per il riordino e la riorganizzazione degli enti, società e agenzie vigilate dal Mipaaf, ivi compresi l’AGEA e l’Agecontrol S.p.A.

In attuazione di tale delega, quindi, è stato emanato il sopra citato decreto legislativo n. 74 del 2018 che ha previsto la soppressione di Agecontrol S.p.A., disponendo - nell’originaria formulazione - il trasferimento delle funzioni e del personale in capo ad AGEA.

Il decreto legislativo n. 116 del 2019, nell'ambito delle modifiche ed integrazioni apportate al decreto legislativo n. 74 del 2018, ha invece previsto – ai sensi dell'art. 16 - la successione a titolo universale di Sin S.p.A. (e non più di AGEA) nei rapporti attivi e passivi di Agecontrol S.p.A., prevedendo – in particolare - il trasferimento del personale dipendente, dei beni strumentali, materiali e immateriali, nonché di tutte le risorse finanziarie attribuite alla medesima Agecontrol S.p.A.

La successione era subordinata alla trasformazione di SIN spa da società mista pubblico-privata in società pubblica, operazione che sarà completata solo nel settembre 2022.

Tale disegno riformatore ha previsto, l'attribuzione in capo al Mipaaf delle funzioni già attribuite ad Agecontrol S.p.A. relative all'esecuzione di controlli di qualità su prodotti ortofrutticoli freschi, sia nel mercato interno, sia nell'*import-export*, oltre che alle verifiche istruttorie, contabili e tecniche nell'agroalimentare, nei comparti interessati dagli aiuti comunitari.

Ai sensi dell'art. 15 *-bis* del decreto legislativo n. 74 del 2018, introdotto dall'art. 2 del citato decreto legislativo n. 116 del 2019, viene disposta, altresì, la trasformazione della società Sin S.p.A. (Sistema informativo nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura) da società a partecipazione mista pubblico-privata di cui all'articolo 14, comma 10-*bis*, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, a società *in house*, partecipata dal Mipaaf e da AGEA.

Sicché, dopo aver concluso le attività di subentro del nuovo fornitore dei servizi tecnici-agronomici rientranti nel Lotto 2 della gara per lo sviluppo e la gestione del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), si è perfezionato in data 23 giugno 2022 il riacquisto da parte di AGEA delle quote detenute dal socio privato. Successivamente, in data 8 settembre 2022, AGEA ha trasferito a titolo gratuito al Mipaaf il 51 per cento delle azioni, restando pertanto socio di Sin S.p.A. al 49 per cento.

Per quanto riguarda le funzioni attribuite al Mipaaf, di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 74 del 2018, come corretto e integrato dal decreto legislativo n. 116 del 2019, il Ministero ha assunto il ruolo di stazione appaltante con riferimento alla procedura ad evidenza pubblica relativa alla gara per la gestione e lo sviluppo del SIAN e all'esecuzione dei relativi accordi quadro.

Per la gestione condivisa del SIAN, non è stato ancora nominato, da parte del Ministero stesso, il Comitato tecnico di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 74 del 2018, come corretto e integrato dal decreto legislativo n. 116 del 2019.

Il previgente statuto dell'AGEA era stato approvato in data 18 giugno 2014 dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (Mef).

Nell'ambito della complessiva riforma di AGEA, con l'art. 12 del decreto legislativo n. 74 del 2018 veniva prevista l'adozione di un nuovo statuto ed i correlati regolamenti. In particolare, lo statuto avrebbe dovuto essere adottato, entro sessanta giorni dalla proposta del Direttore, con decreto del Ministro vigilante, di concerto con lo stesso Mef. Nei successivi 180 giorni, il Direttore avrebbe dovuto a sua volta adottare il regolamento di organizzazione ed il regolamento di contabilità dell'Agenzia, previa approvazione dei predetti Dicasteri.

Con il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 25 marzo 2022 è stato approvato il nuovo statuto dell'AGEA che applica la normativa di riordino dettata dal decreto legislativo n. 74 del 2018, come corretto ed integrato dal decreto legislativo n. 116 del 2019. L'avviso di approvazione di detto statuto è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 106 del 7 maggio 2022.

Ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 74 del 2018, i regolamenti attuativi del medesimo avrebbero dovuto essere adottati entro 180 giorni dall'approvazione dello statuto. A tale riguardo, con delibera n. 14 del 16 maggio 2022 il Direttore dell'Agenzia ha adottato il regolamento di organizzazione, sul quale sono state formulate osservazioni da parte del Mipaaf con nota del 20 maggio 2022. Con la successiva delibera n. 24 del 22 luglio 2022 è stato pertanto adottato il nuovo testo del regolamento in questione, che ha accolto le osservazioni pervenute ed è stato anch'esso sottoposto all'approvazione dei Ministeri competenti. Anche su tale nuova versione, peraltro, i medesimi Ministeri hanno formulato ulteriori osservazioni, pervenute ad AGEA con la nota Mipaaf del 31 agosto 2022. Il nuovo testo del regolamento che accoglie anche tali ulteriori osservazioni, è stato approvato con la delibera n. 32 del 30 settembre 2022.

Inoltre, l'Ente riferisce che quanto finora rappresentato ha visto ulteriori sviluppi. In primo luogo, con delibera n. 6 del 9 marzo 2023 è stato adottato il regolamento del personale dell'Agenzia, inviato al Masaf per l'approvazione con nota n.18504 del 13 marzo 2023. Con la

successiva delibera n. 8 del 14 marzo 2023 è stato adottato il nuovo regolamento di organizzazione, che ha fatto seguito ad una prima ristrutturazione organizzativa adottata dalla nuova *governance* dell’Agenzia con le delibere n. 3 dell’8 febbraio 2023 (*“Ridefinizione delle funzioni degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione dell’Organismo di Coordinamento AGEA”*) e n. 5 del 7 marzo 2023 (*“Ridefinizione della dotazione organica degli uffici di livello dirigenziale dell’AGEA”*), in applicazione di quanto disposto dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, che ha attribuito all’AGEA una nuova posizione dirigenziale di I fascia e quattro posizioni dirigenziali di II fascia, dei quali tre nella nuova Direzione ed uno nella Direzione dell’Organismo di coordinamento. La delibera n. 13 del 5 maggio 2023, recante *“riorganizzazione degli uffici dirigenziali di livello generale e non generale dell’AGEA. - Attuazione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 e della delibera n. 5 del 7 marzo 2023”* ha provveduto alla riorganizzazione degli uffici e delle loro competenze, alla luce della norma sopra richiamata: ulteriori aggiornamenti e precisazioni sono stati apportati, infine, dalla delibera n. 17 del 31 maggio 2023.

Proseguendo nell’esposizione degli atti organizzativi adottati fino ad oggi, occorre infine ricordare, da un lato, la delibera n. 19 dell’8 giugno 2023, con la quale si è provveduto al *“Conferimento incarico di dirigente generale preposto alla Direzione Digital Transformation di AGEA”*, e, dall’altro lato, le determinazioni del Direttore dell’amministrazione nn. 60 e 61 del 15 maggio 2023, in attuazione delle quali sono stati aperti gli interPELLI finalizzati alla raccolta delle manifestazioni di interesse ai fini della copertura dei posti dirigenziali di I e di II fascia, come definiti dalla delibera n. 17 sopra ricordata.

Sebbene più volte sollecitato nei precedenti referti, ad oggi l’Ente non ha ancora provveduto all’adozione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità (quello attuale è del 2008).

1.1 Le attribuzioni assegnate ad AGEA dalla normativa istitutiva

I fini istituzionali (ed il correlato ordinamento) dell’Agenzia sono definiti nella norma istitutiva e nelle successive disposizioni di legge che ne hanno, nel tempo, perimetrato l’assetto, l’organizzazione e l’operatività.

In particolare, ai sensi dell'attuale assetto normativo e in conformità alle norme del diritto dell'Unione europea, AGEA è chiamata a svolgere due macro-funzioni, tra loro distinte e separate: quella di "Organismo pagatore nazionale", così come individuata nell'articolo 4 del decreto legislativo n. 74 del 2018 e quella di "Organismo di coordinamento", individuata ai sensi dell'articolo 3 del medesimo decreto.

Dei citati Organismi:

- quello "pagatore" costituisce il fulcro delle attività che, a tutela degli interessi finanziari della Comunità europea, sono ordinate a gestione, controllo e rendicontazione dei finanziamenti ricevuti dallo Stato membro per la politica agricola comune;
- quello "di coordinamento", la cui istituzione è prevista solo nel caso della costituzione di più organismi pagatori, è unico interlocutore della Commissione per conto dello Stato membro ed esercita i compiti:
 - i. di garantire la coerenza nella gestione dei fondi promuovendo una applicazione armonizzata delle norme comunitarie;
 - ii. di fungere da collegamento tra la Commissione e gli organismi pagatori;
 - iii. di provvedere alla comunicazione delle informazioni richieste dalla Commissione sulle attività dei vari organismi pagatori.

Si rammenta che in sede di attuazione in ambito nazionale della regolamentazione comunitaria, nel 1999¹, il Legislatore ha ritenuto di decentrare le attività di gestione e controllo dei finanziamenti connessi all'attuazione in Italia delle politiche agricole comunitarie, all'epoca affidate all'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, a livello delle Regioni e delle Province autonome, alle quali è stato attribuito il compito di istituire "appositi servizi ed organismi per le funzioni di organismi pagatori"; in tal modo il numero massimo degli organismi pagatori italiani è stato determinato in 22².

In sintesi, le norme che tra il 1999 e il 2001³ hanno delineato il quadro di raccordo tuttora in vigore tra le diverse attribuzioni, ripartite tra livello centrale e regionale-provinciale, hanno definito, per la gestione e il controllo dei finanziamenti comunitari al comparto agricolo italiano, una struttura basata su:

¹ Cfr. decreto legislativo n. 165 del 1999 (art. 3.3).

² Cfr. decreto Mipaaf 12 ottobre 2000 (art. 1).

³ Cfr. decreto legislativo n. 165 del 1999 e n. 180 del 2000, nonché legge n. 441 del 2001.

- un' *autorità competente* (il Ministero)⁴;
- un *organismo di coordinamento* (l' Agenzia per le erogazioni in agricoltura);
- una rete di *organismi pagatori* a livello nazionale (AGEA), e poi regionali e provinciali (per le Province autonome)⁵;
- i *centri autorizzati di assistenza agricola*, ai quali gli organismi pagatori possono attribuire incarichi nell' ambito dell' assistenza agli agricoltori e della raccolta delle domande di ammissione ai benefici comunitari, nazionali e regionali⁶.

L' attività istituzionale dell' Agenzia (quanto a finanziamento, norme e procedimenti operativi) investe due distinti comparti, ambedue comunque strategici per il sostegno fornito all' agricoltura del nostro Paese: quello dell' Unione europea - assolutamente prevalente, in relazione all' assorbimento di risorse finanziarie, umane e strumentali - e quello di fonte nazionale

Sul piano contabile, all' Agenzia spetta la rendicontazione all' Unione europea dei pagamenti effettuati da tutti gli organismi pagatori; per le attività in cui riveste tale qualità, anche l' Agenzia è tenuta alla esecuzione e alla contabilizzazione dei pagamenti.

Ai sensi dell' art. 13 dello statuto viene previsto che il regolamento di amministrazione e contabilità dell' Ente "stabilisce la disciplina contabile e di bilancio dell' Agenzia, secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e successive modifiche ed integrazioni, e le norme sulla contabilità di Stato".

Il vigente regolamento, con riferimento alla disciplina contabile e di bilancio delle entrate e delle spese relative ai fondi comunitari, si limita - con la norma di rinvio di cui all' art. 86 - a disporre la conformità alla disciplina finanziaria dell' Unione europea.

Considerando che, come detto in precedenza, deve essere adottato il nuovo regolamento, questa Corte si riserva di verificare, dandone conto nell' ambito del successivo referto, la disciplina contabile che verrà predisposta, allo scopo di consentire il superamento delle

⁴ Nell' ambito del Ministero, "l' autorità competente" per il rilascio e la revoca del riconoscimento di organismo pagatore è il "Dipartimento delle filiere agricole e agroalimentari. Direzione generale delle politiche agricole" (cfr. d.m. 20 ottobre 2006).

⁵ AGEA seguita a svolgere le funzioni di organismo pagatore in quelle Regioni e Province autonome in cui l' organismo pagatore regionale o provinciale non risulta ancora istituito o riconosciuto. Ad oggi risultano costituiti sette Organismi pagatori regionali (Artea, Agrea, Avepa, Arcea, Arpea e O. P. Regione Lombardia, Argea), due per le province autonome di Trento e Bolzano e due OP nazionali: AGEA (per le regioni che non hanno istituito un organismo pagatore e per tutte le funzioni non attribuite agli Organismi pagatori), SAISA (Servizio autonomo per gli interventi nel settore agricolo - Agenzia delle dogane).

⁶ L' istituzione dei citati "centri" è stata prevista dal decreto legislativo n. 188 del 2000 (art. 4). La loro regolamentazione è contenuta nel decreto Mipaaf del 27 marzo 2001 e, da ultimo, nel decreto dello stesso Ministero del 27 marzo 2008.

criticità già rilevate nell'ambito della relazione sull'esercizio 2018, alla quale si rinvia, in particolare, con riguardo alla dinamica dei pagamenti ed all'efficienza dei controlli.

1.2 Le funzioni in ambito U.E.

1.2.1 Riforma della Politica agricola comune (PAC) 2014-2022

Il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha introdotto alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), per quanto riguarda le risorse degli anni 2021 e 2022.

Con tale regolamento, la Programmazione 2014 - 2020 è stata prolungata di ulteriori 2 anni (il 2021 ed il 2022) e l'Unione europea ha reso disponibili le risorse necessarie.

Nel corso dell'anno 2020 è proseguita l'implementazione del quadro applicativo armonizzato della riforma della PAC 2014 - 2022.

La nuova PAC copre il periodo compreso tra il 2014 e il 2022 ed ha una struttura che si regge su due pilastri⁷, due fondi e quattro regolamenti di base entrati in vigore dal 1° gennaio 2015, più un regolamento valido per il solo anno 2014 che prevedeva misure transitorie relative sia ai pagamenti diretti, sia allo sviluppo rurale.

Anche per il periodo 2014-2022 il finanziamento della PAC viene effettuato tramite due fondi:

- il FEAGA finanzia soprattutto il regime dei pagamenti diretti e la parte residua degli interventi di mercato⁸.
- il FEASR finanzia la politica di sviluppo rurale, ossia tutte le misure destinate al secondo pilastro della PAC, contenute nei PSR (Programmi di sviluppo rurale), in gestione concorrente⁹ con gli Stati membri.

La PAC 2014-2022 assegna all'Italia una dotazione finanziaria complessiva di 62,5 miliardi di euro, divisi tra 49 miliardi di fondi europei e 13,5 miliardi nazionali, con una media annua di 6,95 miliardi, come indicato nella tabella che segue.

⁷ Il primo pilastro comprende gli interventi di mercato, che riguardano la stabilizzazione dei redditi degli agricoltori tramite la gestione dei mercati agricoli e il regime dei pagamenti diretti. Il secondo pilastro promuove la competitività delle imprese agricole e lo sviluppo rurale, con misure programmate a livello territoriale.

⁸ Tra gli interventi sul mercato si annoverano, tra gli altri, gli acquisti all'intervento, aiuti all'ammasso privato, oppure misure eccezionali per prevenire e contrastare le turbative del mercato.

⁹ Reg. finanziario UE1046/2018 art. 62 prevede le forme di gestione diretta, indiretta, concorrente del bilancio dell'UE, i fondi strutturali rientrano nella gestione concorrente.

Tabella 1 - Finanziamenti PAC all'Italia per il periodo 2014 - 2022*(miliardi di euro)*

Fondo	Fondi UE	Fondi Nazionali	Totale	Media Annuale
Aiuti diretti	30		30	3,7
OCM	4,6		4,6	0,51
Sviluppo rurale (2015-22)	13,5	13,5	27	3,4
Sviluppo rurale NGEU (2021-22)	0,9		0,9	0,45
TOTALE	49	13,5	62,5	6,95

Fonte: AGEA

Per gli aiuti diretti del “primo pilastro” sono a disposizione dell’Italia circa 30 miliardi di euro completamente finanziati dall’Europa (FEAGA). Per le misure relative allo sviluppo rurale (“secondo pilastro”) sono state previste risorse per 27,9 miliardi (comprensivi dei Fondi *Next generation* EU relativi agli anni 2021 ed il 2022 che non prevedono co-finanziamento nazionale), stanziati per euro 14,4 miliardi dai fondi europei e per 13,5 miliardi da una quota nazionale (per i PSR regionali, 70 per cento a carico dello Stato e 30 per cento delle Regioni). A questi va aggiunta una quota relativa ai finanziamenti dell’Organizzazione comune di mercato (OCM) di circa 4,6 miliardi di euro.

1.2.2 Il finanziamento dell’Unione Europea

Con l’entrata in vigore della legge di stabilità 2014 (l. n. 147 del 2013), AGEA è tornata ad essere l’unico rappresentante dello Stato italiano nei confronti della Commissione europea, mentre resta ferma la competenza del Ministero vigilante nella gestione dei rapporti con la stessa Commissione in seno al Comitato dei fondi agricoli, afferenti alle attività di monitoraggio dell’evoluzione della spesa, di cui al citato regolamento (CE) n. 1290 del 2005, nonché alle fasi successive alla decisione di liquidazione dei conti, adottata ai sensi della vigente normativa europea. In materia, l’Agenzia assicura il supporto tecnico fornendo, altresì, gli atti dei procedimenti.

1.2.3 Il finanziamento al settore agricolo a carico del Fondo europeo agricolo di garanzia- FEAGA

Il procedimento di finanziamento comunitario è articolato sul rimborso delle spese anticipate dagli organismi pagatori agli operatori del comparto agricolo e da tali organismi mensilmente “dichiarati” alla Commissione europea ai fini del citato rimborso.

In ambito italiano, per l’esercizio 2021, il finanziamento a favore degli operatori del settore agricolo è stato erogato dagli organismi pagatori negli importi evidenziati nella seguente tabella.

Tabella 2 - FEAGA 2021

Esercizio	mese - anno			Anticipo OP "organismo pagatore"	rimborso UE	Correzioni finanziarie
	Spesa	Rimborso				
		Richiesto	Acquisito			
2021	nov-20	dic-20	gen-21	1.453.773.053,49	1.453.773.053,49	0,00
	dic-20	gen-21	feb-21	563.484.939,74	563.484.939,74	0,00
	gen-21	feb-21	mar-21	188.743.960,23	93.206.828,49	-95.537.131,74
	feb-21	mar-21	apr-21	232.992.473,83	232.992.473,83	0,00
	mar-21	apr-21	mag-21	149.279.093,08	149.279.093,08	0,00
	apr-21	mag-21	giu-21	71.208.278,85	3.129.731,82	*-68.078.547,03
	mag-21	giu-21	lug-21	81.477.296,80	81.477.296,80	0,00
	giu-21	lug-21	ago-21	1.001.390.333,29	1.001.390.333,29	0,00
	lug-21	ago-21	set-21	112.140.324,69	111.620.117,79	-520.206,90
	ago-21	set-21	ott-21	54.389.190,07	19.567.110,32	-34.822.079,75
	set-21	ott-21	nov-21	128.388.549,38	128.388.549,38	0,00
ott-21	nov-21	dic-21	189.098.470,57	186.708.592,92	-2.389.877,65	
Totali				4.226.365.964,02	4.025.018.120,95	** -201.347.843,07

(*) Il Tribunale UE con sentenza del 30 novembre 2022, nella causa T-221/21- Repubblica italiana/Commissione, ha accolto il ricorso presentato dalle Autorità italiane avverso la decisione ad hoc 65, nella parte “in cui impone alla Repubblica italiana una rettifica forfettaria del 2 per cento, relativa agli aiuti per superficie concessi in Italia, per un ammontare di EUR 67 368 272,99 per l’anno di domanda 2017 ...”.

(**) A seguito della citata decisione la compensazione complessiva riferita all’anno 2021 ammonta ad euro 133.979.570,08.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA Direzione Organismo di Coordinamento

Nell’esercizio finanziario 2021 gli organismi pagatori hanno erogato aiuti comunitari¹⁰ agli agricoltori italiani per 4.226 milioni, a fronte dei quali la Commissione ha rimborsato all’Italia 4.025 milioni di euro. La differenza tra quanto anticipato dagli organismi pagatori e quanto rimborsato dall’U.E, pari ad euro 201 milioni (nell’esercizio 2020, 169 milioni di euro) deriva dalle rettifiche e correzioni finanziarie imposte dalla Commissione a seguito di riscontrate

¹⁰ Fondo FEAGA.

carenze e irregolarità nei sistemi di gestione e controllo dei fondi comunitari stanziati per l'agricoltura italiana, con riferimento a quanto segue:

- l'importo di euro 95.537.131,74 (gennaio 2021) deriva dalla decisione di esecuzione (UE) 2020/1734 della Commissione del 18 novembre 2020 (notificata con il numero C (2020) 7860 - decisione *ad hoc* 64), recante l'esclusione dal finanziamento dell'Unione europea di alcune spese sostenute dagli Stati membri nell'ambito del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- l'importo di euro 68.078.547,03 (aprile 2021) deriva dalla decisione di esecuzione (UE) 2021/261 della Commissione del 17 febbraio 2021 (notificata con il numero C (2021)927 - decisione *ad hoc* 65), recante l'esclusione dal finanziamento dell'Unione europea di alcune spese sostenute dagli Stati membri nell'ambito del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. L'importo pari ad euro 68.078.547,03 riguarda il solo FEAGA. In merito, L'Ente riferisce che le Autorità italiane hanno presentato ricorso avverso alla decisione *ad hoc* 65, oggetto della compensazione operata dalla Commissione europea, chiedendone l'annullamento. Il Tribunale dell'UE, con sentenza del 30 novembre 2022, nella causa T-221/21- Repubblica italiana/Commissione, ha accolto il ricorso nella parte "*in cui impone alla Repubblica italiana una rettifica forfettaria del 2 per cento, relativa agli aiuti per superficie concessi in Italia, per un ammontare di EUR 67 368 272,99 per l'anno di domanda 2017 ...*". Al riguardo, la Commissione europea, con decisione di esecuzione (UE) 2023/1408 del 3 luglio 2023, ha disposto l'indennizzo in favore dello Stato italiano dell'importo di euro 67.368.272,99, avvenuto nel corso del mese di novembre 2023, sul c/c n. 23205 acceso presso il Ministero dell'Economia e delle finanze e movimentato da AGEA Coordinamento.
- relativamente all'importo di euro 520.206,90 (luglio 2021), la compensazione operata dalla Commissione europea deriva dalla decisione di esecuzione della Commissione n. C (2022) 820 del 24 maggio 2022 sulla liquidazione dei conti degli organismi pagatori degli Stati membri relativa alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) per l'esercizio finanziario 2021;
- l'importo di euro 34.822.079,75 (agosto 2021) deriva dalla decisione di esecuzione (UE) 2021/988 della Commissione del 16 giugno 2021 (notificata con il numero C (2021)4118

- decisione *ad hoc* 66), recante l'esclusione dal finanziamento dell'Unione europea di alcune spese sostenute dagli Stati membri nell'ambito del FEAGA e del FEASR. Il rimborso riguarda il solo FEAGA;
- relativamente all'importo di euro 2.389.877,65 (ottobre 2021), la compensazione operata dalla Commissione europea deriva dalla decisione di esecuzione della Commissione n. C (2022) 820 del 24.5.2022 sulla liquidazione dei conti degli organismi pagatori degli Stati membri, relativa alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia per l'esercizio finanziario 2021, per superamento dei *plafond* nazionali.

Pertanto, con riferimento alla somma complessiva di euro 201.347.843,07 derivante tra quanto anticipato dagli organismi pagatori e quanto rimborsato dalla Commissione nel corso dell'esercizio finanziario 2021, l'importo di euro 67.368.272,99 è stato successivamente rimborsato allo Stato italiano. Ne consegue che la compensazione definitiva riferita all'anno 2021 ammonta ad euro 133.979.570,08.

Si evidenzia che la Commissione europea ha assunto ulteriori decisioni con cui ha escluso dal finanziamento U.E. alcune spese sostenute dagli Organismi pagatori riconosciuti dallo Stato italiano e dichiarate a carico dei fondi FEAGA e FEASR:

- n. 2021-2020 del 17 novembre 2021 (decisione *ad hoc* n. 67), per un importo di euro 2.239.699,93. Per tale decisione, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha proposto all'Avvocatura generale dello Stato la presentazione del ricorso al Tribunale UE, ma la stessa Avvocatura non ha ritenuto utilmente proponibile il ricorso predetto;
- n. 2022-222 del 16 febbraio 2022 (Decisione *ad hoc* n. 68) per un importo pari ad euro 56.894,36. Nella decisione è contabilizzato anche il rimborso di euro 305.122,74 disposto in esito all'accoglimento del ricorso presentato dalle Autorità italiane per l'annullamento parziale della decisione 2019-265 del 12 febbraio 2019 - (decisione *ad hoc* n. 59).
- n. 2022-908 dell'8 giugno 2022 (Decisione *ad hoc* n. 69) per un importo pari ad euro 218.976,30. Con tale decisione è stato anche effettuato il rimborso all'Italia di euro 143.924.279,14 per le indagini su aiuti per superficie - anni di domanda 2015 e 2016, in esito a quanto disposto dal Tribunale UE nella causa T-10-20, relativa alla decisione *ad*

hoc n. 61 (decisione di esecuzione (UE) 2019-1835 della Commissione, del 30 ottobre 2019). Il Tribunale dell'UE ha inoltre disposto l'ulteriore rimborso per l'indagine di sviluppo rurale (RD1-2016-803) per euro 80.929,39, sempre ricompresa nella decisione *ad hoc* n. 61. In relazione alla decisione *ad hoc* n. 69 si è ritenuto di non procedere al ricorso al Tribunale UE.

Tanto premesso, la Corte invita l'Ente ad attuare tutte le misure necessarie ad evitare in futuro il ripetersi di tali rettifiche da parte della Commissione europea anche al fine di evitare pregiudizi per il bilancio dello Stato con inevitabili effetti riflessi su tutta la collettività.

1.2.4 La politica di sviluppo rurale e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

AGEA svolge funzioni di organismo di coordinamento e funzioni "suppletive" (per le Regioni che non abbiano costituito un proprio organismo pagatore) di organismo di pagamento anche nel comparto del regime di sostegno allo sviluppo rurale, finanziato dall'autonomo Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (per il periodo in considerazione, in base ad un programma settennale 2014-2020, successivamente prolungato, come detto al 2022), dotato di uno stanziamento da ripartire tra gli Stati membri dell'Unione europea.

Il regolamento "fonte" è il n. 1305 del 2013 (UE), così come modificato e integrato dal Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento e del Consiglio europeo del 24 giugno 2020, adottato al fine di fronteggiare l'emergenza da epidemia di Covid-19.

Il FEASR gestisce tutti i finanziamenti indiretti all'agricoltura per lo sviluppo rurale previsti dai Programmi di sviluppo rurale (PSR), sia nazionali sia regionali.

Per la programmazione 2014-2022, l'organizzazione del FEASR, mantenendo tre livelli, si articola nelle modalità di seguito specificate:

- Comunitario (Regolamento UE del Consiglio n. 1305/2013 e Regolamenti delegati e di esecuzione);
- Nazionale (Accordo di partenariato della Commissione europea con l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimenti europei - Fondi SIE);
- Regionale - Mipaaf (Programma di sviluppo rurale predisposto dall'autorità di gestione):
 - i. Regioni per i rispettivi programmi regionali;

- ii. Mipaaf per il programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN) e il programma “Rete rurale e nazionale”.

In Italia, anche in relazione alla programmazione 2014-2022, l'AGEA, in qualità di organismo di coordinamento, è il garante della coerenza nella gestione dei fondi comunitari e funge da collegamento tra la Commissione e gli organismi pagatori. A tal fine, promuove, verificandone l'adozione, l'applicazione armonizzata delle norme comunitarie, trasmettendo alla Commissione le informazioni previste dalle norme¹¹.

La disponibilità di risorse destinate dall'UE all'Italia per le Politiche di sviluppo rurale 2014-2022, come già evidenziato, ammonta (esclusa *Next Generation* EU - NGEU) a circa 13,5 miliardi di euro (vedasi tabella 3), importo che andrà a raddoppiare in virtù delle quote di cofinanziamento a carico dello Stato e delle Regioni, raggiungendo quasi 27 miliardi di euro.

Tabella 3 - FEASR - Ripartizione del sostegno dell'Unione allo Sviluppo rurale 2014/2022

Anni	Paese membro Italia
2014	0
2015	2.223.480.180
2016	2.231.599.688
2017	1.493.380.162
2018	1.495.583.530
2019	1.498.573.799
2020	1.501.763.408
2021	1.648.587.531
2022	1.361.921.375
Totale FEASR Italia	13.454.889.673

Fonte: Regolamento U.E. n. 1305-2013 (Allegato I modificato)

Oltre alle già menzionate risorse previste dal Fondo FEASR, si evidenzia che, con regolamento (UE) 2020-2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, sono state introdotte, a sostegno della ripresa dopo la crisi da Covid-19 ed al fine di affrontare l'impatto

¹¹ In particolare, AGEA-coordinamento, tra l'altro, deve:

- elaborare circolari ed istruzioni in materia di attività istruttoria, di controllo e sanzionatoria di competenza degli organismi pagatori;
- ricevere e trasmettere poi alla Commissione, le dichiarazioni trimestrali di spesa degli organismi pagatori;
- effettuare verifiche sulle domande d'aiuto/dichiarazioni trasmesse dagli organismi pagatori nell'ambito del sistema integrato di gestione e di controllo;
- ricevere e gestire, assegnandoli agli organismi pagatori, i rimborsi dell'UE e le somme costituenti la quota nazionale, operazioni eseguite su apposito conto del Ministero dell'economia e delle finanze.

della crisi stessa e le sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione, talune risorse aggiuntive per gli anni 2021 e 2022 utilizzando lo strumento dell'Unione europea per la ripresa (Fondo «EURI¹²»). Il contributo concesso allo Stato italiano per le due annualità è pari ad euro 910,6 mln e non prevede co-finanziamento dello Stato membro. Tali risorse dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre 2024, con riferimento a quelle destinate all'anno 2021, ed entro il 31 dicembre 2025 per quelle riferite all'anno d'impegno 2022.

Nel corso dell'anno 2021, l'Ente ha dichiarato di aver implementato le attività a supporto delle funzioni di coordinamento, destinate anche al Ministero, alle Regioni ed agli Organismi pagatori, in materia di monitoraggio ai fini del rispetto della regola del disimpegno automatico delle somme non utilizzate entro il terzo anno successivo ad un impegno di spesa (c.d. "N+3"). Nella successiva tabella - relativa alla programmazione FEASR 2014-2022 - è riportata la dotazione finanziaria complessiva nonché l'avanzamento della spesa effettivamente sostenuta al 31 dicembre 2021; da tale tabella risulta che l'importo del finanziamento UE utilizzato dall'Italia alla data indicata (programmi nazionali e di Regioni e Province autonome) ammonta ad euro 7.669 milioni, a fronte del finanziamento comunitario di euro 13.454,9 milioni. Al riguardo, occorre precisare che le nuove risorse introdotte per le annualità 2021 e 2022 dal citato Regolamento (UE) 2020-2220 potranno essere utilizzate rispettivamente entro il 31 dicembre 2024 e il 31 dicembre 2025.

Tabella 4 - FEASR - Programmazione sviluppo rurale 2014/2022 - Dotazione finanziaria complessiva ed avanzamento della spesa effettivamente sostenuta al 31 dicembre 2021 per PSR e quota di cofinanziamento

Programmazione 2014-2022								
Programma	Dotazione finanziaria complessiva 2014/2022 (**)				Avanzamento della spesa (dal 1/7/2015 al 31/12/2021) (*)			
	Spesa pubblica	Quota FEASR	Quota Stato	Quota Regione	Spesa pubblica (**)	Quota FEASR	Quota Stato (**)	Quota Regione (**)
	1	2	3	4	5	6	7	8
Bolzano	469.996.143	202.662.337	187.133.664	80.200.142	336.021.601	144.892.514	133.790.361	57.338.726
Emilia-Romagna	1.529.705.675	659.609.087	609.067.612	261.028.976	969.444.269	418.024.318	385.993.966	165.425.986
Friuli-Venezia Giulia	384.587.649	165.834.194	153.127.418	65.626.036	221.423.499	96.323.399	87.570.070	37.530.030
Lazio (***)	1.067.853.389	460.458.381	425.176.505	182.218.502	611.140.025	263.523.755	243.331.389	104.284.881
Liguria	400.722.268	172.230.431	159.944.286	68.547.551	200.905.978	86.349.772	80.189.344	34.366.862
Lombardia	1.490.969.014	642.905.839	593.644.223	254.418.953	787.982.632	339.789.099	313.735.473	134.458.060
Marche (***)	858.359.666	370.124.688	341.764.485	146.470.493	409.397.565	176.532.230	163.005.735	69.859.601

¹² Fondi European Union Recovery Instrument

Piemonte	1.408.200.497	607.216.054	560.689.110	240.295.333	800.019.111	348.043.129	316.383.187	135.592.795
Toscana	1.246.608.237	537.537.472	496.349.535	212.721.229	661.062.476	285.050.155	263.208.625	112.803.696
Trento	386.820.332	166.255.379	154.395.467	66.169.486	221.579.972	97.157.399	87.095.802	37.326.772
Umbria (***)	1.161.411.337	500.800.569	462.427.538	198.183.231	622.649.538	273.073.781	244.703.029	104.872.727
Valle d'Aosta	176.825.958	76.247.353	70.405.023	30.173.581	119.864.946	51.685.822	47.725.387	20.453.737
Veneto	1.510.375.177	651.273.776	601.370.980	257.730.420	963.312.341	415.455.041	383.500.110	164.357.190
Totale Regioni più sviluppate	12.092.435.342	5.213.155.560	4.815.495.847	2.063.783.935	6.924.803.954	2.995.900.413	2.750.232.479	1.178.671.062
Abruzzo (***)	615.618.366	295.496.816	224.085.085	96.036.465	297.390.745	142.747.711	108.250.124	46.392.910
Molise	271.204.849	130.178.328	98.718.565	42.307.957	179.889.997	86.347.199	65.479.959	28.062.840
Sardegna	1.667.061.440	800.189.491	606.810.364	260.061.585	1.031.681.932	495.207.277	375.532.259	160.942.397
Totale Regioni in transizione	2.553.884.656	1.225.864.635	929.614.015	398.406.006	1.508.962.675	724.302.187	549.262.342	235.398.146
Basilicata	852.714.102	515.892.032	235.775.449	101.046.621	437.478.872	265.900.766	120.104.674	51.473.432
Calabria	1.390.488.948	841.245.813	384.470.194	164.772.940	865.114.628	523.400.892	239.199.615	102.514.121
Campania	2.279.664.201	1.379.196.842	630.327.152	270.140.208	1.286.241.067	778.176.386	355.645.277	152.419.404
Puglia	2.067.465.245	1.250.816.473	571.654.140	244.994.632	994.474.552	601.657.103	274.972.214	117.845.235
Sicilia	2.766.803.365	1.673.916.036	765.021.130	327.866.199	1.495.326.941	904.681.022	413.452.144	177.193.776
Totale Regioni meno sviluppate	9.357.135.861	5.661.067.196	2.587.248.066	1.108.820.600	5.078.636.060	3.073.816.169	1.403.373.924	601.445.967
Programma nazionale	2.860.290.035	1.287.130.516	1.573.159.519	0	1.852.274.289	833.523.492	1.018.750.797	0
Rete rurale nazionale	130.037.984	67.671.767	62.366.217	0	79.351.036	41.294.279	38.056.757	0
Totale Piani nazionali	2.990.328.019	1.354.802.283	1.635.525.737	0	1.931.625.325	874.817.771	1.056.807.554	0
Totale generale	26.993.783.877	13.454.889.673	9.967.883.664	3.571.010.540	15.444.028.014	7.668.836.539	5.759.676.298	2.015.515.176

(*) Importi risultanti da SFC 2014. Nella spesa non sono stati inseriti i prefinanziamenti (3 per cento del valore di ciascun PSR) che tuttavia devono essere considerati ai fini del calcolo dell'N+3 (disimpegno automatico delle somme)

(**) Dotazione dei PSR dopo l'operazione di solidarietà in favore delle Regioni dell'Italia centrale colpite dal sisma. I nuovi Programmi sono stati approvati dalla Commissione europea.

(***) Limitatamente alle annualità 2016/2020, la quota Regionale della dotazione complessiva e della spesa delle Regioni dell'Italia centrale che hanno subito il Sisma (Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria) sono poste a carico del Fondo di Rotazione (a carico dello Stato)

Fonte: AGEA

Lo sviluppo rurale, in Italia, è articolato su un sistema complesso che prevede il coinvolgimento, *in primis*, delle Regioni e delle Province autonome. Le amministrazioni regionali, ed in particolare le relative Autorità di gestione, sono responsabili, ognuna per il territorio di competenza, della presentazione alla Commissione europea del Piano di sviluppo rurale nel quale, in assoluta autonomia, sono definite le misure attivate e le relative regole di gestione, oltre alle risorse assegnate. Inoltre, sono le stesse Regioni che determinano, tramite l'emanazione di appositi bandi, i criteri di selezione e la tempistica di accesso alle misure da

parte delle aziende agricole. La domanda di accesso al finanziamento (la c.d. domanda di sostegno) è presentata presso l'Amministrazione regionale. Il complesso di tali attività costituisce presupposto essenziale per la corretta e celere erogazione degli aiuti comunitari. Sulla base della predetta procedura, che è quindi di esclusiva competenza regionale, sono successivamente presentate, presso gli Organismi pagatori regionali o presso l'Organismo pagatore nazionale AGEA (cui spetta la responsabilità dei pagamenti per 14 dei 23 Programmi di sviluppo italiani), le domande di pagamento da parte delle aziende agricole.

I controlli amministrativi ed *in loco*, essenziali ai fini del pagamento delle domande, sono svolti dall'Organismo pagatore competente, che tuttavia può delegare lo svolgimento di taluni di essi alle stesse strutture regionali. Al termine di tale complesso di attività, l'Organismo pagatore eroga i pagamenti in favore dei beneficiari e procede, con cadenza trimestrale, a rendicontare le relative somme ai Servizi della Commissione europea. Tutte le predette procedure sono dunque nella responsabilità primaria delle Regioni e Province autonome e, solo successivamente, degli Organismi pagatori.

Si evidenzia che la Commissione europea (nota n. Ares (2022) 4054393 del 31 maggio 2022) ha disimpegnato esclusivamente una quota UE pari ad euro 10.409.965,78 per l'impegno di bilancio 2017 ed euro 5.314.670,74 per l'impegno di bilancio 2018 del Programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, per un totale di euro 15.724.636,52. Tale importo rappresenta lo 0,12 per cento della dotazione finanziaria dello Stato italiano. La normativa comunitaria riferita alla Programmazione 2014-2022 del FEASR è stata emanata con un consistente ritardo. Di conseguenza, la Commissione europea ha consentito il pagamento delle somme destinate a ciascun anno di impegno (dal 2015 al 2022) entro l'ultimo giorno del terzo anno rispetto all'anno di impegno considerato (c.d. regola "N+3"). Nella sostanza, le somme destinate al primo anno della programmazione (il 2015), dovevano essere utilizzate entro il 31 dicembre 2018, quelle riferite al 2016 entro il 31 dicembre 2019 etc., fino ad arrivare all'ultimo anno di impegno, il 2022, che può essere utilizzato entro il 31 dicembre 2025. Dunque, è la stessa Commissione europea che ha definito in tre anni la tempistica necessaria per l'utilizzo dello stanziamento riferito a ciascuno degli anni della Programmazione 2014 - 2022.

Di seguito, la tabella n. 5 illustra la tempistica per i pagamenti per gli anni di impegno 2014-2022, per ciascun PSR, includendo anche l'aggiornamento della spesa, per ciascun Programma di sviluppo rurale, da realizzare entro il 31 dicembre 2023 ed il 31 dicembre 2024, sia in termini

di spesa pubblica, sia di relativa quota a carico del Fondo FEASR, basata sulle spese sostenute al 30 aprile 2023. La tabella ricomprende sia il Fondo FEASR sia il Fondo EURI. Tuttavia, il rischio disimpegno al 31 dicembre 2023 riguarda esclusivamente i Fondi FEASR, mentre quello riferito alla data del 31 dicembre 2024 coinvolge l'anno di impegno 2021 dei Fondi FEASR ed EURI.

Tabella 5 - Avanzamento della spesa effettivamente sostenuta al 30 aprile 2023

Situazione sulla base delle spese sostenute al 30 aprile 2023						
Programmazione 2014 - 2022			Avanzamento della spesa pubblica effettivamente sostenuta FEASR + EURI		Prefinanziamento iniziale del 3%	
Programma	Dotazione finanziaria complessiva Fondo FEASR e Fondo EURI		Spesa cumulata (dal 1/1/2015 al 30/04/2023) (B)		(costituisce spesa utilizzabile ai fini del calcolo dell'N+3)	
	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica (C)	FEASR	Spesa pubblica	Quota FEASR
Bolzano	486.240.834	218.907.028	412.500.024	180.571.449	10.992.161	4.739.820
Emilia-Romagna	1.583.136.389	713.039.801	1.135.067.826	491.181.060	35.690.399	15.389.700
Friuli-Venezia Giulia	398.600.812	179.847.357	274.238.069	119.508.517	8.883.952	3.830.760
Lazio	1.105.226.591	497.831.583	775.584.597	340.959.431	23.403.618	10.091.640
Liguria	414.272.663	185.780.826	231.878.033	99.661.561	9.411.261	4.044.960
Lombardia	1.543.418.831	695.355.656	1.025.626.345	448.316.513	34.729.383	14.975.310
Marche	882.603.324	394.368.346	525.793.156	226.722.009	16.138.845	6.959.070
Piemonte	1.457.802.805	656.818.362	984.396.128	433.083.640	32.791.628	14.139.750
Toscana	1.291.647.585	582.576.820	854.656.948	369.454.420	28.855.241	12.442.380
Trento	400.164.684	179.599.731	270.142.158	119.656.887	9.044.114	3.887.160
Umbria	1.195.326.465	534.715.697	786.063.737	345.760.561	26.299.536	11.340.360
Valle d'Aosta	182.247.369	81.668.764	145.548.421	64.373.320	4.161.456	1.794.420
Veneto	1.561.242.135	702.140.734	1.177.143.813	514.222.715	35.529.615	15.320.370
Totale Reg. più sviluppate	12.501.930.485	5.622.650.703	8.598.639.257	3.753.472.084	275.931.209	118.955.700
Abruzzo	638.682.909	318.561.359	387.565.863	189.677.305	12.983.875	6.232.260
Molise	281.848.163	140.821.642	211.007.505	102.434.932	6.314.063	3.030.750
Sardegna	1.729.292.979	862.421.030	1.285.788.641	631.071.804	39.252.188	18.841.050
Totale Reg. in transizione	2.649.824.052	1.321.804.031	1.884.362.009	923.184.041	58.550.125	28.104.060
Basilicata	889.809.164	552.987.094	537.699.551	328.833.859	20.404.810	12.344.910
Calabria	1.452.496.822	903.253.687	1.048.175.625	646.181.330	33.106.860	20.029.650
Campania	2.373.937.508	1.473.470.149	1.628.710.469	985.370.374	55.087.686	33.328.050
Puglia (F)	2.134.481.739	1.328.099.465	1.317.936.054	803.557.161	49.136.430	29.727.540
Sicilia	2.885.571.080	1.792.683.751	1.855.705.058	1.133.311.359	66.382.413	40.161.360
Totale Reg. meno sviluppate	9.736.296.313	6.050.494.146	6.388.226.757	3.897.254.084	224.118.198	135.591.510
PSR a livello nazionale	2.860.290.035	1.287.130.516	2.257.608.773	1.015.923.990	64.200.000	28.890.000
Rete Rurale Nazionale	130.037.984	67.671.767	95.166.472	49.524.632	3.439.956	1.790.153
Totale Programmi nazionali	2.990.328.019	1.354.802.283	2.352.775.246	1.065.448.623	67.639.956	30.680.153
Totale generale	27.878.378.869	14.349.751.162	19.224.003.268	9.639.358.832	626.239.489	313.331.423

Fonte: AGEA

Dalla suddetta tabella, per quanto riguarda la quota UE, si evidenzia che:

- alla data del 30 aprile 2023 risultano utilizzati euro 9.639 milioni, cui occorre aggiungere euro 313,33 milioni a titolo di prefinanziamento iniziale;
- alla medesima data, relativamente agli anni di impegno 2020 e 2021, devono essere ancora utilizzate risorse pari a euro 1.812 milioni che, tuttavia, possono essere utilizzate con la seguente tempistica e senza alcun rischio di perdita di finanziamenti:
 - i. 402 milioni di euro entro il 31 dicembre 2023;
 - ii. 1.409,75 milioni di euro entro il 31 dicembre 2024.

La capacità di spesa espressa dallo Stato italiano risulta in linea con gli obiettivi finanziari previsti.

Tabella 6 - Tempistica prevista della regolamentazione comunitaria per l'utilizzo dell'importo residuo da spendere entro il 31 dicembre 2024

Programmazione 2014-2022	Spesa da realizzare entro il 31 dicembre 2023 (solo Fondo FEASR)			Spesa da realizzare entro il 31 dicembre 2024 FEASR ed EURI (Anno d'impegno 2021)		
	Programma	Anni di impegno 2015+2016+2017+2018+2019 + 2020 (al netto riserva performance) Quota FEASR definita nei PSR da utilizzare entro il 31/12/2023	Spesa pubblica da spendere entro il 31/12/2023 (E)	Quota FEASR da spendere entro il 31/12/2023 (D)	Spesa pubblica FEASR ed EURI da spendere entro il 31/12/2024	Quota FEASR ed EURI da spendere entro il 31/12/2024
Bolzano		146.555.271	0	0	0	0
Emilia-Romagna		475.851.441	0	0	136.282.487	65.637.697
Friuli-Venezia Giulia		118.446.708	0	0	43.397.876	19.650.025
Lazio		333.208.308	0	0	112.310.817	48.428.424
Liguria		125.070.935	49.707.804	21.364.414	52.828.860	24.940.553
Lombardia		463.039.026	24.102.976	10.393.203	188.119.663	83.474.367
Marche		282.521.552	113.266.403	48.840.473	92.152.477	43.636.435
Piemonte		437.202.754	11.874.490	5.120.280	173.831.165	74.955.998
Toscana		384.720.155	10.324.291	4.451.834	165.929.841	77.714.454
Trento		120.190.866	6.681.430	2.871.679	47.496.203	20.413.868
Umbria		376.264.375	72.206.143	31.135.289	130.502.398	56.272.634
Valle d'Aosta		55.484.129	0	0	3.184.878	1.373.320
Veneto		473.707.894	0	0	84.642.606	38.271.611
Totale Reg. più sviluppate		3.792.263.414	288.163.536	124.177.172	1.230.679.271	554.769.387
Abruzzo		216.275.036	57.033.584	27.376.120	70.478.346	33.829.606
Molise		93.710.872	0	0	14.393.231	7.315.732
Sardegna		582.568.315	0	0	118.364.396	56.814.910
Totale Reg.in transizione		892.554.223	57.033.584	27.376.120	203.235.973	97.960.249

Basilicata	381.706.409	81.741.659	49.453.704	103.954.884	63.884.799
Calabria	619.319.666	0	0	139.403.644	84.339.205
Campania	1.030.508.538	19.520.850	11.810.114	297.627.737	191.976.881
Puglia (F)	903.455.724	141.953.775	85.882.034	260.576.844	162.501.145
Sicilia	1.241.794.979	157.292.068	95.161.701	338.074.126	208.538.380
Totale Reg. meno sviluppate	4.176.785.317	400.508.353	242.307.553	1.139.637.235	711.240.410
PSR a livello nazionale	881.598.764	0	0	92.855.052	41.784.773
Rete Rurale Nazionale	59.671.767	16.058.766	8.356.982	7.686.395	4.000.000
Totale Programmi nazionali	941.270.531	16.058.766	8.356.982	100.541.447	45.784.773
Totale generale	9.802.873.484	761.764.239	402.217.827	2.674.093.927	1.409.754.818

Fonte: AGEA

Nel merito, occorre precisare che il primo anno di impegno della programmazione 2014 - 2022 è stato fissato per il 2015 (dunque, un anno di ritardo rispetto a quanto previsto); nel *budget* fissato per tale anno è stata riportata la metà della somma inizialmente preventivata per il 2014, mentre la seconda metà è stata destinata all'anno d'impegno 2016. Il sovradimensionamento del primo e del secondo anno della programmazione ha costretto le Regioni, e successivamente gli Organismi pagatori, ad un grande sforzo in termini di capacità di spesa, che ha consentito di utilizzare tutte le risorse stanziare entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018, data oltre la quale le somme non utilizzate sarebbero state automaticamente disimpegnate. L'unico PSR che, in termini di spesa, non ha interamente utilizzato le risorse è, come predetto, quello della Regione Puglia, limitatamente agli anni di impegno 2017 e 2018 e per un importo particolarmente esiguo se posto in rapporto con la dotazione complessiva.

Con specifico riferimento al Fondo FEASR, nel corso del 2021, l'Organismo pagatore Agea, per quanto di competenza, ha erogato contributi in relazione ai n. 12 programmi di sviluppo rurale regionali, al programma di sviluppo rurale nazionale ed al programma rete rurale nazionale per un ammontare di oltre 2 miliardi di euro del totale cofinanziato, di cui euro 1.142 milioni per la quota finanziata dal FEASR.

I piani finanziari definiti dalle Autorità di gestione nei PSR - di cui AGEA è Organismo pagatore - prevedevano che entro il 31 dicembre 2021 dovessero essere contabilizzate spese di quota FEASR comunitaria pari ad euro 4.615.844.560. In applicazione della regola prevista dall'art. 38 del Reg. UE n. 1306 - 2013, gli stanziamenti non utilizzati alla data del 31 dicembre 2021 sarebbero stati oggetto di disimpegno dei fondi FEASR dal bilancio comunitario. Alla data del 31 dicembre, a fronte dell'impegno programmato pari ad euro 4.615.844.560, tutti i programmi di sviluppo rurale - ad eccezione del programma della regione Puglia - hanno

raggiunto l'obiettivo di spesa, superando il rischio di disimpegno e accumulando una eccedenza pari ad euro 471.155.179,65. In ogni caso, per quanto riguarda la regione Puglia, l'effetto dannoso dell'applicazione della regola del disimpegno automatico dei fondi a causa del mancato raggiungimento del target di spesa annuale è stato scongiurato stante l'accoglimento da parte della Commissione UE dell'istanza di deroga presentata dall'amministrazione regionale per cause di forza maggiore ai sensi dell'art. 38 par. 3 e 4 del Regolamento Ue n. 1306-2013. Di conseguenza, l'importo di euro 28 milioni di fondi comunitari a rischio disimpegno è rientrato nella disponibilità del PSR Puglia.

L'Ente riferisce che nel corso del 2021, l'Organismo pagatore ha proseguito l'attività di sviluppo delle procedure amministrative ed informatiche. In particolare, sono state implementate procedure informatizzate per la gestione delle risorse aggiuntive introdotte nel periodo transitorio per il biennio 2021-2022 sia per i Fondi Feasr ordinari che per i Fondi *European Union Recovery Instrument* (EURI) derivanti dal *Next Generation* EU (NGEU). Sono state, altresì, poste in essere azioni di miglioramento dei servizi agli agricoltori tra cui, in particolare, l'aggiornamento dell'applicazione *web* "gestione piani finanziari", che recepisce l'introduzione delle risorse EURI e, per l'effetto, consente a tutte le Autorità di gestione di compilare ed approvare il nuovo piano finanziario. Quanto alle iniziative assunte nel settore FEASR nell'anno 2021 per limitare il rischio di frode in linea con le raccomandazioni della UE, relativamente alle misure c.d. strutturali, si è provveduto alla implementazione di una funzionalità volta a semplificare la procedura di presentazione da parte di beneficiari delle offerte per valutare la ragionevolezza della spesa (c.d. procedura dei "tre preventivi"). Per il regime dei pagamenti diretti, in conformità a quanto previsto dai regolamenti unionali di attuazione della PAC e dopo aver eseguito i controlli di ammissibilità sulle domande presentate relative al 2020, è stata raggiunta la percentuale di circa il 99 per cento delle domande pagate, per un valore pari al 97 per cento dell'importo complessivamente richiesto. Per quanto riguarda la presentazione delle domande di aiuto relative all'annualità 2021, l'Organismo pagatore ha ulteriormente ottimizzato le procedure informatiche volte a semplificare i connessi adempimenti a carico degli agricoltori. In tale ambito, sono state presentate n. 452.503 domande, tutte in modalità grafica; di queste, ben n. 134.332 (pari al 29,69 per cento del totale rispetto al 25,53 per cento riferito alle domande del 2020) sono state presentate utilizzando le domande pre-compilate messe a disposizione dal sistema agli

agricoltori. Questa modalità ha il vantaggio di permettere al produttore di presentare una domanda utilizzando i dati presenti nelle banche dati del sistema integrato, che sono già verificati e certificati. Di conseguenza, la domanda presentata con questa modalità ha tempi di elaborazione e di verifica più rapidi e, perciò, permette di abbreviare, nel complesso, i tempi di erogazione dell'aiuto. Inoltre, nel corso dell'anno 2021, l'Organismo pagatore ha proseguito le azioni di definizione delle pratiche riguardanti il pagamento delle domande "unica" relative alle annualità antecedenti al 2020, le cui istruttorie non erano ancora state definite per la presenza di difformità potenzialmente riesaminabili e sanabili. Nonostante le difficoltà legate alla pandemia e allo svolgimento del lavoro in modalità agile da parte del personale, sono stati predisposti pagamenti riguardanti le annualità dal 2016 al 2019 e liquidate le relative somme a vantaggio di n. 14.379 beneficiari per un importo complessivo di oltre 21 milioni di euro. Sono state altresì implementate le procedure per la liquidazione degli anticipi della domanda unica 2021 e sono stati prodotti, a partire dall'11 agosto 2021, decreti di pagamento per un importo complessivo di circa 456 milioni di euro a vantaggio di circa n. 280.000 aziende.

Nell'ambito della gestione degli aiuti agli indigenti, si evidenzia il notevole incremento dei finanziamenti sia per la misura FEAD che per il Fondo Nazionale - FN. In particolare, nel 2021:

- per il FEAD sono stati stanziati 190 milioni con il progetto europeo *React* EU, che si sono sommati ai 230 milioni già stanziati;
- per il FN si è giunti ad oltre 245 milioni complessivi rispetto alla media degli anni precedenti che si aggirava intorno a 15 - 20 milioni.

Conseguentemente, l'Organismo pagatore ha dovuto notevolmente incrementare il numero di gare per l'acquisto di derrate alimentari in favore degli indigenti. A tal fine, sono state pubblicate ed aggiudicate n. 28 gare relative al fondo FEAD per circa euro 157 milioni e pubblicate n. 18 gare relative al FN di cui n. 17 aggiudicate entro l'anno, per oltre euro 128 milioni. Quanto alle misure a valere sugli aiuti nazionali, si segnala, che nel corso dell'anno 2021, a causa della pandemia da Covid-19, l'Organismo pagatore è stato investito di ulteriori competenze e responsabilità legate alla attuazione di svariate misure emergenziali. Si pensi alle misure connesse al Fondo emergenziale filiere in crisi e al Fondo competitività delle filiere, nonché a quelle riguardanti il contenimento volontario della produzione e miglioramento della qualità dei vini a DOP ed a IGP e lo stoccaggio privato dei vini di qualità. Per tali misure, in considerazione della particolare natura degli interventi ed al fine di agevolare al massimo gli

adempimenti in carico agli agricoltori, la presentazione delle domande è avvenuta, per quanto possibile, in modo precompilato, sulla base delle informazioni già presenti nelle banche dati del sistema SIAN. In tale ambito, è stato necessario implementare un numero significativo di procedure informatiche per far fronte al pagamento delle numerose e differenti misure di aiuto nazionale, autorizzate sia in conformità al *Temporary Framework Covid 19* che per Aiuti “*de minimis*”. Inoltre, si sono dovute approntare specifiche procedure per introdurre i controlli di regolarità fiscale (riattivati dal 1° settembre 2021), di regolarità contributiva (in relazione alle modificazioni normative intervenute nel periodo), nonché di verifica del rispetto dei massimali per le misure non agricole. Infine, con riferimento alle misure OCM¹³ del Fondo FEAGA, nel corso del 2021, sono proseguite le attività volte alla informatizzazione dei processi di erogazione degli aiuti connessi ai programmi a supporto delle aziende vitivinicole, nonché a quelli relativi alle azioni di informazione e di promozione dei prodotti sui mercati dei paesi terzi.

1.2.5 Sistemi interni di controllo

In base alla previsione specifica ed obbligatoria della regolamentazione comunitaria, che considera l'istituzione del servizio di controllo interno dell'Organismo pagatore come elemento imprescindibile per il riconoscimento dell'Organismo pagatore stesso, nell'ambito della Direzione dell'OP di AGEA è istituito il Servizio per il controllo interno comunitario, che, ai sensi della medesima regolamentazione, è indipendente dagli altri servizi e riferisce direttamente al Direttore dell'OP. Le attività principali svolte dal predetto Servizio sono:

- gli *audit di compliance* rispetto alla regolamentazione comunitaria delle procedure adottate dalle strutture dell'Organismo pagatore. L'attività è diretta a verificare, in base alla norma primaria (Regolamento delegato (UE) n. 907/2014), l'adeguatezza delle procedure adottate dall'Organismo stesso, ai fini della conformità (*compliance*) con la normativa dell'Unione. Le verifiche sono svolte nell'ambito di un programma di lavoro che mira a garantire periodicamente la copertura di tutti i settori rilevanti e sono effettuate conformemente agli *standard* internazionali. Le attività svolte sono registrate in documenti di lavoro e in una relazione finale annuale, recante i rilievi rinvenuti e le conseguenti raccomandazioni (c.d. *follow-up*). La relazione annuale è acquisita ed

¹³ Organizzazione Comune di Mercato, l'insieme di norme e meccanismi comunitari che permettono all'UE di gestire il mercato di un determinato prodotto agricolo.

utilizzata dall'Organismo di certificazione, nell'attività di verifica dei conti annuali dell'OP;

- gli *audit* di conformità in ambito ISO 27001/GDPR. La regolamentazione comunitaria impone che la gestione dei documenti e delle informazioni in essi contenute da parte dell'OP sia conforme allo *standard* ISO 27001. In tale ambito, il Servizio di controllo interno svolge l'attività diretta a verificare l'effettiva e corretta applicazione del Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni di AGEA, ivi compresi i profili di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR). In concreto, gli *audit* sono eseguiti in base ad un piano triennale, approvato dalla Direzione, che riguarda:
 - i. le strutture dell'Organismo pagatore, nonché, per la parte in cui gestiscono informazioni afferenti l'OP stesso, quelle dell'Organismo di coordinamento e dell'area Amministrazione;
 - ii. i fornitori dell'Agenzia;
 - iii. i soggetti che svolgono compiti esternalizzati: Regioni, Centri di assistenza agricola (CAA) ed Organismi pagatori.

Inoltre, coerentemente con quanto previsto dall'art. 39 del GDPR, AGEA ha nominato un Responsabile per la protezione dati (RPD), con il compito, tra l'altro, di informare e fornire consulenza al titolare o al responsabile, nonché ai dipendenti addetti al trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal regolamento GDPR nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, oltreché sorvegliare l'osservanza delle predette disposizioni nonché delle politiche del titolare o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo.

In relazione a tale attività, l'RPD cura, tra l'altro, che i prescritti registri dei trattamenti siano costantemente aggiornati, in relazione sia all'effettività dei trattamenti stessi (che possono variare in relazione a modifiche nella disciplina dei regimi di aiuto comunitari o nazionali), sia in relazione a modifiche normative concernenti più direttamente gli aspetti connessi con la sicurezza dei dati personali e con il loro trattamento.

Per quanto riguarda l'attività di prevenzione della corruzione, si rinvia a quanto rappresentato nel prosieguo della presente relazione (cap. 6).

1.3 Le funzioni di AGEA in ambito nazionale

Le linee di intervento di AGEA in ambito nazionale riguardano sostanzialmente due fronti, e ciò alla luce di attività disciplinate da leggi nazionali e da convenzioni internazionali:

- aiuto ai paesi in via di sviluppo (PVS) e a quelli dell'Europa centro orientale (PECO);
- sostegno a comparti del mercato agricolo e agroalimentare in situazioni contingenti.

1.3.1 Gli "aiuti"

In conformità agli impegni assunti in sede di Convenzione di Londra del 13 aprile 1999, l'Italia ha l'onere di disporre aiuti alimentari a favore dei paesi in via di sviluppo ed europei centro-orientali per un importo di 36 milioni annui ed AGEA costituisce la struttura operativa incaricata di dare esecuzione alle disposizioni governative in materia. Peraltro, nell'esercizio in esame AGEA ha dichiarato di non aver ricevuto finanziamenti per la finalità in argomento.

1.3.2 Il "sostegno"

La situazione relativa ad impegni e pagamenti delle risorse assegnate all'AGEA dallo Stato nell'esercizio 2021, per gli interventi nel settore agricolo e agroalimentare è esposta nelle seguenti tabelle, trasmesse dalla stessa AGEA.

Tabella 7 - Settore agricolo e agroalimentare

	2020	2021	Var. %
Assegnazioni statali (entrate)			
Residui al 1° gennaio	0	0	
Competenza (<i>fondo grano duro</i>)	140.000.000	100.271.367	-28
Riscosso al 31 dicembre	140.000.000	100.271.367	-28
Residui attivi al 31 dicembre	0	0	0
Trasferimenti (uscite)			
Residui al 1° gennaio	10.052.059	52.059	-99
Competenza (impegni)	150.000.000	100.271.367	-33
Pagato al 31 dicembre	160.000.000	100.271.367	-37
Residui passivi al 31 dicembre	52.059	52.059	0

Note: cap. entrata n.116 - cap. spesa n. 339

Fonte: dati AGEA

Tabella 8 - Razionalizzazione e riconversione del settore bieticolo-saccarifero

	2020	2021	Var. %
Assegnazioni statali (entrate)			
Residui al 1° gennaio	0	0	
Competenza	11.353.880	5.000.000	-56
Riscosso al 31 dicembre	11.353.880	5.000.000	-56
Residui attivi al 31 dicembre	0	0	0
Trasferimenti (uscite)			
Residui al 1° gennaio	10.159.660	21.747.667	114
Competenza	11.588.007	5.000.000	-57
Pagato al 31 dicembre	0	0	-100
Residui passivi al 31 dicembre	21.747.667	26.747.667	23

Note: cap. entrata n.117 - cap. spesa n.341

Fonte: dati AGEA

Con riferimento ai pagamenti delle misure nazionali, AGEA riferisce che la principale difficoltà operativa deriva dall'esigenza di effettuare i controlli previsti dalla normativa nazionale¹⁴ antecedentemente al pagamento dell'aiuto spettante al beneficiario, come determinato in esito all'istruttoria tecnica svolta dall'Organismo pagatore. Da ciò consegue la rilevante mole di residui passivi riscontrata al 31 dicembre 2021 (oltre 26,7 mln, rispetto ai 21,7 mln circa rilevati al 31 dicembre 2020).

Fermo quanto sopra, la Corte ribadisce la necessità che vengano adottate le misure più opportune, al fine di efficientare le dinamiche di spesa e contenere la formazione di nuovi residui come sopra riscontrato.

¹⁴I riferimenti normativi sono: a) comma 7 dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (registrazione aiuti di Stato); b) articolo 4 del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78 (documento unico di regolarità contributiva); c) articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (crediti erariali); d) articolo 87 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (documentazione antimafia).

2. GLI ORGANI ISTITUZIONALI

2.1 Gli organi

Gli organi dell’Agenzia sono rappresentati dal Direttore e dal Collegio dei revisori dei conti, così come previsto, da ultimo, dall’art. 7 del decreto legislativo n. 74 del 2018, successivamente modificato dal decreto legislativo n. 116 del 2019.

2.2 Il Direttore di AGEA

Ai sensi dell’art. 7, comma 1, lett. a), del citato decreto legislativo n. 74 del 2018, il Direttore, *“in seguito a chiamata pubblica secondo criteri di merito e trasparenza che garantiscono l’indipendenza, la terzietà, l’onorabilità, l’assenza di conflitti di interessi, l’incompatibilità con cariche politiche e sindacali”*, è nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

L’incarico ha la durata massima di tre anni, è rinnovabile per una sola volta ed è incompatibile con altri rapporti di lavoro subordinato e con qualsiasi altra attività professionale privata.

Il Direttore è il legale rappresentante dell’Agenzia, la dirige e ne è responsabile, esercitando i poteri previsti dalla legge e dallo statuto.

In particolare, ai sensi dell’art. 5, comma 3, dello statuto vigente il Direttore *“assicura la separazione tra le funzioni di organismo pagatore e di organismo di coordinamento, garantendone l’armonizzazione e l’unità di indirizzo; sentito il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, determina le scelte strategiche dell’Agenzia e i relativi indirizzi, predisponendo altresì i programmi generali necessari allo svolgimento dei relativi compiti; attribuisce le risorse necessarie per l’attuazione dei programmi e dei progetti”*.

Nell’ambito delle funzioni di indirizzo e coordinamento di cui al comma 4 del citato art. 5, il Direttore inoltre:

- a) propone lo statuto al Mipaaf per l’adozione;
- b) adotta il regolamento di organizzazione ed il regolamento di contabilità, sottoponendoli al Mipaaf per l’approvazione, con decreto di concerto con il Ministro dell’economia e finanze;
- c) adotta il regolamento del personale, sottoponendolo al Mipaaf per l’approvazione con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto

- con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione;
- d) adotta gli altri regolamenti e gli atti generali che regolano il funzionamento e l'organizzazione dell'Agenzia e dispone la costituzione o la partecipazione a società;
 - e) presenta entro il 30 aprile di ciascun anno al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente contenente anche l'ammontare delle somme erogate e l'indicazione degli interventi effettuati;
 - f) adotta il bilancio preventivo, il conto consuntivo e le variazioni di bilancio, da sottoporre all'approvazione del Mipaaf, di concerto con il Mef;
 - g) fatti salvi i casi di necessità e urgenza indice, secondo le modalità specificate nel regolamento di organizzazione, periodiche riunioni con la partecipazione dei componenti del Collegio dei revisori dei conti e del magistrato della Corte dei conti preposto al controllo, comunicando preventivamente l'elenco degli argomenti oggetto di deliberazione;
 - h) delibera le variazioni non compensative tra le singole categorie per adeguare le previsioni di spesa ai fabbisogni operativi, nonché le variazioni incidenti sulla gestione dei residui attivi e passivi;
 - i) adotta il Piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia; adotta il Piano di distribuzione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie tra gli uffici di livello dirigenziale generale;
 - j) adotta gli schemi di convenzioni, accordi e accordi di programma da stipulare ai fini dell'esercizio delle attività istituzionali;
 - k) adotta gli atti di programmazione per l'acquisizione di beni, servizi e lavori;
 - l) nomina il Presidente ed i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, determinando anche i compensi per i componenti esterni;
 - m) adotta gli atti relativi al ciclo della *performance*;
 - n) garantisce i rapporti con gli organi di comunicazione per le materie di interesse dell'Agenzia;
 - o) assicura l'attività di supporto dell'Agenzia nei confronti del Mipaaf;

- p) designa, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, i componenti della delegazione di parte datoriale per la contrattazione collettiva integrativa;
- q) può deliberare, per gli incarichi dirigenziali conferiti ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'indennità prevista nella medesima disposizione;
- r) è membro del Comitato tecnico di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e successive modifiche ed integrazioni;
- s) svolge tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge e non specificatamente assegnate ad altri.

Il rapporto tra AGEA ed il Direttore è regolato esclusivamente dal decreto di nomina e dal decreto di riconoscimento del compenso.

Il Direttore dell'AGEA è stato nominato con decreto Mipaaf del 28 ottobre 2019. L'art. 2 del suddetto decreto di nomina (*rectius* rinnovo) ha previsto la successiva determinazione del compenso spettante. L'incarico di Direttore conferito con il provvedimento sopra richiamato è venuto a scadere il 6 dicembre 2022, considerato che il Direttore, concluso il 27 ottobre 2022 il triennio di incarico, ha operato in regime di *prorogatio* ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n.444.

L'attuale Direttore è stato nominato con decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 7 dicembre 2022, per un periodo di tre anni a decorrere dalla medesima data.

A tale riguardo, si osserva che l'Ente, nell'assunto della natura di organo del Direttore, non ha ritenuto necessaria la regolamentazione degli aspetti, anche economici, connessi allo svolgimento delle attività gestionali, inclusi quelli inerenti alla disciplina del rimborso spese. Nell'anno 2021 il Direttore ha emanato n. 42 delibere riguardanti principalmente atti di indirizzo e programmatori.

2.3 Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali.

I componenti effettivi e supplenti devono essere in possesso del requisito di revisore legale di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. Il Presidente è designato dal Ministro

dell'economia e delle finanze, tra i dirigenti di ruolo di livello non generale, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 10, comma 19, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ed è collocato fuori ruolo.

Il Collegio vigila sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie e provvede agli altri compiti ad esso demandati dalla normativa vigente, compreso il monitoraggio sulla spesa pubblica. Esercita il controllo sulle attività dell'Agenzia secondo le modalità e la disciplina previste dalla normativa nazionale e comunitaria e svolge i compiti ad esso attribuiti dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti durano in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta.

Il Collegio in carica nell'esercizio di riferimento è stato nominato con decreto ministeriale del 17 gennaio 2019. Con il decreto ministeriale del 27 aprile 2021 è stato nominato, in sostituzione del Presidente (collocato a riposo), un nuovo componente con funzioni di Presidente, dalla data del suddetto decreto fino alla scadenza del triennio di cui al d.m. del 17 gennaio 2019. Il Collegio così composto, a conclusione del mandato, è stato ricostituito, per un nuovo triennio, con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 16 febbraio 2022.

Nell'anno 2021 il Collegio dei revisori si è riunito 10 volte.

Si osserva che l'assetto dato dalla riforma del 2012 alla struttura di vertice dell'Agenzia, imperniata sull'organo monocratico "Direttore", ha inciso sostanzialmente sull'esercizio concreto e formale da parte del Collegio di quel caratteristico e qualificante aspetto della propria funzione costituito dalla partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, momento che consente di conoscere in via preventiva gli argomenti da trattare e le relative bozze di delibera e di assumere, all'occorrenza, eventuali iniziative volte ad assicurare la correttezza formale e sostanziale delle procedure e delle delibere, nell'ottica del buon andamento e della sana gestione dell'Agenzia.

Nel modello di *governance* imperniato sull'organo monocratico, il Collegio dei revisori ha avuto possibilità d'intervento solamente in via successiva, cioè quando le deliberazioni "direttoriali" sono state assunte e, spesso, anche già portate ad esecuzione.

Gli effetti di tale struttura dell'Ente si riflettono anche sull'esercizio delle funzioni intestate ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958 al magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

In merito, peraltro, l'Ente riferisce che, concordando con l'esigenza di consentire un intervento degli organi di controllo anche in fase preliminare rispetto alle decisioni che assume il Direttore di AGEA, si è ritenuto di introdurre tale possibilità all'interno del nuovo statuto, approvato dal Mipaaf con decreto del 25 marzo 2022. In tale atto, all'articolo 5, comma 4, tra le funzioni del Direttore, è stato espressamente previsto alla lettera g) che questi *"fatti salvi i casi di necessità e urgenza indice, secondo le modalità specificate nel Regolamento di organizzazione, periodiche riunioni con la partecipazione dei componenti del Collegio dei revisori e del magistrato della Corte dei conti preposto al controllo, comunicando preventivamente l'elenco degli argomenti oggetto di deliberazione"*.

2.4 Compensi agli organi

Direttore

Il decreto interministeriale del 29 dicembre 2016, per il periodo 2016-2018, così come quello del 2 ottobre 2020, relativo all'anno 2019, stabilisce un compenso annuo complessivo pari ad euro 219 mila, assumendo come parametro di riferimento *"il trattamento economico fisso annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, del personale dirigente di prima fascia di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VI"*.

In particolare, nel succitato decreto, viene specificato che, alla luce dei requisiti richiesti per l'incarico in parola, si è deciso di utilizzare per la determinazione del compenso il predetto parametro di riferimento e di attribuire l'importo massimo della retribuzione di posizione-parte variabile e della retribuzione di risultato, stabilito dal decreto ministeriale n. 5556/2014 per i dirigenti titolari di incarichi di direzione dei Dipartimenti individuati dal d.p.c.m. del 27 febbraio 2013, n. 105, di riorganizzazione del Ministero delle politiche alimentari e forestali.

Per l'effetto, l'attuale compenso annuo lordo del Direttore si compone di tre voci:

- la prima, pari ad euro 91.697,09, relativa allo stipendio tabellare, pari ad euro 55.397,39, ed alla retribuzione di posizione di parte fissa, pari ad euro 36.299,70;
- la seconda, pari ad euro 89.700 (quale retribuzione di parte variabile);
- la terza, pari ad euro 38.000, a titolo di retribuzione di risultato, in relazione agli obiettivi assegnati dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Nel sopra citato decreto di determinazione del compenso viene stabilito che il 20 per cento di esso, pari ad euro 43.879,42, viene riconosciuto in ragione del conseguimento degli obiettivi statutariamente previsti.¹⁵

A tale riguardo, l'Ente ha riferito che *“la relazione prodotta dal Direttore di AGEA, specificatamente prevista dal decreto di determinazione del compenso, lungi dal rappresentare una autovalutazione (o ex adverso, autorelazione), consente di rendere esplicite ed analitiche le attività svolte dal medesimo Direttore nell'esercizio delle sue funzioni, assolvendo dunque ad una funzione istruttoria ai fini dell'esercizio della valutazione ministeriale. Attualmente la valutazione ministeriale si esplicita in un espresso nulla osta, in relazione alla quota del 20 per cento del compenso riconosciuto in ragione del conseguimento degli obiettivi statutariamente previsti, previa acquisizione in sede istruttoria della relazione, esame di quest'ultima e verifica dei risultati conseguiti”*.

In relazione all'esercizio in esame, si richiamano le considerazioni esposte nei precedenti referti circa la struttura e la composizione, nonché la modalità di erogazione del compenso che non appaiono coerenti con la natura di organo del Direttore dell'Agenzia.

A tale riguardo, con nota del 7 settembre 2020, in risposta ai chiarimenti richiesti sul punto anche dall'Organo di revisione con il verbale n. 255/2020, l'Agenzia ha dichiarato che *“nella previsione del capitolo di spesa S0101, oltre all'importo del compenso stabilito con Decreto interministeriale n.13037 del 28 dicembre 2016, si tiene conto anche degli oneri a carico dell'Amministrazione, ovvero l'Irap e la contribuzione Inps – Gestione separata o, in taluni casi, il versamento dell'Iva e che il Mipaaf, con nota prot. n. 55000 del 26/08/2020”*; il Collegio dei revisori, nel confermare che l'importo del compenso annuo lordo spettante al Direttore è stabilito con il decreto del 28 dicembre 2016, in misura pari a euro 219.397,09 tiene conto dei limiti previsti dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha precisato che *“gli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione non rientrano tra gli importi da considerare nel predetto limite, per cui per maggior chiarezza contabile si invita codesta Agenzia a voler predisporre un nuovo capitolo di spesa dove far gravare gli oneri a carico dell'Amministrazione relativamente ai compensi degli organi”*.

Con successiva nota del 12 novembre 2020, AGEA ha ribadito che *“il compenso corrisposto al Direttore rispetta il limite stabilito con Decreto interministeriale n.13037 del 29 dicembre 2016, e al contempo il valore degli impegni iscritti annualmente nei bilanci dell'Ente nell'unico capitolo S0101,*

¹⁵ Cfr. decreto interministeriale n. 13037 del 29 dicembre 2016.

che sarà modificato, comprende anche la quota degli oneri a carico dell'Amministrazione, ovvero l'Irap e la contribuzione Inps - Gestione separata o, in taluni casi, il versamento dell'Iva".

Pertanto, in attuazione di quanto sopra indicato, AGEA in sede di predisposizione del bilancio di previsione per il 2021 ha istituito due nuovi capitoli di spesa:

- Capitolo S0404 - Somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti al Direttore di AGEA (stanziamento complessivo euro 19.000,00);
- Capitolo S0405 - Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti al Direttore di AGEA (stanziamento complessivo euro 50.000,00).

In ogni caso, la Sezione osserva che, in considerazione della differenza genetica e funzionale tra "compenso" (tipico degli organi amministrativi) e trattamento economico (tipico dei dipendenti pubblici), non risulta chiarito nella fattispecie il perimetro dei due regimi, anche con riguardo alla disciplina degli oneri fiscali e previdenziali assunti a carico dell'Amministrazione (Irap o Iva, Inps o cassa di previdenza dell'Ordine professionale di appartenenza).

La Sezione prende atto che, in occasione della recente nomina del nuovo Direttore di AGEA, con decreto Masaf del 7 dicembre 2022 e con Decreto Masaf - Mef del 3 marzo 2023 è stato determinato il compenso annuo lordo del Direttore nella misura complessiva di euro 219.397, superando in tal modo le sopra evidenziate criticità.

Le spese effettivamente sostenute dal Direttore nell'esercizio 2021 per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali e, quindi, rimborsate sono pari ad euro 54.859,22, (euro 46.922,58 nel 2020).

In proposito AGEA riferisce che le stesse risultano regolate dalla disciplina contenuta nella disposizione del responsabile dell'area Amministrazione n. 24 del 3 marzo 2017, come peraltro già comunicato da AGEA al Mef con nota del 13 marzo 2017.

Collegio dei revisori

Al Presidente e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia sono attribuiti i compensi annui lordi di seguito riportati:

- Presidente euro 22.272;
- componenti effettivi euro 18.560 ciascuno;

L'incarico di componente supplente del Collegio dei revisori dei conti è gratuito.

Di seguito si evidenzia la tabella con i compensi erogati ai titolari degli organi statutari nell'esercizio 2021

Tabella 9 - Compensi erogati agli organi nell'esercizio 2021

2021				
Organi AGEA	Compenso annuo lordo spettante	Erogato nell'anno	Gettone di presenza	Note
Direttore (compenso ex DI 13037/2016- DI 9203038/2020 del 2 ottobre 2020)	219.397,06	229.999,39	0	L'importo erogato comprende euro 196.424,01 riferiti alla competenza 2021 ed euro 33.575,38 riferiti all'anno 2020.
Collegio revisori:				
Presidente (compenso ex D.M. 20390 del 2014)	22.271,76		0	Compenso computato dal Mef nell'ambito delle competenze stipendiali rimborsate da AGEA.
n. 2 Componenti effettivi (compenso ex D.M. 20390 del 2014)	37.119,06	44.981,96	0	Nell'importo erogato si tiene conto di euro 11.964,02 riferiti alla competenza 2020.
Totale	278.787,88	274.981,35	0	

Fonte: dati AGEA

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

La struttura di primo livello viene articolata in tre direzioni di livello generale:

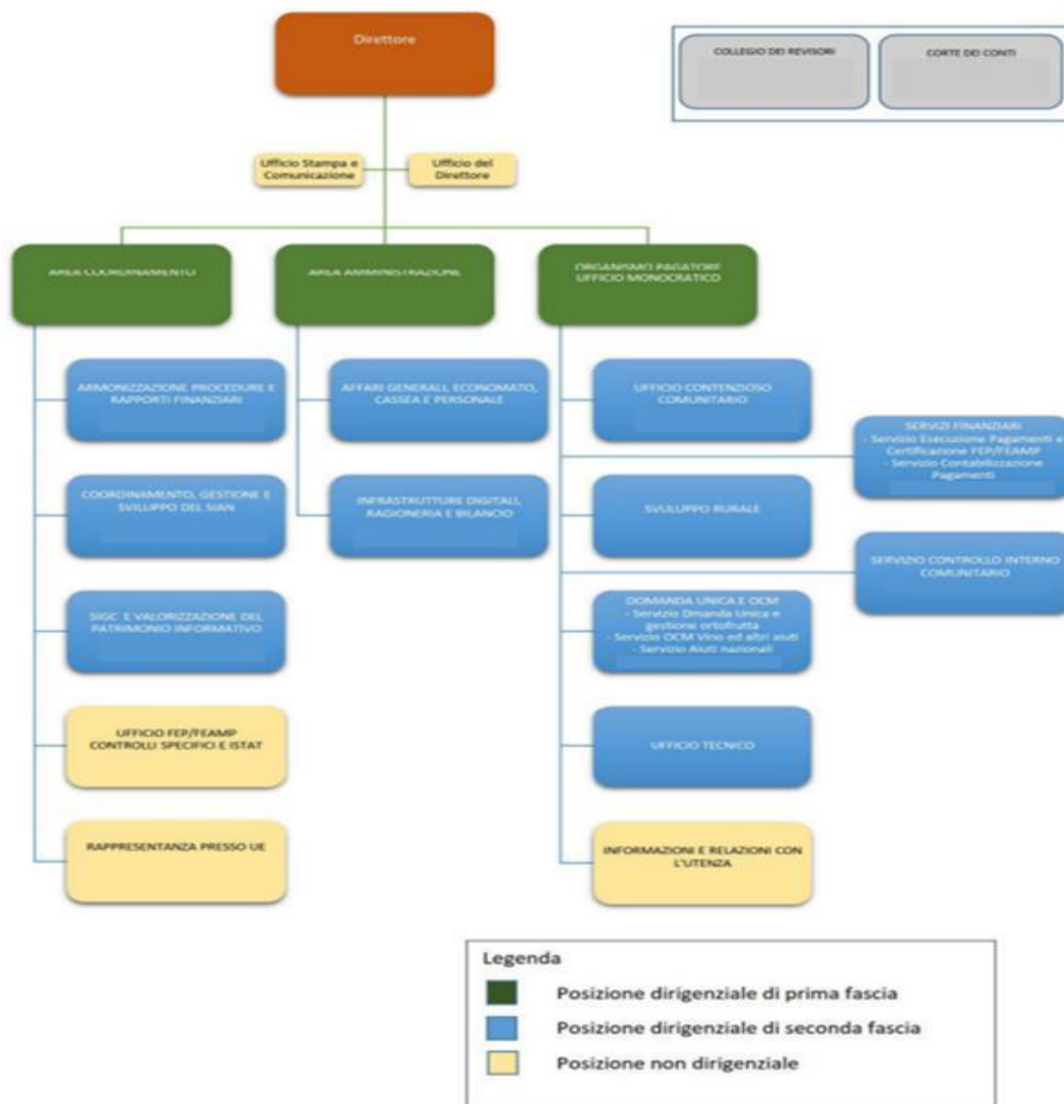
- l'area "Amministrazione", sotto articolata negli uffici: affari generali, economato, cassa e personale e infrastrutture digitali, ragioneria e bilancio;
- l'area "Coordinamento", sotto articolata negli uffici: armonizzazione procedure e rapporti finanziari, coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN, SIGC e valorizzazione del patrimonio informativo, Fep-Feamp - controlli specifici, rappresentanza presso UE;
- l'area "Organismo pagatore - Ufficio pagatore", sotto articolata negli uffici: sviluppo rurale, domanda unica e OCM, servizi finanziari, tecnico, contenzioso comunitario, controllo interno comunitario, informazioni e relazioni con l'utenza.

Con la delibera del Direttore n. 22 del 14 novembre 2018, avente ad oggetto "Riorganizzazione degli Uffici di AGEA, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del decreto legislativo n. 74 del 2018 e dell'art. 17, comma 1 del decreto legislativo n. 82 del 2005 e s.m.i.", è stata ridefinita anche l'articolazione degli uffici dirigenziali non generali previsti nel numero di 11. Rispetto alla struttura organizzativa del 2020, nel corso dell'anno 2021 sono stati adottati i seguenti atti modificativi dell'assetto dell'Agenzia:

- delibera del Direttore di AGEA n.19 del 31 maggio 2021, con la quale, al fine di assicurare una gestione efficiente ed efficace delle nuove misure di aiuto a sostegno dell'economia, definite nel periodo di emergenza sanitaria, nella Area Organismo Pagatore, è stato soppresso il servizio "Aiuti Nazionali" all'interno dell'ufficio "Domanda unica e OCM" e trasferito nell'ambito dell'ufficio "Servizi Finanziari";
- delibera del Direttore di AGEA n. 38 del 20 dicembre 2021, con la quale, allo scopo di ridefinire l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia e le relative competenze, anche alla luce dell'istituzione di ulteriori quattro uffici dirigenziali prevista dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di stabilità 2021), è stata disposta la nuova articolazione degli uffici stessi, con relativa assegnazione di competenze, nell'ambito di ciascuna delle tre Aree dell'Agenzia.

La configurazione del modulo organizzativo di AGEA viene evidenziata nella seguente figura.

Figura 1 - Organigramma



3.1 La dotazione organica e la consistenza del personale in servizio

La consistenza numerica del personale di AGEA è stato oggetto nell'ultimo decennio di un significativo e costante decremento, imputabile, da un canto, ai vincoli assunzionali, dall'altro, al sensibile incremento delle cessazioni dal servizio.

In merito occorre evidenziare che già la legge n. 178 del 2020 aveva attribuito all'AGEA le necessarie facoltà assunzionali, in deroga alla norma di carattere generale, nonché le relative risorse finanziarie. In particolare, l'articolo 1, comma 908, della citata legge stabiliva che *“Al fine di garantire il mantenimento dei requisiti di riconoscimento previsti dal regolamento delegato (UE) n. 907-2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 908-2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, nonché di adeguare la propria struttura organizzativa allo svolgimento delle funzioni ad essa attribuite dal decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, e agli ulteriori e innovativi compiti derivanti dall'attuazione delle misure di sostegno economico disposte nel contesto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura è autorizzata, per il biennio 2021-2022, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, a bandire procedure concorsuali pubbliche e, conseguentemente, ad assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche in applicazione dell'articolo 1, comma 147, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, 6 unità di personale di livello dirigenziale non generale, nonché 55 unità di personale non dirigenziale appartenenti all' Area C, posizione economica C1, nell'ambito della vigente dotazione organica dell'Agenzia relativa al personale non dirigenziale. Ai fini dell'applicazione del periodo precedente, la dotazione organica dell'Agenzia è incrementata di quattro posizioni di livello dirigenziale non generale”*.

Conseguentemente, l'Agenzia nel corso del 2021, anno ancora interessato dall'emergenza sanitaria connessa all'epidemia da Covid-19, ha espletato la procedura concorsuale per il reclutamento dei dirigenti di seconda fascia, autorizzato con la citata norma (il concorso si è poi concluso nel 2022), ed ha svolto le attività propedeutiche all'avvio del reclutamento dei funzionari, autorizzato anch'esso con la medesima legge (procedura conclusa nel 2022). L'AGEA, nell'anno 2021, ha curato e concluso, inoltre, lo svolgimento di quattro procedure concorsuali autorizzate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 agosto 2019, per l'assunzione di n. 16 unità di personale, in possesso di specifiche professionalità, da inquadrare nell'area C, livello C1, dell'allora vigente sistema di classificazione degli Enti pubblici non economici, già confluiti nel comparto “Funzioni centrali”. A fine dello stesso anno si è, quindi, proceduto all'assunzione di n. 7 funzionari, numero significativamente inferiore a

quello dei posti messi a concorso. Infatti, si deve segnalare che le già menzionate procedure concorsuali hanno evidenziato una esigua partecipazione di candidati e talora si sono concluse addirittura con l'impossibilità di redigere una graduatoria finale. Per la copertura di alcune delle predette posizioni si è, quindi, proceduto, previo accordo come previsto dalla legge, ad utilizzare la graduatoria vigente di altra Pubblica amministrazione. Di conseguenza, la consistenza del personale dell'Agenzia, tenuto conto del saldo tra le cessazioni avvenute e le assunzioni effettuate nell'anno, al 31 dicembre 2021 si presenta pressoché inalterata rispetto a quella rilevata al 31 dicembre 2020.

La dotazione organica del personale è esposta nella successiva tabella. I dirigenti di prima e seconda fascia, in servizio al 31 dicembre 2021, sono n. 11.

Il personale non dirigente è diminuito di n. 2 unità, passando dal 183 del 2020 a 181 unità presenti in servizio al 31 dicembre 2021.

Tabella 10 - Dotazione organica e personale in servizio al 31 dicembre 2021

Presenti in servizio al	Dotazione organica al	Posizioni ordinamentali	Presenti in servizio al	Dotazione organica al
31/12/2020	31/12/2020		31/12/2021	31/12/2021
3	3	Dirigente I fascia	3	3
9	11	Dirigente II fascia	8	15
12	14	SUBTOTALE	11	18
10	-	C5	7	-
78	-	C4	77	-
15	-	C3	13	-
20	-	C2	18	-
9	-	C1	16	-
132	179	SUBTOTALE	131	179
44	-	B3	43*	-
4	-	B2	4	-
2	-	B1	2	-
50	72	SUBTOTALE	49	72
1	-	A3	1	-
-	-	A2	-	-
-	-	A1	-	-
1	2	SUBTOTALE	1	2
195	267	TOTALE	192	267

(*) al netto di una unità in posizione di fuori ruolo.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

3.2 La spesa per il personale

Nell'esercizio 2021, AGEA ha sostenuto per il personale un costo di 14.155.921 euro, a fronte di un esborso che, nell'esercizio precedente, è stato pari ad euro 14.889.162, con un decremento dell'4,9 per cento.

Il tutto come riportato nella seguente tabella.

Tabella 11 - Aggregato Spesa impegnata e costo sostenuto per il personale

Personale	2020	2021	variazione perc.
salari e stipendi	10.653.263	9.988.746	-6
oneri sociali	2.931.219	2.943.837	0,4
trattamento di fine rapporto	685.544	561.422	-18
altri costi	619.635	661.916	7
Totale	14.889.662	14.155.921	-5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Esaminando nel dettaglio la voce di spesa, si è rilevato che la composizione degli oneri del personale è rappresentata - nel bilancio - in maniera aggregata, senza operare distinzioni tra personale dirigente e personale non dirigente. Pertanto, su espressa richiesta istruttoria, l'Ente ha provveduto ad una rielaborazione *ex post* dei dati, fornendo il dettaglio dei costi predetto, così come riportato nelle seguenti tabelle.

Tabella 12 - Costo del personale dirigente

	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazione perc.
Retribuzione ordinaria	590.161	539.857	-9
TFR	137.589	112.888	-18
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato	1.001.116	1.003.900	0,3
TOTALE (a)	1.728.866	1.656.645	-4
Oneri sociali (b)*	274.292	288.839	5
TOTALE (c) = (a)+(b)	2.003.158	1.945.484	-3
Altri costi del personale(d)	30.384	30.549	1
TOTALE (e) = (c)+(d)	2.033.542	1.976.033	-3

(*) Nel valore degli oneri sociali del personale dirigente sono compresi anche euro 43.837 di oneri sociali corrisposti ai componenti degli organi istituzionali e ai collaboratori, correttamente impegnati nei capitoli specifici S0403 e S0404, ma erroneamente riclassificati tra gli oneri sociali del personale dipendente in sede di predisposizione del conto economico dell'Agenzia.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Si evidenzia che il costo del personale dirigente diminuisce del 3 per cento rispetto all'esercizio precedente.

I dati relativi al costo del personale non dirigente, nell'esercizio 2021, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella 13 - Costo del personale non dirigente

	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2021	Variazione perc.
Retribuzione ordinaria	5.218.031	5.125.308	-2
Retribuzione straordinaria	650.000	81.039	-88
TFR	547.956	448.534	-18
Fondo risorse decentrate (**)	3.193.954	3.238.642	1
TOTALE (a)	9.609.941	8.893.523	-7
Oneri sociali (b)	2.656.927	2.654.998	0
TOTALE (c) = (a)+(b)	12.266.868	11.548.521	-6
Altri costi del personale(d)	589.251	631.367	7
TOTALE (e) = (c)+(d)	12.856.119	12.179.888	-5

(**) Nel Fondo risorse decentrate 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 870, L.n.178 del 30 dicembre 2020, è compresa anche la quota della retribuzione per lavoro straordinario non utilizzata nel 2020, pari a euro 524.000,00.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Dalla su esposta tabella si evidenzia una diminuzione del costo del personale non dirigente, rispetto all'esercizio precedente, nella misura del 5 per cento.

4. LE SOCIETÀ CONTROLLATE/PARTECIPATE

Nell'anno di riferimento, AGEA era socio unico di Agecontrol S.p.A. e socio di maggioranza al 51 per cento di Sin S.p.A.

Figura 2 - Le partecipazioni di AGEA 2021



Come già rilevato al capitolo 1, tale assetto era stato modificato in maniera sostanziale dal decreto legislativo n. 74 del 2018, nonché ulteriormente modificato e integrato dal decreto legislativo n. 116 del 2019.

La riforma, infatti, ha previsto la soppressione di Agecontrol S.p.A, la successione a titolo universale di Sin S.p.A in tutti i rapporti attivi e passivi di Agecontrol S.p.A. e la trasformazione di Sin S.p.A da società mista pubblico-privata, in società *in house* "Mipaaf - AGEA".

Nell'esercizio 2021 non sono state costituite nuove società a partecipazione pubblica, né sono state acquisite partecipazioni in società già costituite.

L'Ente ha dichiarato, con riferimento all'esercizio 2021, di aver adempiuto all'obbligo di ricognizione periodica di cui "all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, comunicando l'esito al Mef, entro i termini previsti dalla legge e secondo le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, tramite l'applicativo partecipazioni dello stesso Ministero", con delibera n. 45 del 22 dicembre 2022 e relativi allegati, pubblicata nella sezione "trasparenza" del sito dell'Ente.

4.1 Attività di vigilanza e controllo sulle spese di funzionamento delle società controllate

Ai sensi del comma 5, dell'art. 19 del decreto legislativo n. 175 del 2016, le Amministrazioni pubbliche socie *“fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e, tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25 ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenuto conto del settore in cui ciascun soggetto opera”*.

Ai sensi del successivo comma 6, le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al citato comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

Il comma 7 prevede espressamente in capo alle società controllate ed alle amministrazioni pubbliche socie, l'obbligo di pubblicare sui rispettivi siti istituzionali i provvedimenti ed i contratti di cui ai commi 5 e 6. In caso contrario, si applicano le sanzioni di cui agli articoli 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Con riferimento alle attività di vigilanza e controllo sulle spese di funzionamento delle società controllate e ai relativi adempimenti, di cui all'art. 19 TUSP, l'Ente riferisce quanto segue.

Quanto a Sin Spa, le modalità di determinazione dei costi sono definite contrattualmente nell'atto di struttura (articoli 7 e 8 dell'atto esecutivo A08-01, esecutivo del contratto di servizio quadro AGEA-Sin del 30 gennaio 2006 per le funzioni amministrative e di governo e di controllo del Sian, assegnate *ex lege* 11 novembre 2005, n. 231, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182) sottoscritto a seguito della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del *partner* privato. Per ciascuna annualità, AGEA comunica gli obiettivi di costo fissati, provvedendo a richiedere la rimodulazione dei *budget* eventualmente già presentati dalla Società, al fine di contenere il costo nei limiti stabiliti nel relativo capitolo di bilancio. Nel 2021 tale adempimento è stato effettuato con nota prot. n. 43811 del 17 giugno 2021.

Con riferimento ad Agecontrol S.p.A., l'Ente rappresenta che la società è destinataria di un trasferimento in conto esercizio da parte di AGEA stessa, a copertura dei costi del personale,

il cui valore - essendo stato, a suo tempo, inserito tra gli elementi di costo ricompresi nel piano di rientro di AGEA concordato con il Mef - è considerato fisso ed invariabile, anche alla luce della natura dei costi sostenuti dalla società.

Va peraltro osservato che AGEA svolge annualmente l'analisi della programmazione delle attività di controllo delegate alla propria partecipata, attraverso il continuo confronto con quest'ultima, finalizzato alla definizione del piano delle attività, nei limiti del finanziamento assegnato, e ne monitora l'attuazione, anche ai fini della liquidazione dei trasferimenti, che vengono erogati in rate trimestrali.

4.2 Sin S.p.A.

La società Sistema informativo nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura (Sin) è stata istituita - sotto forma di società a responsabilità limitata - il 29 novembre 2005, ai sensi dell'art. 14, comma 10 *bis*, decreto legislativo del 29 marzo 2004, n. 99, come modificato dell'art. 4 del decreto-legge n. 182 del 2005. Essa ha il compito di gestire e sviluppare il Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), quale sistema di servizi a supporto delle competenze istituzionali del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.

Ai sensi dell'art. 14, comma 10, del decreto legislativo n. 99 del 2004, infatti, l'AGEA è subentrata *"in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al SIAN di cui al comma 9. A tale fine sono trasferite all'AGEA le relative risorse finanziarie, umane e strumentali"*.

Alla data della costituzione, il capitale sociale di Sin s.r.l. era interamente detenuto da AGEA. Per effetto delle modifiche intervenute, la Sin si è configurata come una società mista per azioni¹⁶, con capitale sociale pari ad euro 2.352.941 integralmente sottoscritto e versato, di cui AGEA è titolare per l'importo di euro 1.200.000, pari al 51 per cento, mentre il restante 49 per cento è detenuto da soci privati¹⁷.

Per espressa previsione del bando di gara, la composizione mista pubblico-privata della Sin era stata programmata *"a tempo"*, per un periodo di 9 anni, al termine del quale la società sarebbe dovuta ritornare di titolarità interamente pubblica.

¹⁶ Con delibera dell'assemblea straordinaria di Sin del 25 agosto 2011, è stata effettuata la trasformazione di Sin s.r.l. in società per azioni (S.p.a.), con conseguente modifica dello statuto sociale.

¹⁷ Nel marzo 2006 AGEA ha bandito la gara per individuare il socio privato di minoranza della SIN. La gara che è stata aggiudicata nell'anno successivo ad un Raggruppamento Temporaneo d' Impresa. In data 20 settembre 2007, è stato stipulato l'atto di cessione delle partecipazioni rappresentative il 49 per cento del capitale sociale di Sin in favore delle società componenti la RTI aggiudicataria, con contestuale patto di riacquisto.

Per l'effetto, alla data del 19 settembre 2016, AGEA avrebbe dovuto provvedere al riacquisto delle partecipazioni detenute dai soci privati al prezzo individuato da un *advisor* designato dalla Sin S.p.A., sulla base di criteri predeterminati nell'atto di cessione medesimo.

Ai sensi dell'art.1, comma 6-bis del decreto-legge 5 maggio 2015, n.51, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n. 91, il Legislatore ha previsto che "(..) alla cessazione della partecipazione del socio privato alla società di cui all'articolo 14, comma 10-bis, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, l'AGEA provvede alla gestione e allo sviluppo del SIAN direttamente, o tramite società interamente pubblica nel rispetto delle normative europee in materia di appalti, ovvero attraverso affidamento a terzi mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, anche avvalendosi a tal fine della società Consip SpA"¹⁸.

L'AGEA ha scelto di proseguire la gestione del SIAN mediante affidamento all'esterno del servizio; per tale procedura si è avvalsa di Consip S.p.A.

Il bando per la scelta del soggetto fornitore è stato pubblicato dalla stessa Consip solo in data 30 settembre 2016 e, quindi, in data successiva alla scadenza del termine per la cessazione della società pubblico-privata (19 settembre 2016).

In ragione di quanto sopra e in considerazione dell'approssimarsi della data di scadenza della *partnership* pubblico-privata nella compagine sociale di Sin, il Legislatore - al fine di garantire la continuità del servizio svolto da Sin S.p.A. - ha stabilito con l'articolo 23, comma 7, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, che AGEA provvedesse alla gestione e allo sviluppo del SIAN ancora attraverso Sin S.p.A. (nella composizione pubblico-privata in essere), e ciò sino all'espletamento da parte di Consip S.p.A. della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del terzo fornitore.

Alla luce di tale disposto normativo, AGEA ha prorogato i rapporti contrattuali con Sin S.p.A. (regolati dall'accordo quadro del 30 gennaio 2006 e di conseguenza i rapporti tra Sin e RTI).

Considerando che la data per il riacquisto del 49 per cento del capitale sociale da parte di AGEA era stata fissata in data 19 settembre 2016, le parti hanno convenuto di posticipare la data del riacquisto delle partecipazioni, e ciò a condizione del versamento di un anticipo sul prezzo di riacquisto determinato dall'*Advisor* individuato a seguito di procedura di selezione effettuata dalla Sin SpA medesima.

¹⁸ Tale previsione si inserisce nell'ambito di un complessivo progetto volto a garantire l'efficiente qualità dei servizi del SIAN e l'efficace gestione dei relativi servizi in relazione alla cessazione del regime europeo delle quote latte ed all'attuazione della nuova politica dell'U.E. (PAC).

Per l'effetto, AGEA - sulla scorta di un parere legale- ha approvato, con delibera del Direttore n. 11 del 27 ottobre 2016 la concessione *“di un acconto sul prezzo di cessione delle azioni per un importo di euro 8,84 ad azione sino alla concorrenza dell'importo massimo di euro 20.400.000,00”*.

Tale importo è stato erogato, secondo le tempistiche approvate da AGEA, direttamente da Sin S.p.A. ai soci privati per conto di AGEA, a valere sulla quota parte di riserva da sovrapprezzo azioni alla stessa spettante a seguito della distribuzione deliberata dall'Assemblea di Sin S.p.A.¹⁹.

In sede di accordo sul differimento del termine di scadenza dell'operazione di riacquisto delle partecipazioni, le parti private hanno costituito, in data 27 ottobre 2016, pegno sulle azioni di rispettiva titolarità, in favore di AGEA.

Ai fini che interessano in questa sede, giova evidenziare che - con verbali n. 237 del 12 ottobre 2018 e n. 239 del 9 novembre 2018 - il Collegio dei revisori allora in carica aveva rilevato il mancato coinvolgimento *“preventivo”* su tale vicenda sia dell'organo di controllo interno che del Ministero vigilante e del Ministero dell'economia e delle finanze. Veniva evidenziato, inoltre, che sull'ammontare del prezzo di riacquisto del 49 per cento, stimato dall'*advisor* finanziario in euro 26.400.000, fossero già stati corrisposti euro 18.299.834, pari al 69,3 per cento del prezzo di riacquisto.

Sul punto, AGEA ha dichiarato di aver provveduto a fornire, solo *ex post*, la notizia al Ministero vigilante nell'ambito della Nota integrativa al bilancio consuntivo 2016, approvato con nota Mipaaf del 21 novembre 2017, e di aver rivolto nuova comunicazione ufficiale al Mipaaf con nota del 30 novembre 2018 ed al Mef- Rgs-Igf con nota del 6 dicembre 2018.

Tale ultima comunicazione è stata riscontrata dal Mipaaf con nota del 5 dicembre 2018, nell'ambito della quale il Ministero ha confermato che *“già con nota n. 45076 del 25/05/2017 codesta Agenzia aveva rappresentato la situazione di che trattasi anche se solo ai fini di richiedere un maggiore stanziamento di fondi tramite l'assestamento di bilancio.”*

Per l'effetto, il valore delle azioni di Sin - al momento del riacquisto - sarebbe potuto risultare inferiore non soltanto rispetto alla valutazione effettuata nel 2016, ai fini della determinazione

¹⁹ I soci della Sin S.p.A., infatti, in data 16 settembre 2016, in sede di assemblea ordinaria, avevano deliberato di distribuire parte della riserva di sovrapprezzo azioni, per un importo di 40 milioni di euro, da corrispondersi agli azionisti in misura proporzionale alle loro rispettive partecipazioni. Per AGEA l'importo è stato pari ad euro 20.400.000,00.

del prezzo di acquisto, ma anche in relazione all'acconto sul prezzo già erogato, con tutte le evidenti conseguenze pregiudizievoli a questo connesse.

La Sezione, nei precedenti referti, evidenziava la necessità che l'Amministrazione adottasse misure idonee a prevenire e/o evitare di gravare il bilancio con oneri non proporzionati rispetto al valore delle partecipazioni oggetto di riacquisto.

L'Ente, previa ricostruzione dei fatti, conclude dichiarando che *“il rischio paventato dalla Corte dei conti, ovvero che al momento del riscatto delle azioni Sin le stesse abbiano un valore inferiore all'acconto versato, è bilanciato dal fatto che, nel citato atto notarile del 26 ottobre 2016 è stato espressamente previsto che il prezzo unitario di euro 11,45 per azione sarà soggetto a conguaglio in diminuzione solo in ragione delle eventuali perdite operative di Sin alla data del conguaglio stesso”*.

AGEA riferisce di aver costantemente monitorato l'andamento di Sin ed al riguardo precisa che *“ negli esercizi successivi al 2016 (ad esclusione del bilancio relativo al corrente esercizio, in corso di redazione) i bilanci della società hanno sempre evidenziato risultati in utile, non evidenziando pertanto perdite operative.”*

Per completezza si ritiene utile evidenziare il risultato economico della controllata Sin S.p.A. per l'esercizio 2021, come esposto nella seguente tabella.

Tabella 14 - Conto economico Sin S.p.A.

	2021
Valore della Produzione	67.102.348
Costi della Produzione	66.257.364
Differenza valore della produzione - costi della produzione	844.984
Oneri finanziari	-97.608
Rettifiche di valore	-63.003
Risultato ante imposte	684.373
Imposte	527.273
Utile (perdita) dell'esercizio	157.100

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Dopo aver concluso le attività di subentro del nuovo fornitore dei servizi tecnici-agronomici rientranti nel Lotto 2 della gara per lo sviluppo e la gestione del SIAN, si è perfezionato in data 23 giugno 2022 il riacquisto da parte di AGEA delle quote detenute dal socio privato. Per tale operazione, con determinazione del Direttore di amministrazione del 20 giugno 2022, ai soci privati è stato pagato l'importo residuo pari ad euro 6.018.352.

Successivamente, con delibera n. 29 del 7 settembre 2022, l'AGEA ha trasferito a titolo gratuito al Mipaaf il 51 per cento delle azioni, restando pertanto socio di Sin S.p.A. al 49 per cento.

Per quanto riguarda le funzioni attribuite al Mipaaf, di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 74 del 2018, come corretto e integrato dal decreto legislativo n. 116 del 2019, il Ministero ha assunto il ruolo di stazione appaltante con riferimento alla procedura ad evidenza pubblica relativa alla gara per la gestione e lo sviluppo del SIAN e all'esecuzione dei relativi accordi quadro.

Per la gestione condivisa del SIAN, non è stato ancora nominato, da parte del Mipaaf, il Comitato tecnico di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 74 del 2018, come corretto e integrato dal decreto legislativo n. 116 del 2019.

➤ **Rapporti contrattuali AGEA - Sin S.p.A.**

Come già rilevato, nell'esercizio in esame la riforma dell'assetto organizzativo di Sin S.p.A. codificata dal decreto legislativo n. 74 del 2018 non risultava ancora attuata, e ciò per mancato completamento della gara Consip, attivata per l'affidamento all'esterno dei servizi connessi alla gestione del SIAN.

A tale riguardo, l'ANAC - nell'ambito della segnalazione del 29 novembre 2018 sulle "criticità emerse nel contesto della vigilanza collaborativa" - ha evidenziato i consistenti ritardi nell'attivazione e nella gestione della gara in esame da ascrivere, a parere dell'ANAC, a problematiche non esogene ma organizzative interne alla Consip S.p.A.

Peraltro, il ritardo nella gestione della gara ha gravato il bilancio AGEA con gli oneri connessi all'esigenza di proroghe tecniche degli originari contratti perfezionati con Sin S.p.A.

Infatti, nell'esercizio in esame, Sin S.p.A., ha continuato ad operare secondo l'originaria "composizione mista", mediante proroga degli originari contratti di servizio perfezionati con AGEA.

Si tratta, in particolare, dell'atto di struttura A08-01 e dell'atto esecutivo A14-01, per la cui copertura finanziaria sono annualmente stanziati, nell'ambito della complessiva dotazione di bilancio dell'AGEA, specifiche risorse. L'atto di struttura A08-01 individua le risorse destinate al riconoscimento in favore di Sin del rimborso dei costi della struttura amministrativa della Società (oneri del personale, spese generali) e di tutti i costi connessi alle attività di monitoraggio, collaudo e controllo esercitato sul socio privato (RIT).

L'atto esecutivo A14-01 disciplina il quadro giuridico e finanziario attinente alla remunerazione dei servizi informatici e dello sviluppo del *software*, nonché dei correlati servizi di controllo ingegneristico-agronomici, prevedendo le risorse attribuite a Sin per la successiva redistribuzione ai soci privati in funzione dei servizi svolti.

Nel quinquennio 2017-2021, in relazione ai costi di struttura Sin, giusto atto esecutivo n. A08-01, sono stati impegnati complessivi euro 43.984.717 e pagati euro 38.776.182.

In merito ai servizi di gestione del SIAN, sono stati complessivamente impegnati euro 371.550.178 e pagati euro 292.356.687.

Tabella 15 - Costi di struttura Sin spa 2017 - 2021

Capitolo 281- Atto esecutivo A08-01 SIN Spa			
Anno	Previsione definitiva	Impegnato	Totale Pagato
2017	10.331.191	10.331.192	8.000.000
2018	10.156.818	8.493.849	9.924.561
2019	10.000.000	10.000.000	8.326.658
2020	7.159.676	7.159.676	6.503.009
2021	8.000.000	8.000.000	6.021.954
Totale	45.647.685	43.984.717	38.776.182

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Tabella 16 - Costi servizi informatici e di controllo Sin spa 2017 - 2021

Capitolo 290 (già Cap.287) - Atto esecutivo in proroga A14-01 SIN Spa			
Anno	Previsione definitiva	Impegnato	Totale Pagato
2017	77.790.000	77.440.000	35.395.944
2018	63.624.759	63.577.428	78.833.832
2019	98.352.859	94.192.799	80.194.582
2020	76.600.000	74.959.951	58.929.868
2021	61.380.000	61.380.000	39.002.461
Totale	377.747.618	371.550.178	292.356.687

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

In relazione alla gestione dei suddetti rapporti, nell'ambito dell'ispezione effettuata nel periodo 28 gennaio - 27 febbraio 2020, il Mef ha rilevato alcune anomalie in merito al pagamento di fatture per costi di struttura e di contenzioso.

In particolare, dall'esame a campione delle fatture pagate a Sin al fine del rimborso dei costi di struttura, il Mef ha rilevato la mancanza di certificazione da parte dell'Ente circa le attività realizzate da Sin in relazione ai costi esposti o di alcuna dichiarazione di congruità degli stessi, con riferimento a quanto esposto nella *"Relazione sui criteri per la formulazione del budget dei costi di struttura della società Sin"*.

E' stato rilevato, altresì, *"che nella relazione sopra citata - presentata da Sin ed allegata alla richiesta di budget per costi di struttura - vengono esibiti tra i "costi di personale", sotto la voce "altri costi", costi che si ritiene dover destinare a "transazioni di controversie di lavoro" (voce 5007), mentre sotto la voce "servizi professionali legali" vengono indicati anche i costi che si ritiene di dover sopportare per consulenze ed incarichi ad avvocati esterni per pareri, controversie ed assistenza giudiziale" (voce 001)"*.

Con riguardo al contenzioso di Sin S.p.A., il Mef ha evidenziato che *"numerosi sono i contenziosi sostenuti da Sin sia nei riguardi di alcuni componenti degli Organi (Direttore ed alcuni consiglieri, nonché componenti del Collegio dei revisori) che nei riguardi di terzi per proprie negligenze ed inefficienze. In alcuni casi la controversia si è chiusa con un patto transattivo, i cui effetti hanno avuto riverbero anche sui costi strutturali richiesti a rimborso da Sin negli anni successivi."*

Fermo quanto sopra, per quanto riguarda l'atto esecutivo A14-01, all'esito dei riscontri effettuati dal Mef, è emersa la mancata proroga della garanzia fideiussoria prevista, a carico dei soci privati, ai sensi del comma 6, lett. b) dell'art. 21 del contratto di servizio-quadro, stipulato in data 30 gennaio 2006 tra AGEA e Sin e, come detto, nell'esercizio in esame ancora operativo, in virtù delle proroghe, volta per volta, effettuate²⁰.

Tale circostanza evidenzia una criticità di fondo. Infatti, la mancata proroga della polizza predetta (scaduta il 16 settembre 2016) non ha determinato il venir meno in capo all'Amministrazione della responsabilità in ordine all'accertamento dell'eventuale imputabilità della rettifica finanziaria per inadempimento. Con l'effetto che, nel caso di inadempimento addebitabile ai soci privati, gli oneri conseguenti alle rettifiche finanziarie graverebbero sul bilancio AGEA, senza possibilità di escutere la garanzia fideiussoria originariamente stipulata dai soci privati.

²⁰ In particolare tale previsione contrattuale prevede l'attivazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa *"al momento della stipula dell'Atto Esecutivo relativo ai servizi connessi alla gestione degli aiuti comunitari"* per un importo pari a 200 milioni di euro, disponendo che detta garanzia dovesse essere restituita *"solo dopo la conclusione del Contratto di Servizio Quadro e a seguito di appuramento, da parte dell'Unione europea ... della correttezza delle spese erogate sulla base delle attività eseguite dalla Società, nel corso di tutto il rapporto di cui all'Atto Esecutivo."*

A tale riguardo, con d.m. n. 2.774 del 12 marzo 2019, il Ministero delle politiche agricole, forestali e del turismo, aveva istituito una Commissione, quale organo straordinario dell'Amministrazione vigilante, incaricata di valutare l'eventuale svincolo della polizza fideiussoria di cui all'art. 21, comma 6), lettera b) del predetto contratto e con il compito di svolgere una compiuta istruttoria in ordine all'eventuale imputazione al fornitore del servizio, socio privato di Sin, della rettifica finanziaria, anche per il periodo di proroga del servizio non coperto dalla polizza di cui all'art. 21, comma 6, lettera b), del contratto stesso. L'Ente riferisce che la suddetta Commissione ministeriale si è riunita collegialmente, provvedendo a redigere appositi verbali delle sedute (dal n.1 del 15 maggio 2019 al n. 27 del 29 luglio 2021), nonché ventitré pareri, nell'arco temporale dal 9 luglio 2019 al 29 luglio 2021. Ha fatto inoltre presente che l'AGEA ha dichiarato altresì di aver reso disponibile alla Commissione ministeriale tutta la documentazione relativa ai *dossier* che hanno originato le correzioni finanziarie oggetto di esame, e che la stessa è stata compiutamente analizzata nel corso delle riunioni collegiali, così come si evince dai verbali sopra richiamati, e nei pareri resi all'Agenzia. La Commissione ministeriale ha anche costantemente assicurato la partecipazione di Sin RTI all'attività istruttoria.

Con delibera n. 42 del 24 novembre 2022 il precedente Direttore ha deliberato di sospendere, a decorrere dal 1° gennaio 2023, la corresponsione dei compensi fissati con la delibera n. 27 del 13 settembre 2019, in favore del presidente e dei componenti della Commissione ministeriale e che detti compensi decorreranno nuovamente in relazione alla prosecuzione dell'attività della Commissione ministeriale, finalizzata da un lato all'esame delle questioni per le quali si è ritenuto di non poter escludere una responsabilità del socio privato di SIN S.p.A., determinando in concreto l'entità della responsabilità di quest'ultimo, e dall'altro lato all'esame delle future decisioni della Corte di Giustizia riferite all'attività del socio privato di SIN S.p.A. svolte prima del completamento del subentro dei nuovi fornitori.

Alla luce di quanto sopra riportato, non essendo ancora ultimata l'attività della Commissione, la Corte si riserva di effettuare ogni approfondimento all'esito di tale attività di verifica. Peraltro questa Sezione evidenzia la necessità che AGEA adotti misure funzionali ad efficientare il controllo sulla spesa, anche con riferimento all'esecuzione dei rapporti contrattuali ancora in essere con Sin S.p.A., al fine di evitare di gravare il proprio bilancio con

spese non dovute e/o con oneri derivanti da negligenze nell'attività espletata dai terzi aventi causa, in assenza di adeguati controlli e/o di misure volte a garantire il rischio.

4.3 AGECONTROL S.p.A.

Agecontrol è l'organismo di controllo che, per conto di AGEA, ha svolto le verifiche di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi, ai sensi del decreto-legge 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con modificazioni nella legge 29 aprile 2005, n. 71.

Agecontrol è stata istituita il 5 novembre 1985, in forma di società per azioni e partecipazione azionaria riservata a soggetti pubblici. Il capitale sociale è stato sottoscritto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, dall'A.I.M.A. (Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo), oggi AGEA e dall'INEA (Istituto nazionale di economia agraria).

Il 29 marzo 2004, con il decreto legislativo n. 99, la proprietà della società è stata integralmente trasferita all'AGEA.

L'attività di Agecontrol riguardava, in particolare:

- controlli di conformità sul mercato interno, nonché sui prodotti destinati all'esportazione ed all'importazione;
- gestione delle comunicazioni obbligatorie (notifiche di spedizione e richieste di controllo) e delle domande di autorizzazione all'uso del logo comunitario ed all'autocontrollo;
- aggiornamento della Banca nazionale dati operatori ortofrutticoli (BNDOO);
- gestione degli aspetti sanzionatori.

Agecontrol effettuava, inoltre, i cosiddetti controlli "di secondo livello", nei confronti dei soggetti ai quali AGEA aveva delegato specifici compiti e servizi.

Come già rilevato, il decreto legislativo n. 116 del 2019, integrativo e correttivo del decreto legislativo n. 74 del 2018, ha previsto, all'art. 16, la soppressione di Agecontrol e la successione a titolo universale di Sin S.p.A. in tutti i relativi rapporti in capo ad Agecontrol stessa, subordinata alla trasformazione di Sin SpA, da società mista, in società a totale partecipazione pubblica (Mipaaf e AGEA); tale operazione è stata completata, come già evidenziato, nel settembre 2022.

Per completezza si ritiene utile evidenziare il risultato economico della controllata Agecontrol S.p.A. per l'esercizio 2021, come esposto nella seguente tabella.

Tabella 17 - Conto economico Agecontrol S.p.A.

Conto Economico	2021
Valore della Produzione	21.432.287
Costi della Produzione	21.273.522
Differenza valore della produzione - costi della produzione	158.765
Proventi ed oneri finanziari	-7.374
Risultato ante imposte	151.391
Imposte	150.000
Utile (perdita) dell'esercizio	1.391

Fonte: AGEA

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

Nell'esercizio dell'attività negoziale e, in particolare, per l'affidamento di appalti per l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori, AGEA conforma la propria azione al Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e, dal 1° luglio 2023, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36), nonché, per la gestione della fase contrattuale, alle prescrizioni del codice civile e del proprio regolamento di amministrazione e contabilità. Il tutto alla luce dei principi - immanenti al sistema - di trasparenza, libera concorrenza e di buon andamento dell'*agere* pubblico.

L'attività di fornitura di beni e servizi deve rispettare, altresì, le Linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), nonché i decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia.

La gestione dei contratti e delle convenzioni con Enti e soggetti esterni anche partecipati è intestata all'area "Amministrazione".

Sulla base dei riscontri forniti²¹, è emerso che l'Agenzia non ha istituito l'Albo dei fornitori. L'Amministrazione ha dichiarato, inoltre, di procedere abitualmente alla rotazione degli incarichi, salvo alcune eccezioni "specificamente motivate".

L'Ente ha, altresì, precisato di rispettare gli obblighi di comunicazione verso ANAC e di tracciabilità dei flussi finanziari mediante i codici CIG e che sta "*provvedendo a recuperare l'arretrato maturato nelle comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici*".

Sull'argomento, l'Ente ha riferito che è in corso una ricognizione dei provvedimenti di affidamento diretto, allo scopo di riferire sulle motivazioni in essi riportate per giustificare la mancata esecuzione di procedure comparative, nonché le valutazioni effettuate in tema di congruità dei relativi costi. Inoltre, sebbene allo stato l'AGEA abbia scelto di non istituire l'albo dei fornitori per i micro-acquisti, avendone valutato il rapporto tra costi e benefici, tale scelta è comunque suscettibile di revisione anche in funzione dei risultati della ricognizione di cui sopra.

Si riportano - nella seguente tabella - i dati forniti dall'Ente in merito all'attività negoziale dell'esercizio 2021, con la precisazione che essi si riferiscono solo alle procedure aggiudicate o affidate nell'anno, anche se bandite o attivate in precedenza.

²¹ cfr. nota di risposta del 23 giugno 2023, in riscontro, della nota istruttoria n.0001167 del 24 marzo 2023.

Non sono stati computati, infatti, forniti i dati relativi alle procedure bandite o attivate nell'esercizio 2021, ma non concluse nell'esercizio.

La tabella trasmessa dall'Ente non contiene i dati relativi agli affidamenti a Sin S.p.A., agli affidamenti per derrate alimentari agli indigenti finanziate dal FEAD, alle negoziazioni finanziate con fondo nazionale OP effettuate con il sistema dinamico di acquisizione, e alle procedure negoziate svolte da Consip per conto dell'Agenzia, anche nell'ambito della gara a procedura aperta suddivisa in quattro lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN.

Tabella 18 - Attività negoziale 2021²²

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione esclusi oneri di legge	di cui		
			Utilizzo CONSIP	Utilizzo MEPA	EXTRA CONSIP e MEPA
procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63 co.2 lett. C d.lgs. n. 50 2016)	6	1.831.137,20		1.159.007,20	672.130,00
affidamento in economia	28	23.204,27		6.714,00	16.490,27
affidamento diretto (art. 36 co.2 lett. a), d.lgs.n.50 del2016	28	730.803,19		475.858,71	254.944,48
affidamento con confronto di più offerte economiche	1	95.664,80			95.664,80
affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	7	765.168,42	765.168,42		-
TOTALE COMPLESSIVO	70	3.445.977,88	765.168,42	1.641.579,91	1.039.229,55

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Dalla su esposta tabella si evidenziano n. 56 affidamenti diretti (tra affidamenti in economia e affidamenti ex art. 36, co.2. lett.a, d.lgs. n. 50 del 2016), di cui n. 35 al di fuori delle piattaforme MEPA e Consip. Di questi ultimi n. 20 sono riferiti ad acquisti di importo molto basso (inferiore a euro 2.000), principalmente per frequenze di corsi di formazione individuale e acquisti di libri e riviste di argomento giuridico-amministrativo, necessari per l'attività degli uffici. Vi

²² Le modalità di affidamento ex art. 36 del codice degli appalti comprende attività negoziale anche previa acquisizione di preventivi.

sono, inoltre, n. 10 affidamenti per i quali, per la natura della prestazione richiesta o per le caratteristiche del soggetto fornitore, si è ritenuto che non vi fossero soluzioni equivalenti da ricercare sul mercato. Dei restanti 5 affidamenti, uno riguarda l'utilizzo del polo fieristico della Mostra d'Oltremare di Napoli per l'espletamento delle prove scritte nell'ambito delle procedure concorsuali di AGEA. Altri n. 3 affidamenti rientrano nella categoria dei rinnovi, ovvero del ricorso allo stesso fornitore per incarichi analoghi o connessi; essi riguardano rispettivamente il servizio di manutenzione del sistema rilevazione e gestione delle presenze e controllo accessi, il servizio di ritiro e macero dello scarto dell'archivio AGEA di Colleferro e il servizio di ritiro e macero dello scarto dell'archivio AGEA di Frinco.

L'Ente ha riferito, inoltre, di non aver provveduto a pubblicare in maniera completa, sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", i dati e le informazioni richieste ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013, concernenti i contratti di appalto affidati, e ciò in quanto "l'obsolescenza dell'infrastruttura tecnologica su cui vengono caricati i contenuti non consente una gestione efficiente dei numerosi dati da pubblicare".

A tale riguardo, la Sezione osserva che le dichiarate carenze dell'infrastruttura informatica rappresentano un *vulnus* per il corretto adempimento delle funzioni intestate ad AGEA e richiama l'Ente al tempestivo e completo adempimento dei suddetti obblighi.

5.1 Realizzazione e reingegnerizzazione del nuovo sistema di contabilità e del nuovo portale AGEA

Per quanto concerne il nuovo sistema di contabilità, nel corso del 2020 si è concluso, con il supporto di due società specializzate (una delle quali fornitrice dei servizi rientranti nel Lotto 4 della gara per la gestione e lo sviluppo del SIAN), il progetto di identificazione del nuovo modello contabile, realizzato a seguito della:

- definizione dei possibili scenari alternativi in relazione al modello contabile (es. tipologia di integrazione tra contabilità finanziaria, contabilità generale e contabilità analitica) e modello organizzativo da adottare;
- valutazione delle soluzioni tecnologiche adottabili e della loro coerenza/*compliance* con i requisiti fissati da AGID;
- individuazione degli impatti di ciascuna soluzione potenzialmente implementabile, anche in termini organizzativi e di processo.

Nel 2020 si era anche conclusa la fase di disegno della nuova soluzione identificata attraverso la definizione delle specifiche funzionali dei processi a supporto del nuovo modello contabile.

In particolare, sono stati elaborati:

- i diagrammi di flusso dei processi di stato futuro, con evidenza delle attività, degli attori coinvolti e dei sistemi utilizzati a supporto;
- i requisiti utente, derivanti sia dalle esigenze manifestate dai vari referenti interni di AGEA, nel corso delle interviste condotte nelle precedenti fasi progettuali, sia dall'identificazione delle possibili aree di efficientamento-miglioramento rispetto alle attuali impostazione di processo e sistema dell'Agenzia;
- i requisiti funzionali, volti ad illustrare le funzionalità che il sistema ERP dovrà fornire per supportare i requisiti utente e le peculiarità di processo tipiche di AGEA, nonché le possibili integrazioni con gli ulteriori sistemi coinvolti nei processi amministrativo-contabili al fine di digitalizzare ed efficientare i flussi informativi tra i vari applicativi.

La fase successiva di realizzazione del nuovo sistema contabile così delineato avrebbe dovuto essere curata dal fornitore dei servizi del Lotto 3 della gara per la gestione e lo sviluppo del SIAN, con il quale è stato sottoscritto il contratto esecutivo in data 5 ottobre 2020, con conseguente decorrenza dei 3 mesi previsti per l'affiancamento al RTI aggiudicatario; il termine predetto è scaduto a febbraio 2021.

Nel corso dello stesso anno, considerando tanto il contesto emergenziale di riferimento derivante dalla pandemia da Covid-19, quanto i molteplici interventi del Legislatore a supporto di imprese e indigenti che hanno visto coinvolta l'Agenzia nella realizzazione di numerose attività straordinarie, l'attenzione si è focalizzata sul perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente. Le erogazioni correlate con le misure emergenziali in favore degli agricoltori, di cui si è detto, hanno assorbito un ingente quantitativo di risorse finanziarie, in ragione della necessità di realizzare apposite procedure informatiche applicative, in un quadro caratterizzato dalla perdurante esiguità delle dotazioni di bilancio. Tale carenza si è protratta anche nel 2022, tenuto conto anche degli adempimenti previsti dalla nuova PAC nonché delle ulteriori misure stabilite in connessione con la crisi ucraina.

In relazione a quanto sopra, pertanto, non è stato possibile proseguire la fase implementativa del nuovo sistema contabile con la necessaria celerità.

Si evidenzia comunque che, nel corso dell'ultimo trimestre del 2022, l'Agazia ha stabilito di riassegnare priorità a due interventi, finalizzati essenzialmente all'introduzione delle prime funzionalità per la gestione della contabilità economico-patrimoniale: tali interventi hanno riguardato la contabilità di competenza e, quanto alla contabilità di cassa, l'adeguamento delle codifiche dei conti comunitari (passaggio da una codifica a 15 caratteri ad una a 27).

Per quel che concerne il portale dell'Agazia, nel 2020, si sono concluse le attività di analisi e progettazione, al fine di definire l'architettura dell'informazione e la struttura delle nuove pagine statiche e dinamiche del sito *web* di AGEA.

Con lo scopo di rendere il nuovo portale Internet, oltre che il principale canale di comunicazione dell'Agazia, uno strumento di supporto agli utenti esterni (agricoltori e CAA), è stata realizzata un'analisi degli attuali servizi del SIAN. A valle di tale analisi sono stati predisposti i contenuti delle pagine principali (*homepage*, ricerca, pagina di primo livello) identificate durante la definizione del c.d. "albero di navigazione". Pertanto, conclusa la fase "prototipale", resta da sviluppare la componente realizzativa, con il supporto del RTI fornitore dei servizi rientranti nel Lotto 3 della gara per la gestione e lo sviluppo del SIAN.

Ad oggi, per quanto concerne il nuovo sistema di contabilità, consolidata la strategia di migrazione dati da implementare, è stata impostata la struttura delle chiavi contabili economico-patrimoniali e finanziarie ed effettuata la parametrizzazione dei moduli di contabilità generale, fatture passive, fatture attive e cespiti.

Si sono altresì concluse le attività di analisi, verifica e approfondimento propedeutiche allo sviluppo delle funzionalità base della contabilità finanziaria, finalizzate ad individuare le funzionalità - potenzialità del sistema ERP, da sfruttare per la strutturazione di *workflow* automatici dedicati alla:

- contabilizzazione - liquidazione - pagamento delle fatture;
- gestione dei flussi autorizzativi, ecc.;
- integrazione con altri moduli del *cloud* e ulteriori sistemi utilizzati dall'Agazia.

Parallelamente l'Agazia ha stabilito di:

- procedere con l'adozione del Piano dei conti integrato, così come previsto dalla normativa di riferimento, richiedendo di mantenere a sistema l'evidenza del collegamento tra i conti del piano predetto e i capitoli del piano dei conti di AGEA

- includere, nella struttura definitiva delle chiavi contabili da adottare, sia i “CdR” che le “Missioni e Programmi”.

È previsto che l’attuale piano dei capitoli AGEA sarà utilizzato fino al 31 dicembre 2023, mentre dal 1° gennaio 2024 verrà adottato il piano dei conti integrato (in relazione al quale dovrà dunque essere predisposto il nuovo bilancio di previsione 2024).

Per quanto concerne il portale dell’Agenzia, terminata la fase di progettazione, il nuovo sito AGEA è disponibile agli utenti.

Il portale, raggiungibile al medesimo indirizzo del precedente sito (www.agea.gov.it), si compone di un'area pubblica accessibile a tutti e di un'area riservata, denominata “inAgea”, nella quale le aziende agricole, previa autenticazione mediante spid-cie-cns, possono consultare informazioni riguardante i propri procedimenti amministrativi.

6. MISURE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

L'attuale Organismo indipendente di valutazione (O.I.V), composto dal Presidente e da due membri, è stato nominato con delibera del Direttore n.14 del 20 aprile 2021; resta in carica per un triennio, a decorrere dalla data della suddetta delibera e fino alla validazione della Relazione sulla *performance* riferita all'anno 2022 e alla connessa valutazione annuale dei direttori di area, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato. È riconosciuto un compenso annuale complessivo lordo di euro 20.000,00 per il Presidente e di euro 15.000,00 per ciascun componente.

Per quanto concerne il ciclo della *performance*, con delibera del Direttore dell'Agenzia n. 36 del 1° dicembre 2021, è stato adottato il Piano della *performance* 2021-2023, pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente - Performance". Come previsto dalla vigente normativa in materia, dell'attuazione di detto Piano si è dato conto nell'apposita Relazione sulla *performance* di AGEA, per l'anno 2021, approvata con delibera del Direttore n. 41 del 23 novembre 2022. L'OIV ha validato la predetta relazione, nell'adunanza del 21 novembre 2022, il cui verbale, è disponibile nella sezione "Amministrazione Trasparente - Controlli e rilievi sull'Amministrazione".

L'Agenzia ha aggiornato e pubblicato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (2021-2023) approvato con deliberazione n. 23 del 28 giugno 2021. Il Responsabile della prevenzione, della corruzione e trasparenza ha pubblicato la propria Relazione annuale riferita all'esercizio 2021, attestando l'avvenuto monitoraggio per la verifica della sostenibilità delle misure obbligatorie (generali e specifiche) individuate nel Piano. Nella Relazione citata si segnala che AGEA ha introdotto l'obbligo, per i dirigenti cessati, di sottoscrivere una dichiarazione con cui gli stessi si impegnano a rispettare l'obbligo di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001, come introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della l. 190 del 2012. Tale norma stabilisce che i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del citato decreto, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione dal rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

7. IL CONTENZIOSO

Le cause che vedono AGEA contrapposta ad una o più controparti, davanti alla giurisdizione civile, amministrativa, contabile o tributaria, sono ripartite fra l'area "Amministrazione", competente per quanto riguarda le controversie in materia di contrattualistica, personale, adempimenti fiscali, ecc. e l'Ufficio monocratico che cura le controversie che riguardano direttamente l'Organismo pagatore.

È bene specificare che, mentre nel primo caso gli eventuali effetti sfavorevoli delle decisioni giudiziarie sono tutte imputabili al bilancio AGEA, nel secondo caso sono soltanto le spese accessorie a gravare sul bilancio dell'Ente, in quanto il capitale viene imputato ai fondi europei FEAGA e FEASR.

Un'ulteriore distinzione è quella fra spese di lite per i difensori ed eventuali consulenti e periti che operano nell'interesse dell'Ente, e spese liquidate alla controparte in caso di sentenza sfavorevole: solo queste ultime vengono corrisposte all'Organismo pagatore. Le spese di lite sono comunque iscritte in bilancio per intero; in caso di esito favorevole della causa, l'eventuale recupero delle somme nei confronti della controparte soccombente viene imputato ad apposito capitolo di entrata.

Il fondo rischi al 31 dicembre 2021 iscritto nello stato patrimoniale dell'Agenzia è pari a euro 6.092.243 e comprende i seguenti accantonamenti:

- per euro 1.020.478,51, derivanti dalla stima dei costi potenzialmente a carico del bilancio nazionale di AGEA, a fronte dei pignoramenti ottenuti da terzi sui conti correnti dell'Ente, e per cause legali afferenti al bilancio comunitario;
- per euro 567.382,13, corrispondenti alle somme richieste da Sin S.p.A. e inerenti alla fornitura di energia elettrica per il CED negli anni 2014 e 2015, contestati dall'Agenzia;
- per euro 4.504.382,06, relativi al contenzioso in essere con un consulente fiscale.

Relativamente al personale, si segnalano i seguenti aggiornamenti sullo stato dei contenziosi rappresentati nella relazione riferita all'annualità 2020. Nel 2021, come già anticipato nella relazione riferita all'anno 2020, è stato definito - con sentenza n. 75 del 2021, pubblicata in data 1° febbraio 2021, sfavorevole ad AGEA e non appellata - il giudizio pendente innanzi al Tribunale civile di Roma, Sezione lavoro e previdenza, promosso nell'anno 2019 da un dipendente in quiescenza.

Nell'anno 2021 risulta ancora pendente innanzi alla Corte di cassazione il giudizio promosso nel 2020 da un soggetto che ha prestato servizio presso AGEA in posizione di comando dal 2007 al 2015. I precedenti gradi di giudizio sono stati favorevoli ad AGEA.

Come già rappresentato relativamente all'annualità 2020, la convenzione di delega di attività ai Centri di assistenza agricola, stipulata nel 2020 e allo stato vigente per effetto di proroghe espresse, stabilisce ai commi 3 e 4 dell'art. 4 che *“3. Entro il 31 marzo 2021 almeno il 50 per cento degli operatori titolari abilitati ad accedere ed operare nei sistemi informativi dell'Organismo pagatore devono essere lavoratori dipendenti del CAA o delle società con esso convenzionate. A far data dal 30 settembre 2021 tutti gli operatori titolari abilitati ad accedere ed operare nei sistemi informativi dell'Organismo pagatore devono essere lavoratori dipendenti del CAA o delle società con esso convenzionate. 4. La mancata ottemperanza agli obblighi assunti con scadenza 31 marzo 2021 di cui al comma 3 comporta la riduzione del 20 per cento dei compensi spettanti al CAA per l'anno 2021. La mancata ottemperanza agli obblighi assunti con scadenza 30 settembre 2021 di cui al comma 3 comporta la disabilitazione delle credenziali di accesso al SIAN degli operatori interessati dalla medesima decorrenza”*.

Alcuni dei predetti Centri hanno presentato ricorso innanzi al TAR del Lazio per l'annullamento della delibera con cui è stato approvato lo schema della convenzione vigente, con particolare riferimento proprio alle previsioni di cui al citato art. 4, comma 3 e 4.

I contenziosi si sono risolti in primo grado con sentenze sfavorevoli per l'Amministrazione. L'Agenzia ha provveduto ad impugnare le decisioni del TAR.

Il Consiglio di Stato in appello ha definitivamente fatto salva la legittimità della clausola convenzionale di cui all'art. 4 che prevede di affidare l'accesso ai sistemi informativi e l'esercizio delle relative funzioni ai soli operatori dei CAA o delle società con essi convenzionate che siano titolari di un rapporto di lavoro dipendente.

Al fine di rendere operative le previsioni convenzionali, l'Agenzia, decorsi nelle more del contenzioso i termini originariamente previsti del 31 marzo e del 30 settembre 2021 per l'ottemperanza da parte dei Centri agli obblighi derivanti dalla disposizione contrattuale in esame, ha adottato due successive delibere stabilendo, in definitiva, la data del 30 novembre 2022 quale termine ultimo per l'adeguamento dei CAA. Esclusivamente il CAA Liberi Professionisti ha impugnato innanzi al Tar del Lazio le successive deliberazioni di AGEA. Il giudizio si è concluso con la sentenza favorevole per l'Agenzia resa il 25 maggio scorso.

Nel dettaglio, il TAR - prendendo le mosse dalla pregressa decisione del Consiglio di Stato da cui *“si ricava la piena legittimità del modello organizzativo prescelto dall’Amministrazione, risultando posto a tutela delle prerogative e delle responsabilità dell’Organismo pagatore delegante”* e tenuto conto che la *“clausola, peraltro, non ha mai mutato la sua formulazione né il suo contenuto, sin dal primo inserimento operato nell’ambito della convenzione del 2021, essendo stata semplicemente oggetto di proroga mediante la concessione di un congruo termine di adempimento all’accordo convenzionale”* - ha dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse il ricorso promosso dalla controparte e rigettato nel merito il ricorso per motivi aggiunti. Il TAR ha, perciò, confermato sia la legittimità della clausola convenzionale ex art. 4 che la successiva azione dell’Agenzia volta a garantirne l’implementazione.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei ricorsi proposti dai CAA che si sono risolti a favore di AGEA:

Tabella 19 – Tabella contenzioso CAA

RICORRENTE	AUTORITA' GIUDIZIARIA	CT. LEGALE	STATO TAR	IMPUGNAZIONE Cds	SENTENZA CONSIGLIO DI STATO
CAA SERVIZI AGRICOLI EUROPEI	Ricorso TAR LAZIO Sez. II ter - avv. Cucchiara	42863/2020	sentenza TAR 5683-2021	ricorso appello - RG 6058/2021	sentenza CdS 2271/2022
CAA LIBERI PROFESSIONISTI	Ricorso TAR LAZIO Sez. II ter - avv. Cucchiara	42810/2020	sentenza TAR 5615-2021	ricorso appello - RG 6013/2021	sentenza CdS 2277/2022
COLLEGIO NAZIONALE AGROTECNICI E AGROTECNICI LAUREATI	TAR LAZIO - Sez. II ter	00590/2021	sent. TAR 5631-2021 - dichiarazione inammissibilità ricorso	ricorso appello - RG 7898/2021	sentenza CdS 2369/2022
C.A.N.A.P.A.	Ricorso TAR LAZIO Sez. II ter	00655/2021	sent. TAR 6940-2021	ricorso appello - RG 5978/2021	sentenza CdS 2272/2022
UNICAA	Ricorso TAR LAZIO Sez. II ter	00552/2021	sent. TAR 7561-2021	ricorso appello - RG 8149/2021	sentenza CdS 2721/2022

Nell’anno 2021, sono state pagate in conto competenza spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e precontenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all’area Amministrativa per euro 48.322,81 (Capitolo S431-01). Invece, sono stati pagati in conto competenza spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e precontenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all’Organismo pagatore per euro 1.693.620,36 (Capitolo S431-02).

8. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

8.1 Bilancio e conto consuntivo

Il sistema di gestione del bilancio di AGEA è disciplinato dal regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Ente (di seguito anche soltanto "Regolamento") e deve uniformarsi ai principi ed alle prescrizioni codificati dalla legge di contabilità del 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle previsioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

L'AGEA deve, altresì, conformare la propria gestione ai principi ed alle regole contabili adottati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato - in merito al sistema di contabilità economica (cfr. art. 7 "Sistema di contabilità economica", Regolamento).

Come già rilevato, il Regolamento attualmente in vigore risale al 2008 e non è stato modificato e/o integrato in alcuna parte; per l'effetto - ad oggi - tale fonte di disciplina non recepisce le modifiche intervenute *medio tempore* nella normativa contabile.

Per quanto riguarda la gestione, contabilizzazione e rendicontazione delle entrate e delle spese relative ai fondi comunitari, come già evidenziato, il Regolamento si limita ad operare un semplice rinvio alla normativa della Unione europea (cfr. art. 86).

Il bilancio di previsione deve essere adottato dal Direttore entro il 31 ottobre dell'anno precedente e successivamente inviato al Mipaaf e al Mef per l'approvazione; con analoga procedura il bilancio consuntivo è adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo e successivamente sottoposto all'approvazione del Ministero delle politiche agricole, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il bilancio di previsione di AGEA per l'esercizio 2021 è stato adottato dal Direttore con deliberazione n. 18 del 31 maggio 2021 e definitivamente approvato dal Ministero vigilante con nota n. 0293064 del 25 giugno 2021.

Il rendiconto generale 2021 è stato approvato, con delibera del Direttore AGEA n.10 del 22 aprile 2022 ed approvato dal Mef e dal Mipaaf in data 30 maggio 2022, ed è stato trasmesso a questa Corte in data 21 luglio 2022.

L'approvazione in ritardo del bilancio di previsione rappresenta una criticità di natura strutturale, avendo connotato sia gli esercizi precedenti, sia quello 2021. Si assiste, invece, ad

un apprezzabile recupero della corretta tempistica dell'approvazione del consuntivo 2021 avvenuta il 22 aprile 2022.

In generale, oltre al mancato adeguamento del regolamento di amministrazione e di contabilità, si osserva la mancata adozione, così come previsto dal d.p.r. n. 97 del 2003, di un sistema di contabilità economico-analitica e di un sistema di controllo di gestione basato su rilevazioni analitiche per centri di costo e centri di responsabilità, sulla base di un piano dei conti all'uopo predisposto.

A tal proposito, come sopra già ricordato, AGEA ha riferito di aver avviato, con il supporto di una società esterna, aggiudicataria dei servizi del Lotto 4 della gara SIAN, un progetto di reingegnerizzazione del sistema informativo contabile, tale da garantire un completo monitoraggio delle spese sostenute e la piena attribuzione delle stesse alle unità organizzative dell'Agenzia.

Con riferimento alla contabilità economico-patrimoniale, invece, l'Agenzia, a partire dall'anno 2012, ha introdotto il sistema contabile integrato, affiancando alla preesistente contabilità finanziaria la contabilità economico-patrimoniale.

I principi contabili adottati da AGEA nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale sono quelli generali riportati nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 91 del 2011 di attuazione della legge n. 196 del 2009.

Qui di seguito si riportano le risultanze del rendiconto finanziario relative all'esercizio 2021, con le correlate osservazioni.

8.1.1 Il rendiconto finanziario

I due documenti contabili del rendiconto finanziario decisionale e del rendiconto finanziario gestionale evidenziano le risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2021.

Nella tabella che segue si riportano i dati delle entrate accertate e delle spese impegnate dall'Ente nell'anno in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 20 - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2020	2021	Variazioni %
- Entrate correnti	373.601.938	325.376.996	-12,9
- Entrate in c/capitale	-		
- Partite di giro	7.201.796	15.511.813	115,4
Totale Entrate	380.803.734	340.888.809	-10,5
SPESE			
- Spese correnti	407.775.664	328.990.818	-19
- Spese in c/capitale	850.079	803.507	-6
- Partite di giro	7.200.831	15.512.353	115
Totale Spese	415.826.574	345.306.679	-17
Avanzo/Disavanzo di competenza	-35.022.840	-4.417.870	87,4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

L'andamento delle entrate e delle spese nel periodo 2020-2021 evidenzia un decremento nell'anno in esame delle entrate correnti così come delle spese correnti, rispetto all'esercizio 2020. Il rendiconto 2021 presenta un disavanzo finanziario di competenza di euro 4.417.870, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate come indicato nella suddetta tabella. Inoltre, si evidenzia l'assenza di entrate in conto capitale e il decremento delle spese in conto capitale rispetto all'esercizio 2020. Si segnala, altresì, la mancata concordanza tra le partite di giro in entrata ed in uscita.

Nella tabella di seguito evidenziata sono riportati alcuni indicatori sintetici costruiti correlando i dati contabili in conto competenza, estratti dai rendiconti finanziari relativi agli esercizi 2020 e 2021, quali:

- l'indice di dipendenza finanziaria, che nel caso all'esame evidenzia come le entrate da trasferimenti costituiscano la quasi totalità delle entrate correnti;
- il rapporto di parte corrente, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, che evidenzia come le entrate correnti siano superate dalle uscite di natura corrente, determinando un risultato negativo di parte corrente. Da ciò consegue un risultato di competenza parimenti negativo;

- gli indici di composizione della spesa evidenziano la scarsa incidenza delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti, a vantaggio delle spese per prestazioni istituzionali in crescita rispetto all'esercizio 2020.

Tabella 21 - Indicatori sintetici

Indicatore		2020	2021
Dipendenza finanziaria	Trasferimenti correnti/entrate correnti	99,79%	99,47%
Rapporto di parte corrente	Spese correnti/entrate correnti	109%	101%
Incidenza delle spese di funzionamento	Spese di funzionamento/spese correnti	5%	6%
Incidenza delle spese per prestazioni istituzionali	Spese per prestazioni istituzionali/spese correnti	33%	43%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA-Mef-Rgs

8.1.2 Le entrate

Nel seguente prospetto sono riportate le entrate accertate nell'esercizio 2021 in raffronto con quelle del precedente esercizio, evidenziando le variazioni percentuali.

Tabella 22 - Analisi delle entrate 2021: accertamenti e variazioni percentuali

Gestione di competenza	2020	2021	Variazioni %
Accertamenti			
TITOLO I - Entrate correnti			
Trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni	148.221.803	163.768.451	10,50
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		64.340	100,00
Vendita di beni e prestazioni di servizi	261.577	240.470	-8,10
Redditi e proventi patrimoniali	-	-	0,0
Poste correttive e compensative di uscite correnti	3.102	395.558	12653,00
Entrate non classificabili in altre voci	520.948	1.085.163	108,3
Totale a)	149.007.429	165.553.982	11,10
Trasferimenti dallo Stato e dalle Regioni con destinazione vincolata	224.594.508	159.823.014	-28,8
Totale b)	224.594.508	159.823.014	-28,8
TOTALE TITOLO I (a+b)	373.601.938	325.376.996	-12,9
TITOLO II - Entrate in conto capitale			
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico			
TOTALE TITOLO II	-	-	-
TITOLO IV - Partite di giro			
Entrate aventi natura di partite di giro	7.201.796	15.511.813	115,4
TOTALE GENERALE ENTRATE	380.803.734	340.888.809	-10,5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Le entrate complessivamente accertate nell'esercizio 2021 sono pari ad euro 340.888.809, di cui euro 329.883.015 sono state riscosse nel corso dell'esercizio e la differenza, pari ad euro 11.005.794, rappresenta i residui attivi di competenza dell'esercizio. I residui attivi al 1° gennaio 2021 ammontavano ad euro 61.649.778 di cui, nel corso dell'esercizio, euro 19.759.557 sono stati riscossi ed euro 13.709.042 eliminati²³.

Le entrate di parte corrente registrano un decremento di euro 48,2 milioni rispetto al 2020, dovuto principalmente ai minori trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni con destinazione vincolata, essendo pari ad euro 325.376.996 (- 12,9 per cento, rispetto all'esercizio precedente).

Le entrate da trasferimenti correnti hanno riguardato:

- per euro 160.167.803,00 le assegnazioni dello Stato per il funzionamento dell'Ente;
- per euro 2.592.395,18 il finanziamento del 50 per cento del PON ASSE 2;
- per euro 2.724.470,95 le entrate destinate al finanziamento delle attività per la Misura 17.1 – P.S.R.N.;
- per euro 2.334.880,99 le entrate destinate per le dell'attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della misura 20 - P.S.R.N.;
- per euro 100.271.367,00 le entrate destinate al fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare;
- per euro 5.000.000,00 i trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera;
- per euro 46.900.000,00 i trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti;
- per euro 3.600.648,16 il finanziamento ACCM – Accordo AGEA – Mipaaf.

Le altre entrate riguardano principalmente:

- per euro 25.859,95 le entrate da rimborsi per spese di pubblicazione gare;
- per euro 212.483,60 le entrate derivanti da sanzioni comminate da Agecontrol relativamente ai controlli di pertinenza;
- per euro 1.085.162,54 entrate non classificabili in altre voci

²³ Delibera del Direttore n.9 del 22 aprile 2022.

Le partite di giro sono state accertate per euro 15.511.813, evidenziando un incremento del 115,4 per cento rispetto al 2020. Le entrate contabilizzate tra le partite di giro sono indicate nella seguente tabella:

Tabella 23 - Entrate partite di giro

	Impegnato
Somme somministrate al cassiere	15.000,00
Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	
Versamenti per ritenute erariali su compensi e onorari	53.122,40
Riversamento all'Erario dell'IVA SPLIT delle fatture comunitarie (L. n. 96 del 21/06/2017) (proposta n.i.)	15.443.690,23
Totale Entrate Partite di giro	15.511.812,63

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

8.1.3 Le spese

Le spese impegnate nell'esercizio 2021 registrano, nei confronti dell'esercizio precedente, un decremento del 17 per cento, attestandosi ad euro 345.306.679. Il seguente prospetto evidenzia le spese impegnate nell'anno in esame, suddivise per titoli nonché gli scostamenti percentuali dagli importi del precedente esercizio.

Tabella 24 - Analisi delle spese 2021

Gestione di competenza (in euro)	2020	2021	Variazioni %
Impegni			
TITOLO I - Uscite correnti:			
Uscite per gli organi dell'Ente	576.061	492.968	-14,4
Oneri per il personale in attività di servizio	15.280.050	14.589.972	-4,5
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	4.053.370	5.662.049	39,7
Uscite per prestazioni istituzionali	133.802.026	140.029.316	4,7
Oneri finanziari	180.365	180.360	-0,003
Oneri tributari	43.554	76.143	74,8
Poste correttive e compensative di entrate correnti	80.000	0	-100
Uscite non classificabili in altre voci	4.996.105	5.729.034	14,7
Oneri comuni - Accantonamento per TFR			
Totale a)	159.011.531	166.759.843	4,9
Trasferimenti passivi (vincolati)	248.764.132	162.230.975	-34,8
Totale b)	248.764.132	162.230.975	-34,8
TOTALE TITOLO I (a+b)	407.775.664	328.990.818	-19,3
TITOLO II - Uscite in conto capitale:			
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	850.079	803.507	-5,5
TOTALE TITOLO II	850.079	803.507	-5,5
TITOLO IV - Partite di giro			
Uscite aventi natura di partite di giro	7.200.831	15.512.353	115,4
TOTALE GENERALE USCITE	415.826.573	345.306.679	-17

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Le voci più significative delle spese correnti dell'esercizio 2021 riguardano gli impegni di seguito indicati.

Le spese di funzionamento per un importo pari ad euro 20.744.990 comprendono:

- le uscite per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi, ecc.), pari ad euro 492.968 (- 14,4 per cento su 2020);
- gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad euro 14.589.972, che incidono sul totale della spesa corrente per il 4,4 per cento. (- 4,5 per cento su 2020);
- le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi pari ad euro 5.662.049 evidenziano, un incremento del 39,7 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per prestazioni istituzionali registrano un incremento, passando da euro 133.802.026 del 2020 ad euro 140.029.316 (4,7 per cento).

Tra detti impegni, le voci più rilevanti sono le seguenti:

- l'atto esecutivo in proroga A14-16 del 20 settembre 2016 (euro 61.380.000);
- la gestione controlli Agecontrol S.p.A. — (euro 20.500.000,00);
- gli importi da corrispondere ai CAA per la tenuta del fascicolo aziendale (euro 18.000.000,00);
- l'atto esecutivo A08-01 struttura Sin (euro 8.000.000);
- il telerilevamento e l'elaborazione cartografica (euro 4.400.000);
- contratto esecutivo servizi IT (euro 17.000.000);
- accordo quadro per l'assistenza tecnica-atto esecutivo (euro 8.000.000);
- l'elaborazione di analisi, progetti e sviluppi connessi alle attività dell'AGEA (euro 26.367);
- le ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni dell'organismo pagatore (euro 1.050.000,00).

Le spese per trasferimenti passivi (vincolati) registrano un notevole decremento, passando da euro 248.764.132 del 2020 ad euro 162.230.975 (- 34,8 per cento). Tra detti impegni, le voci più rilevanti sono le seguenti:

- per euro 5.000.000, al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera;

- per euro 100.271.367, al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare;
- per euro 46.900.000, al Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti;
- per euro 2.724.470,95, alle spese per lo svolgimento delle attività per la misura 17.1 – P.S.R.N.;
- per euro 2.334.880,89, alle spese per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della misura 20 – P.S.R.N.;
- per euro 3.600.648,16, alle spese per lo svolgimento dell'accordo AGEA – Mipaaf;
- per euro 1.398.412, alle spese per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del PON "Legalità", asse I, FESRI-FSE 2014-2020;
- per euro 365.693,75 alle spese connesse alla realizzazione del progetto *New IACS Vision in Action* (N.I.V.A.) e del progetto OPEN I.A.C.S., finanziati dall'Unione Europea;
- per euro 180.360, agli oneri finanziari;
- per euro 76.143,38, agli oneri tributari;
- per euro 5.729.033, alle uscite non classificabili in altre voci.

Le uscite in conto capitale per euro 803.507 sono attinenti esclusivamente agli oneri relativi alle liquidazioni del TFR e dell'indennità di anzianità.

Le uscite per partite di giro impegnate sono pari ad euro 15.512.353 ed ineriscono alle voci riportate nella seguente tabella.

Tabella 25 - Uscite partite di giro

	Impegnato
Somme somministrate al cassiere	15.000,00
Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	665,94
Versamenti per ritenute erariali su compensi e onorari	52.997,18
Riversamento all'Erario dell'IVA SPLIT delle fatture comunitarie (L. n. 96 del 2017)	15.443.690,23
Totale Uscite Partite di giro	15.512.353,35

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Le partite di giro riguardano le entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e dai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

L'importo degli accertamenti è pari a euro 15.511.812,63, l'importo degli impegni è pari a euro 15.512.353,35, con una differenza negativa di euro 540,72, derivante da un errore generato dal sistema e imputabile esclusivamente ai due capitoli afferenti alla gestione delle ritenute erariali su compensi e onorari. L'Ente riferisce che la citata differenza è dovuta alla somma algebrica tra il disallineamento tra il capitolo di entrata n.203 "Ritenute erariali su compensi e onorari" e il capitolo di uscita n.563 "Versamenti per ritenute erariali su compensi e onorari" per euro 125 e l'impegno sul capitolo n.554 "Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale" per euro 666.

8.2 La gestione di cassa

I dati della gestione di cassa relativi alle riscossioni ed ai pagamenti sono riportati nel prospetto che segue.

Tabella 26 - Gestione di cassa: esercizio 2021

	2020	2021	Variazioni %
Cassa all'1/1	162.952.113	128.033.566	-21,4
Riscossioni	400.283.550	349.642.571	-12,7
Pagamenti	435.202.097	333.645.611	-23,3
Risultato di cassa dell'esercizio	-34.918.547	15.996.960	145,8
Cassa al 31/12	128.033.566	144.030.526	12,5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Le riscossioni dell'esercizio 2021 ammontano ad euro 349.642.571, di cui euro 329.883.015 in conto competenza ed euro 19.759.556 in conto residui; i pagamenti ammontano ad euro 333.645.611, di cui euro 263.002.216 in conto competenza ed euro 70.643.395 in conto residui.

L'esercizio 2021 si chiude con un saldo contabile di cassa pari ad euro 144.030.526, come evidenziato nel prospetto che precede. Tale valore non concorda con il saldo bancario superiore per euro 4.080.754.

Tabella 27- Disallineamento fra saldo contabile e bancario

	2020	2021
Saldo contabile al 31 dicembre	128.033.566	144.030.526
Saldo bancario al 31 dicembre	131.683.861	148.111.280
Differenza	3.650.295	4.080.754

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Tale disallineamento è stato accertato dall'Organo di revisione come dovuto alle cause riportate nella seguente tabella²⁴.

Tabella 28 - Riconciliazione saldo contabile e saldo bancario: esercizio 2021

Accertamento concordanza tra saldo contabile e saldo bancario esercizio 2020 - 2021	2020	2021
Pignoramenti su c/c Tesoreria	-11.053	-9.201
Pignoramenti su c/c ICBPI n.1300002	-3.203.586	-2.160.230
Somme non accreditate ai beneficiari (conto 11370001)	110.805	101.084
Movimenti contabili inerenti agli F24 da regolarizzare	6.786.085	6.209.434
Operazioni DEPObank in attesa di regolazione contabile	-31.955	-60.333
Totale differenza tra Saldo contabile e Saldo bancario al 31 dicembre	3.650.295	4.080.754

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Attraverso le operazioni di riconciliazione asseverate dal Collegio dei revisori, le poste contabili relative alla gestione di cassa vengono perciò a riallinearsi.

8.3 La gestione dei residui

I residui attivi al termine dell'esercizio 2021 ammontano complessivamente ad euro 61.649.778, con un decremento del 24 per cento rispetto al valore dell'esercizio 2020; di tale somma euro

²⁴ La suddetta differenza è stata accertata dal Collegio dei revisori con verbale n. 3 del 6 aprile 2022.

28.181.179 sono relativi ai precedenti esercizi finanziari, al netto delle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio 2021, ed euro 11.005.794 sono residui attivi di nuova formazione.

I residui attivi di vecchia formazione ancora da riscuotere riguardano principalmente, come evidenziato nel referto precedente, trasferimenti da parte del Mipaaf e per circa il 3 per cento crediti di imposta Iva risalenti agli esercizi 2007 e 2012 in parte già riscossi.

I residui passivi al termine dell'esercizio in esame ammontano complessivamente ad euro 159.229.582 con un decremento, rispetto alla consistenza iniziale (euro 163.094.852), di euro 3.865.270 pari al -2,4 per cento. I residui passivi derivati dalla competenza 2021 ammontano ad euro 82.304.464, quelli provenienti da esercizi precedenti ad euro 76.925.118.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati riaccertamenti sulle consistenze dei residui al 31 dicembre 2021 che hanno riguardato sia voci in entrata, che in uscita. Ne risulta una rideterminazione in diminuzione dei valori iscritti in bilancio in ragione di minori residui attivi per euro 13.709.042 e di minori residui passivi per euro 15.526.339. I suddetti riaccertamenti sono stati disposti dal Direttore con la delibera n.9 del 22 aprile 2022.

La gestione dei residui alla chiusura dell'esercizio 2021 è riportata nella tabella seguente.

Tabella 29 - Gestione dei residui

Descrizione	2020	2021	Variaz. %
Residui attivi all'1/1	81.146.952	61.649.778	-24
Riaccertamenti (-)	-17.358	-13.709.042	-100
Riscossioni (-)	31.855.534	19.759.556	-38
Rimasti da riscuotere al termine dell'esercizio finanziario	49.274.060	28.181.179	-43
Residui attivi di nuova formazione	12.375.718	11.005.794	-11
TOTALE ATTIVI AL 31/12	61.649.778	39.186.973	-36
Residui passivi all'1/1 (-)	183.721.845	163.094.852	-11
Riaccertamenti (+)	-1.251.469	-15.526.339	100
Pagamenti (+)	110.385.487	70.643.395	-36
Rimasti da pagare al termine dell'esercizio finanziario	72.084.889	76.925.118	6,7
Residui passivi di nuova formazione (+)	91.009.963	82.304.464	-9,5
TOTALE PASSIVI AL 31/12	163.094.852	159.229.582	-2,4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Qui di seguito si riportano gli indicatori sintetici sui residui.

Tabella 30 - Indicatori sintetici sui residui

Indicatore		2020	2021
Tasso di smaltimento dei residui attivi	Riscossioni in conto residui / (residui attivi iniziali- variazioni negative)	39%	41%
di parte corrente		40%	43%
di parte capitale			
partite di giro			
Tasso di smaltimento dei residui passivi	Pagamenti in conto residui / (residui attivi iniziali- variazioni negative)	60%	48%
di parte corrente		62%	51%
di parte capitale			17%
partite di giro		1,45%	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA-Mef-Rgs

Come emerge dalla suddetta tabella, i valori dei tassi di smaltimento dei residui attivi in conto residui evidenziano un lieve miglioramento nella gestione delle riscossioni (passando dal 39 per cento del 2020 al 41 per cento del 2021); mentre il tasso di smaltimento dei residui passivi nella gestione dei pagamenti, risulta in decrescita (passando dal 60 per cento del 2020 al 48 per cento del 2021).

8.4 La situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione contabile al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 23.987.917.

Tale avanzo registra un decremento del 9,8 per cento rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio 2020 (euro 26.588.491).

Il decremento del risultato di amministrazione (*ante* vincoli ed accantonamenti) è dovuto essenzialmente alla mole di residui attivi e passivi (in diminuzione) conservati nell'esercizio 2021.

Rispetto all'esercizio 2020, si registra - infatti - un decremento sia dell'aggregato dei residui attivi (-22.462.805), sia, dell'importo dei residui passivi conservati (- 3.865.270), nonché, si evidenzia l'incremento della cassa, pari ad euro 15.996.960, passando da euro 128.033.565 (2020) ad euro 144.030.525 (2021).

Nella tabella che segue sono illustrati i risultati della situazione amministrativa dell'esercizio in esame posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2020.

Tabella 31 - Risultato di amministrazione*(migliaia di euro)*

	2020		2021	
CASSA inizio esercizio		162.952		128.033
-Riscossioni in c/competenza	368.428		329.883	
-Riscossioni in c/residui	31.855		19.759	
Totale Riscossioni		400.283		349.642
-Pagamenti in c/competenza	324.817		263.002	
-Pagamenti in c/residui	110.385		70.643	
Totale Pagamenti		435.202		333.645
CASSA fine esercizio		128.033		144.030
-Residui attivi esercizi precedenti	49.274		28.181	
Residui attivi dell'esercizio	12.375		11.005	
Totale Residui attivi		61.649		39.186
Residui passivi esercizi precedenti	72.085		76.925	
-Residui passivi dell'esercizio	91.009		82.304	
Totale Residui passivi		163.094		159.229
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		26.588		23.987

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Fermo restando quanto sopra, l'avanzo disponibile registrato nel risultato di amministrazione è pari ad euro 5.895.861, per via degli accontamenti e dei vincoli operati, di cui euro 2.094.208 per procedure esecutive intentate nei confronti di AGEA, e euro 15.997.848 relativi ad accantonamenti a titolo di TFS e TFR.

Tabella 32 - Risultato di amministrazione al netto della quota indisponibile

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021		23.987.918
Di cui indisponibile		
Per procedure esecutive intentate contro AGEA	2.094.208	
Accantonamento a titolo di TFR e di TFS (consuntivo 2021)	15.997.848	
Totale quota indisponibile dell'avanzo di amministrazione		18.092.057
Quota disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021		5.895.861

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

8.5 Lo stato patrimoniale

Nella successiva tabella vengono evidenziate le voci dell'attivo, del passivo, del netto patrimoniale nonché le variazioni in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 33 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	31-dic-20	31-dic-21	Var. %
<u>Immobilizzazioni</u>			
Immobilizzazioni immateriali	251.795	227.760	-9,5
Immobilizzazioni materiali	243.462	180.171	-26
Immobilizzazioni finanziarie	1.350.000	1.350.000	0
Totale immobilizzazioni	1.845.257	1.757.931	-4,7
<u>Attivo circolante</u>			
Rimanenze	6.245	6.245	0
Crediti	83.966.697	61.153.623	-27,1
Partecipazioni			
Disponibilità liquide	128.144.371	144.131.610	12,4
Totale attivo circolante	212.117.313	205.291.478	-3,2
Risconti attivi			
Ratei attivi			
TOTALE ATTIVO	213.962.570	207.049.409	-3,2
Conti d'ordine	74.368.450	53.357.766	-28,2
PASSIVITA'			
Contributi in conto capitale			
Fondi per rischi ed oneri	6.092.243	6.092.243	0
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	13.211.657	12.111.945	-8,3
Debiti	102.344.109	127.847.741	24,9
Risconti passivi	67.272.985	54.360.387	-19,1
TOTALE PASSIVO	188.920.993	200.412.316	6
Patrimonio netto	25.041.577	6.637.093	-73,5
TOTALE PASSIVO E NETTO	213.962.570	207.049.409	-3,2
Conti d'ordine	74.368.450	53.357.766	-28,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Al 31 dicembre 2021 lo stato patrimoniale dell'Agenzia evidenzia attività per euro 207.049.409 e passività per euro 200.412.316. Il patrimonio netto registra un rilevante decremento pari al

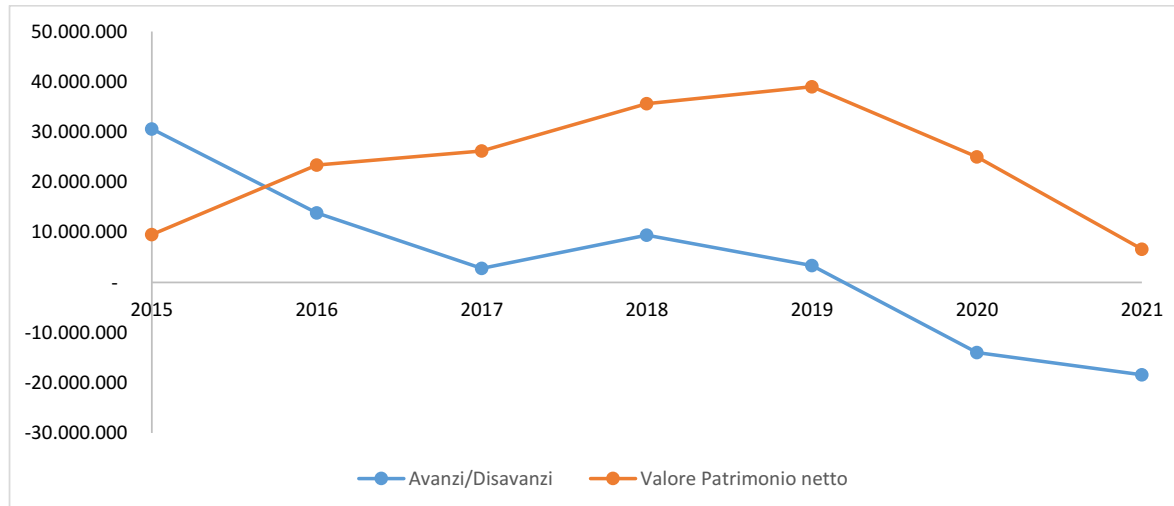
73,5 per cento rispetto al precedente esercizio, per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio 2021, attestandosi a euro 6.637.093. Nella tabella che segue viene mostrato l'andamento dei risultati gestionali dall'anno 2015 al 2021 e la conseguente variazione intervenuta al valore del patrimonio netto. La tendenza mostra un progressivo deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali dell'Ente.

Tabella 34 - Andamento patrimonio netto

Esercizio	Avanzi/Disavanzi	Valore Patrimonio netto
2015	30.597.303	9.546.198
2016	13.845.408	23.391.606
2017	2.802.638	26.194.244
2018	9.421.999	35.616.242
2019	3.387.795	39.004.038
2020	-13.962.461	25.041.577
2021	-18.404.484	6.637.093

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Figura 3 - Andamento Patrimonio netto



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

In ordine agli elementi dell'attivo si osserva che:

- il valore finale delle immobilizzazioni immateriali a fine esercizio 2021 ammonta ad euro 227.760 ed è imputabile all'acquisizione di nuove licenze informatiche;

- le immobilizzazioni materiali, anche queste iscritte al netto dei fondi di ammortamento, ammontano ad euro 180.171;
- le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 1.350.000, senza alcuna variazione rispetto al precedente esercizio ed ineriscono al valore delle partecipazioni, rispettivamente, detenute in Sin Spa (51 per cento - valore euro 1.200.000) e in Agecontrol Spa (cento per cento - valore euro 150.000);
- L'attivo circolante, oltre alle disponibilità liquide, comprende le seguenti voci:
 - i. rimanenze di magazzino (alcol in ammasso pubblico nazionale) che al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 6.245;
 - ii. crediti per un ammontare complessivo di euro 61.153.623, così costituiti:
 - iii. crediti verso imprese controllate e collegate per euro 771.964;
 - iv. crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per euro 36.636.647;
 - v. crediti tributari per euro 1.861.686, per il loro dettaglio si rimanda alla nota integrativa;
 - vi. crediti verso altri per euro 21.883.323.

Nello stato patrimoniale vengono registrati i residui attivi contabilizzati nel rendiconto finanziario, per l'importo di 39.186.973 e ulteriori crediti, per l'importo di euro 21.966.649, non contabilizzati nel rendiconto finanziario.

L'Ente rappresenta in nota integrativa che: *“Per l'anno 2021 si evidenzia che l'intero ammontare dei residui attivi è iscritto come credito nello SP 2021. Mentre nello SP sono presenti alcuni crediti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2021, relativi, tra l'altro, a Crediti IVA maturati negli anni passati, Crediti verso altre Amministrazioni, Anticipazioni Attive, Crediti v/società controllate per note di credito da ricevere”*.

Tabella 35 – Crediti Stato Patrimoniale

A	B	C	D=(B+C)
Importo residui attivi da rendiconto finanziario al 31.12.2021	Crediti corrispondenti a residui attivi riportati in S.P.	Crediti presenti nello S.P. non corrispondenti a residui attivi in rendiconto finanziario	Totale complessivo crediti 2021 in Stato Patrimoniale
39.186.973	39.186.973	21.966.649	61.153.623

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Le disponibilità liquide che, al 31 dicembre 2021, sono pari ad euro 144.131.610, si riferiscono:

- al saldo contabile del conto di tesoreria dell'Ente acceso presso la Banca d'Italia, pari a 124.508.663;
- al saldo contabile del conto di tesoreria dell'Ente acceso presso l'Istituto tesoriere pari ad euro 5.870.242;
- al saldo contabile del citato conto di tesoreria dell'Ente che accoglie le somme indisponibili in quanto pignorate per euro 13.651.619;
- al saldo del conto tecnico acceso presso l'istituto tesoriere, che accoglie le partite in corso di regolarizzazione alla data del 31 dicembre 2021 (pari ad euro 101.084).

La mancata concordanza tra il saldo di cassa a fine esercizio riportato nella situazione amministrativa (euro 144.030.526) e le disponibilità liquide riportate nello stato patrimoniale (euro 144.131.610) è dovuta, appunto, alle dette partite in corso di regolarizzazione.

Per quanto concerne gli elementi del passivo si osserva che:

- la voce "fondi per rischi ed oneri" è pari ad euro 6.092.243;
- il saldo esposto al 31 dicembre 2021 del trattamento di fine rapporto (TFR) è pari ad euro 12.111.945;
- i debiti, pari ad euro 127.847.741, sono in aumento rispetto all'esercizio 2020 e sono indicati nella tabella che segue.

Tabella 36 - Debiti

Debiti	31-dic-20	31-dic-21	Var. %
debiti verso fornitori che ammontano	29.150.455	46.618.197	60
debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti	36.484.538	40.965.976	12
debiti tributari	14.680.685	17.796.011	21
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.619.405	2.931.002	12
debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	5.144.635	5.209.960	1
debiti diversi	14.264.390	14.326.595	0,4
Totale	102.344.109	127.847.741	25

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Nel 2021, la differenza tra l'ammontare dei residui passivi (euro 159.229.581) e i debiti, riconducibili agli stessi residui passivi iscritti nello stato patrimoniale (euro 105.871.815), è pari ad euro 53.357.766 ed è esposta in calce allo stato patrimoniale tra i conti d'ordine.

Secondo quanto riportato in nota integrativa allegata al rendiconto 2021, tale differenza si riferisce:

- a trasferimenti vincolati per euro 26.747.668 che prevedono un corrispondente stanziamento sia in entrata che in uscita; l'impatto economico dei suddetti viene imputato all'anno del pagamento, non avvenuto per l'importo in esame, con relativo riscontro della speculare entrata;
- a trasferimenti statali di euro 20.742.348, per il finanziamento delle varie attività relative ai diversi progetti e accordi in atto, per la parte non di competenza dell'esercizio 2021;
- per la restante parte, ad impegni a cui corrispondono obbligazioni che, pur se giuridicamente perfezionate, sono prive, in tutto o in parte, del carattere di certezza e liquidità.

Nello stato patrimoniale, oltre a debiti riconducibili a residui passivi, sono presenti anche debiti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano corrispondenza nel rendiconto finanziario 2021. Vedasi, al riguardo, la tabella che segue.

Tabella 37 – Debiti Stato Patrimoniale

A	B	C	D	E=(B+D)
Importo residui passivi da rendiconto finanziario al 31.12.2021	Debiti corrispondenti a residui passivi riportati in S.P.	Differenza (A-B)	Debiti non corrispondenti a residui passivi riportati in S.P.	Totale complessivo debito 2021 da Stato Patrimoniale
159.229.581	105.871.815	53.357.766	21.975.926	127.847.741

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

L'Ente rappresenta in nota integrativa, al fine della riconciliazione tra i residui passivi e i debiti esposti nello stato patrimoniale, la tabella seguente

Tabella 38 – debiti non corrispondenti a residui passivi

Dettaglio debiti 2021 non corrispondenti a Residui Passivi	
Debiti verso fornitori	10.534.791
Debiti tributari	3.364.150
Debiti v/dipendenti TFR	55.871
Debiti v/imprese controllate	4.220.116
Debiti v/dipendenti TFS	3.800.997
Totale	21.975.926

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Al 31 dicembre 2021 nel passivo dello stato patrimoniale si rilevano risconti passivi per euro 54.360.387, relativi a ricavi già ottenuti la cui competenza è posticipata ad esercizi successivi rispetto alla manifestazione finanziaria²⁵.

In calce allo stato patrimoniale di AGEA compaiono i conti d'ordine rappresentati dalla differenza tra l'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2020 e dei debiti corrispondenti a residui passivi iscritti nello stato patrimoniale.

8.6 Il conto economico

Il conto economico, redatto secondo lo schema del d.p.r. n. 97 del 2003, espone, per l'esercizio 2021, una perdita di euro 18.404.484. L'Ente risulta essersi uniformato alle nuove disposizioni dettate dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139, modificative degli articoli 2425 e ss. del

²⁵ Essi si riferiscono ai trasferimenti vincolati da parte dello stato relativi al "finanziamento ACCM", al "finanziamento del progetto N.I.V.A. e OPEN I.A.C.S." al "finanziamento misura 17.1 e 20.0 e al "Progetto Agricoltura 2.0".

Codice civile, secondo le quali gli oneri e i proventi straordinari devono essere compresi nella prima parte del conto economico ed evidenziati in nota integrativa.

Nella tabella che segue vengono analizzate in dettaglio le singole voci ed i relativi importi.

Tabella 39 - Conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	VAR. %
- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	4.148	25.860	523,0
- Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	386.689.598	339.387.284	-12,2
<i>Contributi per aiuti nazionali vincolati</i>	220.199.329	161.986.599	26,4
<i>Contributi per spese di funzionamento dell'ente</i>	159.400.175	165.985.940	4,1
<i>Altri ricavi di natura residuale</i>	2.265.668	3.892.068	71,8
<i>ex componenti straordinarie Voce E</i>	4.824.426	7.522.676	55,9
Totale (A)	386.693.746	339.413.144	-12,2
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	13.635	16.604	21,8
Servizi	375.323.057	324.911.201	-13,4
<i>spese per aiuti nazionali vincolati</i>	220.155.682	161.986.599	-26
<i>spese di funzionamento dell'ente:</i>	155.167.375	162.924.602	5,0
Sin-Tealer	85.939.054	69.553.099	-19,1
Sin(agricoltura 2.0)	2.624.461	0	-100,0
CAA	18.000.000	18.000.000	0,0
Agecontrol	20.481.700	20.481.700	0,0
Lotti nuova gara	11.832.720	40.524.177	242,5
Attività co-finanziate (misura17.1, mis.20, accm,Pon asse I)	9.117.734	6.170.924	-32,3
Altre spese di funzionamento (es. legale,utenze, manuten.)	7.171.706	8.194.703	14,3
Godimento beni di terzi	1.480.987	1.567.426	5,8
Personale	14.889.662	14.155.921	-4,9
<i>salari e stipendi</i>	10.653.263	9.988.746	-6,2
<i>oneri sociali</i>	2.931.219	2.943.837	0,4
<i>trattamento di fine rapporto</i>	685.544	561.422	-18,1
<i>altri costi</i>	619.635	661.916	6,8
Ammortamenti e svalutazioni	1.252.517	213.609	-82,9
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	1.111.055	131.571	-88,2
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	141.461	82.038	-42,0
Oneri diversi di gestione	6.501.732	15.740.235	142,1
<i>Oneri diversi di gestione</i>	1.867.781	1.689.203	-9,6
<i>ex componenti straordinarie Voce E</i>	4.633.950	14.051.033	203,2
Totale (B)	399.461.589	356.604.997	-10,7
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-12.767.844	-17.191.853	34,6
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Interessi e altri oneri finanziari	-180.365	-180.360	-0,003
Totale (C)	-180.365	-180.360	-0,003
Risultato prima delle imposte	-12.948.209	-17.372.213	34,2
Imposte dell'esercizio	1.014.252	1.032.271	1,8
AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO	-13.962.461	-18.404.484	31,8

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Il valore della produzione, pari ad euro 339.413.144 (- 12,2 per cento rispetto al 2020), comprende, le voci:

- contributi per spese di funzionamento dell'Ente, pari ad euro 165.985.940, erogati dal Mef e dal Mipaaf, in aumento rispetto all'esercizio 2020 del 4,1 per cento;
- contributi per aiuti nazionali vincolati, per euro 161.986.599, in notevole diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 26,4 per cento;
- altri ricavi di natura residuale, per euro 3.892.068, in aumento del 71,8 per cento rispetto all'esercizio precedente;
- ex componenti straordinarie, pari a euro 7.522.676, in aumento del 55,9 per cento rispetto all'esercizio precedente;
- proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi per euro 25.860 in aumento del 523,0 per cento rispetto all'esercizio precedente.

I costi della produzione, pari ad euro 356.604.997, diminuiscono complessivamente del 10,7 per cento rispetto al 2020; analizzando le singole voci si è rilevato che:

- il costo per "materie prime, sussidiarie, consumo e merci" (uscite per materiali di cancelleria, accessori per uffici, acquisto quotidiani e spese per carburanti, combustibili e lubrificanti) pari a euro 16.604, è aumentato del 21,8 per cento rispetto al 2020;
- nell'ambito del costo dei "servizi" pari a complessivi euro 324.911.201, le spese di funzionamento dell'Ente, pari ad euro 162.924.602, risultano in aumento del 5 per cento rispetto al 2020; mentre le spese sostenute per aiuti nazionali vincolati, pari ad euro 161.986.599 evidenziano un notevole decremento del 26 per cento rispetto al 2020;
- la voce "godimento beni di terzi" (relativa a spese per l'acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche, fitto locali ed oneri accessori, noleggio ed esercizio di mezzi trasporto), pari a complessivi euro 1.567.426, risulta in aumento del 5,8 per cento rispetto al 2020;
- i costi del "personale", composti da salari e stipendi (euro 9.988.746), contributi e oneri sociali a carico dell'Amministrazione (euro 2.943.837), accantonamento fondo TFR e TFS (euro 561.422), altri costi per il personale (euro 661.916), per complessivi euro 14.155.921, evidenziano la diminuzione del 4,9 per cento rispetto al 2020;

- la voce “ammortamenti e svalutazioni” evidenzia un decremento dell’82,9 per cento rispetto all’esercizio 2020 ed è pari ad euro 213.609, costituiti da ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, per euro 131.571 (ammortamento per concessioni, licenze marchi e diritti simili) e ammortamenti di immobilizzazioni materiali, per euro 82.038 (ammortamento per impianti, macchinari, mobili e arredi per uffici);
- la voce “oneri diversi di gestione”, pari ad euro 1.689.203, evidenzia un decremento del 9,6 per cento rispetto all’esercizio 2020. Tali oneri ineriscono a spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall’Ente; spese postali e telegrafiche; spese per la pubblicità legale; spese casuali; spese per liti, arbitraggi, risarcimenti;
- la voce ex componenti straordinarie, pari a euro 14.051.032, evidenzia un incremento del 203,2 per cento rispetto all’esercizio precedente ed ineriscono a sopravvenienze passive straordinarie e insussistenze dell’attivo derivanti dalla gestione dei residui.

Nell’esercizio 2021, i costi della produzione rispetto all’esercizio precedente sono minori del 10,7 per cento, nonché, anche il valore della produzione è minore rispetto all’esercizio precedente del 12,2 per cento, determinando così, un risultato operativo negativo pari ad euro 17.191.853 (in crescita del 34,6 per cento rispetto all’esercizio 2020).

La voce “proventi ed oneri finanziari” è pari ad euro -180.360, non evidenzia variazioni rispetto all’esercizio 2020. Tale voce comprende oneri finanziari (spese e commissioni bancarie).

Le imposte dell’esercizio risultano pari a euro 1.032.271; esse si incrementano dell’1,8 per cento rispetto al 2020.

Quanto suddetto si evidenzia anche nella tabella di seguito esposta, dal cui conto economico riclassificato risulta un decremento del valore dei ricavi rispetto all’esercizio precedente pari a euro 47.280.602.

Tabella 40 -Quadro di riclassificazione dei risultati economici

Descrizione	2021	2020	Differenze
A) Ricavi	339.413.144	386.693.746	-47.280.602
Variazioni delle rimanenze di prodotto in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso su ordinazione			
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	339.413.144	386.693.746	-47.280.602
Consumi di materie prime e servizi esterni	326.495.232	376.817.679	-50.322.447
C) VALORE AGGIUNTO	12.917.912	9.876.067	3.041.846
Costo del lavoro	14.155.921	14.889.662	-733.741
D)MARGINE OPERATIVO LORDO	-1.238.009	-5.013.595	3.775.586
Ammortamenti	213.609	1.252.517	-1.038.908
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			
Saldo proventi ed oneri diversi	15.740.235	6.501.732	9.238.503
E) RISULTATO OPERATIVO	-17.191.853	-12.767.844	-4.424.010
Proventi ed oneri finanziari	-180.360	-180.365	5
Rettifiche di valore di attività finanziarie			0
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-17.372.213	-12.948.209	-4.424.005
			0
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-17.372.213	-12.948.209	-4.424.005
Imposte di esercizio	1.032.271	1.014.252	18.019
H) AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	-18.404.484	-13.962.461	-4.442.024

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

8.7 Misure di contenimento della spesa

Quanto alle misure di contenimento della spesa pubblica, secondo quanto attestato dal Collegio dei revisori dei conti nell'ambito del parere sul rendiconto 2021²⁶, l'Ente risulta aver ottemperato alle norme vigenti per l'esercizio 2021.

Risulta versato al bilancio dello Stato l'importo di euro 1.810.325,74, derivante dalle riduzioni di spesa disposte dalla legge.

Si registra, nell'esercizio 2021 un netto miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti, pari a 2,25 giorni, rispetto all'esercizio precedente, pari a 14,82 giorni. Il valore dell'indice rimane, tuttavia, ancora positivo, ad indicare un ritardo medio di 2,25 giorni rispetto alla scadenza delle fatture.

²⁶ Cfr. Verbale del Collegio dei revisori n. 03 del 20 aprile 2022.

Tabella 41 - Tempestività tempi di pagamenti

	2020	2021
Indicatore di tempestività dei pagamenti	14,82	2,25

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'AGEA è un ente di diritto pubblico non economico, istituito con il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, a seguito della soppressione dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (Aima). È sottoposta alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Mipaaf (oggi Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Masaf).

Nel corso degli ultimi anni, l'Agenzia è stata oggetto di numerosi interventi normativi volti a ridisegnarne l'organizzazione ed il perimetro di operatività. Tra questi, vengono in rilievo la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), la legge delega 28 luglio 2016, n. 154 ed il correlato decreto legislativo di attuazione del 21 maggio 2018, n. 74, successivamente modificato e integrato dal decreto legislativo del 4 ottobre 2019, n. 116.

Il rinnovato assetto normativo prevede la soppressione di Agecontrol S.p.A. (ad oggi controllata al 100 per cento da AGEA), con il trasferimento – a titolo di successione universale – di tutti i rapporti attivi e passivi in capo a Sin SpA (e non più in capo ad AGEA), previa trasformazione di quest'ultima da società mista pubblico-privata (AGEA per il 51 per cento e i soci privati per il restante 49 per cento) in società *in house* controllata dal Ministero vigilante e dalla stessa AGEA.

Per l'effetto, con l'attuazione della suddetta riforma, l'esercizio delle funzioni di controllo attribuite ad Agecontrol Spa sarà effettuato dal Masaf per il tramite della propria controllata Sin S.p.A.

A tal proposito, dopo essersi concluse le attività di subentro del nuovo fornitore dei servizi tecnici-agronomici rientranti nel Lotto 2 della gara per lo sviluppo e la gestione del SIAN, si è perfezionato in data 23 giugno 2022 il riacquisto da parte di AGEA delle quote detenute dal socio privato. Successivamente, in data 8 settembre 2022, AGEA ha trasferito a titolo gratuito al Ministero il 51 per cento delle azioni, restando pertanto socio di Sin S.p.A. al 49 per cento.

Per quanto riguarda le funzioni di cui all'art.1 del decreto legislativo n. 74 del 2018, come corretto e integrato dal decreto legislativo n. 116 del 2019, il Ministero ha assunto il ruolo di stazione appaltante con riferimento alla procedura ad evidenza pubblica relativa alla gara per la gestione e lo sviluppo del SIAN e all'esecuzione dei relativi accordi quadro.

Con riferimento al finanziamento dello Stato a favore degli operatori del settore agricolo, nell'esercizio finanziario 2021, gli organismi pagatori hanno erogato aiuti comunitari agli agricoltori italiani per 4.226 milioni, a fronte dei quali la Commissione europea ha rimborsato al nostro Paese 4.025 milioni.

La differenza tra quanto anticipato dagli organismi pagatori e quanto rimborsato dall'U.E, pari ad euro 201 milioni, deriva dalle rettifiche e correzioni finanziarie negative effettuate dalla Commissione europea, a seguito di riscontrate carenze e irregolarità nei sistemi di gestione e controllo. Di questa somma, la Commissione europea, con decisione di esecuzione (UE) 2023/1408 del 3 luglio 2023, ha successivamente restituito allo Stato italiano l'importo di euro 67.368.272,99 a seguito della sentenza del 30 novembre 2022 del Tribunale UE, nella causa T-221/21- Repubblica italiana/Commissione, di accoglimento del ricorso presentato dalle Autorità italiane. Ne consegue che la compensazione complessiva riferita all'anno 2021 ammonta ad euro 133.979.570,08.

Come già osservato nel precedente referto, è emersa la necessità, non oltremodo prorogabile, che AGEA adotti misure e provvedimenti volti ad efficientare la dinamica dei controlli sugli organismi pagatori, nonché a superare i pregiudizi connessi alle rettifiche finanziarie conseguenti alle irregolarità e negligenze riscontrate dalla Commissione europea nell'espletamento delle attività intestate agli Organismi pagatori e ad AGEA stessa, anche in qualità di Organismo di coordinamento.

Difatti, il vigente Regolamento, con riferimento alla disciplina contabile e di bilancio delle entrate e delle spese relative ai fondi comunitari, si limita - con la norma di rinvio di cui all'art. 86 - a disporre la conformità alla disciplina finanziaria della Unione europea.

Considerando che l'Agenzia deve provvedere all'adozione del nuovo regolamento di contabilità, questa Corte si riserva di verificare, dandone conto nell'ambito del successivo referto, la disciplina contabile predisposta allo scopo di consentire il superamento delle criticità già rilevate e riferite nell'ambito delle precedenti relazioni e, in particolare, alla dinamica dei pagamenti ed all'efficienza dei controlli.

Con delibera del Direttore n. 8 del 14 marzo 2023 è stato approvato il nuovo regolamento di organizzazione dell'Agenzia.

Con il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 25 marzo 2022 è stato approvato il nuovo statuto

di AGEA, che applica la normativa di riordino dettata dal decreto legislativo n. 74 del 2018, come corretto ed integrato dal decreto legislativo n. 116 del 2019.

Gli organi dell’Agenzia, così come previsto, da ultimo, dall’art. 7 del decreto legislativo n. 74 del 2018, sono il Direttore e il Collegio dei revisori dei conti.

Il Direttore assicura la separazione tra le funzioni di organismo pagatore e di organismo di coordinamento, garantendone l’armonizzazione e l’unità di indirizzo; sentito il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, determina le scelte strategiche dell’Agenzia e i relativi indirizzi, predisponendo altresì i programmi generali necessari allo svolgimento dei relativi compiti; attribuisce le risorse necessarie per l’attuazione dei programmi e dei progetti.

Si evidenzia che, nonostante l’emanazione del nuovo statuto, appare ancora non del tutto superata la criticità sollevata da questa Sezione circa la mancanza di una netta separazione tra funzioni di indirizzo e funzioni di gestione in capo al Direttore.

Inoltre, si evidenzia che la più volte segnalata anomalia nella determinazione del compenso del Direttore appare superata in occasione della nomina del nuovo Direttore, avvenuta con decreto Masaf del 7 dicembre 2022 e conseguente decreto Mef-Masaf del 3 marzo 2023 di determinazione del compenso dello stesso.

Tra le modifiche introdotte, l’Ente riferisce che, ritenendo utile consentire un intervento degli organi di controllo anche in fase preliminare alle decisioni che assume il Direttore di AGEA, si è ritenuto introdurre tale possibilità all’interno del nuovo statuto. Pertanto, nel nuovo statuto di AGEA, all’articolo 5, comma 4, tra le funzioni del Direttore è stato espressamente previsto alla lettera g) che questi *“fatti salvi i casi di necessità e urgenza indice, secondo le modalità specificate nel Regolamento di organizzazione, periodiche riunioni con la partecipazione dei componenti del Collegio dei revisori e del magistrato della Corte dei conti preposto al controllo, comunicando preventivamente l’elenco degli argomenti oggetto di deliberazione”*.

Nell’esercizio 2021, AGEA ha sostenuto per il personale un costo di 14.155.921 euro, a fronte di un costo sostenuto nell’esercizio precedente pari ad euro 14.889.162, con un decremento dell’4,9 per cento.

In merito agli obblighi di cui all’art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016, con riferimento alle attività di vigilanza e controllo sulle spese di funzionamento delle società controllate e ai relativi adempimenti di cui all’art. 19 citato, l’Ente ha adempiuto al rispetto delle previsioni di legge.

Nell'esercizio dell'attività negoziale, l'Ente riferisce che è in corso una ricognizione qualitativa dei provvedimenti di affidamento diretto, allo scopo di riferire sulle motivazioni in essi riportate per giustificare la mancata esecuzione di procedure comparative, nonché le valutazioni effettuate in tema di congruità dei relativi costi. Inoltre, sebbene allo stato l'AGEA abbia scelto di non istituire l'albo dei fornitori per i micro-acquisti, avendone valutato il rapporto tra costi e benefici, tale scelta è comunque suscettibile di revisione anche in funzione dei risultati della ricognizione di cui sopra.

In ordine agli obblighi di informazione ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013, le carenze dell'infrastruttura informatica rappresentano un *vulnus* per il corretto adempimento delle funzioni intestate ad AGEA.

L'Ente riferisce, in fase istruttoria, che per quanto concerne il portale dell'Agenzia, terminata la fase di progettazione, il nuovo sito AGEA è disponibile agli utenti.

In ordine al contenzioso, nell'anno 2021, sono state pagate in conto competenza spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e precontenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all'Area Amministrativa per euro 48.322,81. Invece, sono stati pagati in conto competenza spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e precontenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all'Organismo pagatore per euro 1.693.620,36.

Dall'analisi delle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 2021, si osserva quanto segue. L'avanzo di amministrazione registrato nell'esercizio è pari ad euro 23.987.917. Tale avanzo registra un decremento del 9,8 per cento rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio 2020 (euro 26.588.491). Il decremento del risultato di amministrazione (*ante* vincoli ed accantonamenti) è dovuto essenzialmente alla mole di residui attivi e passivi (in decremento) conservati nell'esercizio 2021, pur compensati da un incremento delle disponibilità certe e liquide.

Rispetto all'esercizio 2020, si registra - infatti - un decremento sia dell'aggregato dei residui attivi (-22.462.805), sia dell'importo dei residui passivi conservati (-3.865.270), nonché, si evidenzia l'incremento della cassa, pari ad euro 15.996.960, passando da euro 128.033.565 (anno 2020) ad euro 144.030.525 (anno 2021).

L'avanzo di amministrazione disponibile è pari a euro 5.895.861, a causa degli accantonamenti e dei vincoli operati.

I residui attivi al termine dell'esercizio 2021 ammontano complessivamente ad euro 61.649.778, con un decremento del 24 per cento rispetto al valore dell'esercizio 2020; di tale somma euro 28.181.179 sono relativi ai precedenti esercizi finanziari, al netto delle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio 2021, ed euro 11.005.794 sono residui attivi di nuova formazione.

I residui passivi al termine dell'esercizio in esame ammontano complessivamente ad euro 159.229.582 con un decremento, rispetto alla consistenza iniziale (euro 163.094.852), di euro 3.865.270, pari al -2,4 per cento. I residui passivi derivati dalla competenza 2021 ammontano ad euro 82.304.464, quelli provenienti da esercizi precedenti ad euro 76.925.118.

Nell'esercizio 2021, i costi della produzione sono stati maggiori del valore della produzione, determinando un risultato operativo negativo pari ad euro 17.191.853 (+34,6 per cento rispetto all'esercizio 2020); la perdita economica è pari ad euro 18.404.484, in aumento rispetto all'esercizio precedente del 31,8 per cento (nel 2020 il disavanzo è stato pari a euro 13.962.461).

Al 31 dicembre 2021 lo stato patrimoniale dell'Agenzia evidenzia attività per euro 207.049.409 e passività per euro 200.412.316. Il patrimonio netto registra un rilevante decremento, pari al 73,5 per cento rispetto al precedente esercizio, per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio 2021, attestandosi a euro 6.637.093. Tali risultati evidenziano il progressivo deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali dell'Ente.

Con riferimento alle dinamiche correlate alla gestione del bilancio, sono state rilevate anomalie e criticità, alcune di carattere strutturale, che hanno formato oggetto già di precedenti rilievi da parte della Sezione. Ci si riferisce, in particolare, alla mancata approvazione di un regolamento contabile aggiornato all'attuale panorama normativo (il regolamento vigente risale al 2008) ed alla mancanza di un sistema di contabilità economico-analitica e di un sistema di controllo di gestione, come invece previsto dal d.p.r. n. 97 del 2003, basato su rilevazioni analitiche per centri di costo e centri di responsabilità, sulla base di un piano dei conti all'uopo predisposto; si tratta di presupposti indefettibili di un sistema di gestione del bilancio sano e trasparente.

In sede istruttoria l'Ente ha riferito che nel corso dell'ultimo trimestre del 2022 l'Agenzia ha stabilito di riassegnare priorità a due interventi, finalizzati essenzialmente all'introduzione delle prime funzionalità per la gestione della contabilità economico-patrimoniale, per quanto riguarda la contabilità di competenza, e all'adeguamento delle codifiche dei conti comunitari, per ciò che riguarda la contabilità di cassa.

Un'ulteriore criticità di natura strutturale riguarda il mancato rispetto dei termini di approvazione del bilancio preventivo 2021, con tutte le conseguenze a questo connesse, anche in termini di efficiente gestione dell'attività di programmazione e, quindi, del complessivo ciclo di bilancio. Tuttavia, si registra una prima inversione di tendenza a partire dall'approvazione del consuntivo 2021.

AGEA: RENDICONTO GENERALE 2021

**(Art. 40 comma 1 lettera d – Regolamento
Contabilità e Amministrazione Agea)**

**Nota Integrativa al Conto Economico e allo
Stato Patrimoniale 2021 di Agea**



Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

**NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO
PATRIMONIALE 2021 DI AGEA****Sommario**

- 4** **1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO 2021
(Schemi DPR 97/2003 aggiornati al D.L. 139/2015)**
- 4** 1.1. STATO PATRIMONIALE 2021
- 5** 1.2. CONTO ECONOMICO 2021
- 6** 1.3. ALLEGATO AL CE: QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI
RISULTATI ECONOMICI
- 7** **2. NOTA INTEGRATIVA – Illustrazione delle risultanze
economico-patrimoniali 2021 di Agea**
- 7** 2.1. PREMESSA AL CONSUNTIVO 2021: QUADRO NORMATIVO
DI RIFERIMENTO E PRINCIPI CONTABILI
- 13** **3. CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE –
ATTIVO**
- 13** 3.1. B) IMMOBILIZZAZIONI
- 13** 3.1.1. B.I Immobilizzazioni Immateriali
- 14** 3.1.2. B.II Immobilizzazioni Materiali
- 16** 3.1.3. B.III Immobilizzazioni Finanziarie
- 20** 3.2. C) ATTIVO CIRCOLANTE
- 20** 3.2.1. C.I Rimanenze
- 20** 3.2.2. C.II Voce “Residui Attivi” (Crediti)
- 24** 3.2.2.1. *Dettaglio Crediti Tributari*
- 25** 3.2.3. C.IV Disponibilità Liquide
- 26** 3.3. D) RATEI E RISCONTI

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

27

4. CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

27

4.1. A) PATRIMONIO NETTO

28

4.2. C) FONDO PER RISCHI ED ONERI

30

4.3. D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

30

4.4. E) RESIDUI PASSIVI (Debiti)

45

4.5. F) RATEI E RISCONTI

49

4.6. CONTI D'ORDINE

50

5. CRITERI DI VALUTAZIONE CONTO ECONOMICO

50

5.1. A) VALORE DELLA PRODUZIONE

57

5.2. B) COSTI DELLA PRODUZIONE

62

5.3. C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

62

5.4. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

63

6. RENDICONTO FINANZIARIO

63

6.1. RENDICONTO FINANZIARIO

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO 2021

(Schemi DPR 97/2003 aggiornati al D.L. 139/2015)

1.1. STATO PATRIMONIALE 2021

ATTIVITA'	STATO PATRIMONIALE 2021 Aggiornato al DL n. 139-2015		PASSIVITA'	Anno 2021	Anno 2020
	Anno 2021	Anno 2020			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-	A) Patrimonio netto		
TOTALE A)	-	-	<i>I. Capitale (Fondo di dotazione)</i>	25.041.577,14	39.004.037,83
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	-	-
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>			<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-	<i>IV. Riserva legale</i>	-	-
2) costi di sviluppo	-	-	<i>V. Riserve statutarie</i>	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate</i>	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	227.759,59	251.795,47	<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	-	-
5) avviamento	-	-	<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	<i>IX. Utili (perdite) dell'esercizio</i>	18.404.484,46	13.962.460,69
7) altre	-	-	<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	-	-
Totale B.I	227.759,59	251.795,47	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.637.092,68	25.041.577,14
<i>II. Immobilizzazioni Materiali</i>					
1) terreni e fabbricati	-	-	B) Fondi per rischi e oneri		
2) impianti e macchinario	123.549,41	175.608,03	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	21.833,51	21.833,51	2) per imposte anche differite	-	-
4) altri beni	34.788,50	46.020,21	3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	4) altri	6.092.242,70	6.092.242,70
Totale B.II	180.171,42	243.461,75	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	6.092.242,70	6.092.242,70
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>					
1) partecipazioni in:			C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.111.945,45	13.211.656,80
a) imprese controllate	1.350.000,00	1.350.000,00	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	12.111.945,45	13.211.656,80
b) imprese collegate	-	-			
c) imprese controllanti	-	-			
d) imprese sottoposte a controllo delle controllanti	-	-			
(d-bis) altre imprese	-	-			
2) crediti	-	-			
a) verso imprese controllate	-	-			
b) verso imprese collegate	-	-			
c) verso controllanti	-	-			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-			
(d-bis) verso altri	-	-			
3) altri titoli	-	-			
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-			
Totale B.III	1.350.000,00	1.350.000,00			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.757.931,01	1.845.257,22			
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>I. Rimanenze</i>					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-			
3) lavori in corso su ordinazione	-	-			
4) prodotti finiti e merci	6.245,12	6.245,12			
5) acconti	-	-			
Totale C.I	6.245,12	6.245,12			
<i>II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso clienti	-	-	1) obbligazioni	-	-
2) verso imprese controllate	771.964,16	1.123.162,21	2) obbligazioni convertibili	-	-
3) verso imprese collegate	-	-	3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) verso controllanti (Stato ed altri soggetti pubblici)	36.636.647,94	50.165.386,64	4) debiti verso banche	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	5) debiti verso altri finanziatori	-	-
5-bis) crediti tributari	1.861.686,83	10.267.803,20	6) acconti	-	-
5-ter) imposte anticipate	-	-	7) debiti verso fornitori	46.618.196,50	29.150.454,95
5-quater) verso altri	21.893.323,92	22.410.345,17	8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Totale C.II	61.153.622,85	83.966.697,22	9) debiti verso imprese controllate	40.965.976,44	36.484.538,34
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			10) debiti verso imprese collegate	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	11) debiti verso controllanti (Stato ed altri soggetti pubblici)	5.209.960,22	5.144.635,24
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-	12) debiti tributari	17.796.011,32	14.680.685,05
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.931.001,67	2.619.404,98
4) altre partecipazioni	-	-	14) altri debiti	14.326.594,76	14.264.390,23
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-			
6) altri titoli	-	-			
Totale C.III	-	-			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>					
1) depositi bancari e postali	144.131.610,14	128.144.370,65			
2) assegni	-	-			
3) denaro e valori in cassa	-	-			
Totale C.IV	144.131.610,14	128.144.370,65			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	205.291.478,11	212.117.312,99	TOTALE DEBITI (D)	127.847.740,91	102.344.108,79
D) RATEI E RISCONTI	-	-	E) RATEI E RISCONTI	54.360.387,38	67.272.984,78
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	54.360.387,38	67.272.984,78
TOTALE ATTIVO	207.049.409,12	213.962.570,21	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	207.049.409,12	213.962.570,21
CONTI D'ORDINE			CONTI D'ORDINE		
Obbligazioni di Terzi	53.357.766,21	74.368.450,01	Impegni verso Terzi	53.357.766,21	74.368.450,01

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa
--

1.2. CONTO ECONOMICO 2021

CONTO ECONOMICO 2021 Aggiornato al DL n. 139-2015	Anno 2021		Anno 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		25.859,95		4.148,00
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		339.387.283,92		386.689.597,85
5.1) contributi per aiuti nazionali vincolati	161.986.599,48		220.199.328,53	
5.2) contributi per spese di funzionamento dell'ente	165.985.940,49		159.400.174,76	
5.3) altri ricavi di natura residuale	3.892.067,88		2.265.668,12	
5.4) ex componenti straordinarie Voce E	7.522.676,07		4.824.426,44	
Totale valore della produzione (A)		339.413.143,87		386.693.745,85
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.603,96		13.634,72
7) per servizi		324.911.201,48		375.323.056,92
7.1) spese per aiuti nazionali vincolati	161.986.599,48		220.155.681,81	
7.2) spese di funzionamento dell'ente	162.924.602,00		155.167.375,11	
7.2.1) SIN/Telae	69.553.099,13		85.939.054,45	
7.2.2) SIN (Agricoltura 2.0)	-		2.624.461,05	
7.2.3) CAA	18.000.000,00		18.000.000,00	
7.2.4) Agecontrol	20.481.700,00		20.481.700,00	
7.2.5) LOTTI Nuova Gara	40.524.176,67		11.832.719,75	
7.2.6) Attività Co-finanziate (Misura 17.1, Misura 20, ACCM, PON ASSE I)	6.170.923,50		9.117.733,91	
7.2.7) Altre spese di funzionamento dell'Ente (es: patrocinio legale, utenze, manutenzioni)	8.194.702,70		7.171.705,95	
8) per godimento di beni di terzi		1.567.426,16		1.480.987,46
9) per il personale		14.155.921,05		14.889.661,76
a) salari e stipendi	9.988.745,58		10.653.262,71	
b) oneri sociali	2.943.836,67		2.931.219,40	
c) trattamento di fine rapporto	561.422,38		685.544,39	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	661.916,42		619.635,26	
10) ammortamenti e svalutazioni		213.609,41		1.252.516,71
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	131.570,98		1.111.055,37	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82.038,43		141.461,34	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamenti per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		15.740.235,27		6.501.731,80
14.1) oneri diversi di gestione	1.689.202,58		1.867.781,38	
14.2) ex componenti straordinari Voce E	14.051.032,69		4.633.950,42	
Totale Costi della produzione (B)		356.604.997,33		399.461.589,37
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		- 17.191.853,46		- 12.767.843,52
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime				
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime				
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		180.360,00		180.365,17
17bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)		- 180.360,00		- 180.365,17
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati				
Totale D) rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+18-19)				
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D)		- 17.372.213,46		- 12.948.208,69
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.032.271,00		1.014.252,00
21) Utile (Perdite) dell'esercizio		- 18.404.484,46		- 13.962.460,69

<p>Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa</p>
--

1.3. ALLEGATO AL CE: QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI 2021

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI 2021

Descrizione	Anno N 2021	Anno N-1 2020	+ o - 2021-2020
A) RICAVI	339.413.143,87	386.693.745,85	-47.280.601,98
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	339.413.143,87	386.693.745,85	-47.280.601,98
Consumi di materie prime e servizi esterni	326.495.231,60	376.817.679,10	-50.322.447,50
C) VALORE AGGIUNTO	12.917.912,27	9.876.066,75	3.041.845,52
Costo del lavoro	14.155.921,05	14.889.661,76	-733.740,71
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	-1.238.008,78	-5.013.595,01	3.775.586,23
Ammortamenti	213.609,41	1.252.516,71	-1.038.907,30
Stanzamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	15.740.235,27	6.501.731,80	9.238.503,47
E) RISULTATO OPERATIVO	-17.191.853,46	-12.767.843,52	-4.424.009,94
Proventi ed oneri finanziari	-180.360,00	-180.365,17	5,17
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-17.372.213,46	-12.948.208,69	-4.424.004,77
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-17.372.213,46	-12.948.208,69	-4.424.004,77
Imposte di esercizio	1.032.271,00	1.014.252,00	18.019,00
H) AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	-18.404.484,46	-13.962.460,69	-4.442.023,77

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

2. NOTA INTEGRATIVA – Illustrazione delle risultanze economico-patrimoniali 2021 di Agea

2.1. PREMESSA AL CONSUNTIVO 2021: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il sistema contabile e di bilancio degli enti pubblici economici è stato oggetto, come noto, di un vasto intervento di riforma, avviato con la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e con il successivo Decreto Legislativo di attuazione n.91/2011, specificamente diretto agli enti pubblici istituzionali, che ha previsto l'adozione da parte degli enti di:

- un sistema di contabilità economico-patrimoniale da affiancare, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria;
- schemi comuni di Bilanci per Missioni e Programmi (analogamente alla classificazione adottata dal bilancio dello Stato fin dal 2008);
- principi contabili uniformi, generali ed applicati;
- un comune Piano dei Conti integrato composto di tre moduli (finanziario-economico-patrimoniale);
- schemi di bilancio consolidato con aziende, società o altri organismi controllati;
- un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio, definiti secondo principi comuni.

Nell'attuazione della riforma, tuttavia, si sono registrati e si registrano tuttora **forti ritardi**, mancando ancora, alla data, alcuni provvedimenti importantissimi; di conseguenza la riforma ancora non può essere considerata a regime, come si evince dalla tabella sinottica di seguito esposta.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

STATO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA CONTABILITÀ E DEI BILANCI PER GLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	
Linee guida generali della riforma	EMANATE (D.Lgs. n. 91/2011)
Principi contabili generali	EMANATI (Allegato 1 al D.Lgs. n. 91/2011). Annualità, universalità, integrità, veridicità, comprensibilità, trasparenza, etc.; sono principi collegabili a quelli di cui agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile, con alcune integrazioni necessarie per tenere conto delle peculiarità del settore pubblico.
Linee guida per la redazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	EMANATE (DPCM 18 settembre 2012)
Linee guida per l'individuazione di missioni e programmi per gli enti	EMANATE (DPCM 12 dicembre 2012 e successiva circolare n. 23/2013 del MEF-Ragioneria Generale dello Stato)
Piano dei conti integrato	EMANATO (DPR n. 132 del 4 ottobre 2013, aggiornato con Decreto MEF del 6 marzo 2017). In teoria il piano dei conti è obbligatorio dal 2015 ma, in pratica, mancando ancora il nuovo regolamento di contabilità e i principi contabili applicati, non è, di fatto, adottato da molti enti, che si limitano a riclassificare <i>transitoriamente</i> i dati finanziari secondo le voci del modulo finanziario del piano dei conti integrato, in base a schemi forniti con circolare dal Ministero dell'economia e delle finanze (cfr Circolare MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 27/2015, applicabile però solo al bilancio di previsione)
Linee guida per la sperimentazione del c.d. principio di competenza finanziaria "potenziata"; schemi di bilancio sperimentali per la rappresentazione delle spese per missioni e programmi	EMANATE (DM MEF 1 ottobre 2013); così come per il piano dei conti integrato, in assenza del nuovo regolamento di contabilità e dei principi contabili applicati, gli enti applicano la classificazione per missioni e programmi solo mediante schemi riclassificatori ex post, da allegare ai propri bilanci.
Principi contabili applicati	DA EMANARE con DPR
Regolamento di contabilità	DA EMANARE con DPR; è ancora in vigore il vecchio DPR <u>97/2003</u> . La mancanza del nuovo regolamento e dei principi contabili applicati impedisce di adottare formalmente schemi di bilancio per missioni e programmi, e rende molto difficile, nella sostanza, l'adozione a regime del nuovo piano dei conti integrato e della contabilità integrata.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Per quanto riguarda specificamente Agea, l’Agenzia ha introdotto fin dal 2011, tra i primi enti pubblici italiani in assoluto e in anticipo sui tempi della riforma, il sistema contabile integrato, affiancando alla preesistente contabilità finanziaria la contabilità economico-patrimoniale, tenuta sulla base del principio di competenza economica¹, con il metodo di registrazione della partita doppia e attraverso un articolato piano dei conti².

L’integrazione dei due metodi contabili, entrambi basati sulla stessa piattaforma applicativa informatica, consente di registrare le operazioni sotto un duplice profilo: quello tipico della contabilità pubblica, ovvero delle transazioni finanziarie a base giuridica (per le uscite: impegni, liquidazioni, pagamenti; per le entrate: accertamenti, riscossioni e incassi), e quello delle movimentazioni economico patrimoniali in partita doppia³.

Per quanto riguarda i principi contabili adottati nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale:

- i principi contabili generali sono quelli di cui all’Allegato 1 al D.Lgs. n. 91/2011;
- per i principi contabili applicati, nelle more del completamento della riforma, si è tenuto conto dei principi contabili nazionali stabiliti dall’OIC e dei principi contabili internazionali per la pubblica amministrazione (IPSAS), a loro volta derivati da quelli del settore privato (IAS/IFRS). Tali principi descrivono i criteri seguiti nella valutazione delle diverse poste iscritte tra le componenti economiche positive e

¹ Secondo la definizione classica consolidata a livello internazionale e ripresa dal D.Lgs. n. 91/2011 (Allegato 1), secondo il principio di competenza economica (Accrual) gli eventi si registrano «nel momento in cui si verificano le transazioni economiche e sono prodotti gli effetti economici sugli operatori coinvolti, a prescindere dai tempi e dai modi di regolazione monetaria delle prestazioni. I dati cioè devono essere registrati quando crediti e debiti insorgono, sono trasformati o sono estinti oppure quando un valore economico è creato, trasformato o eliminato”.

² Il piano dei conti in uso per le registrazioni economico-patrimoniali, nelle more del completamento della riforma e della definitiva adozione del Piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013, è quello definito nel 2010 dall’Agenzia sulla base delle migliori pratiche; l’attuale piano dei conti è raccordabile al nuovo secondo tabelle di correlazione.

³ Precedentemente al 2011, il conto economico e lo stato patrimoniale di Agea erano redatti per derivazione dai dati finanziari, con elaborazioni extra-contabili e sostanzialmente non informatizzate.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

negative del conto economico, nonché delle attività e delle passività dello Stato Patrimoniale.

L'introduzione della contabilità integrata in un Ente pubblico comporta alcuni impatti di rilievo sulla produzione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, modificandone sostanzialmente l'impostazione e la logica di elaborazione.

In generale, in presenza di un sistema di contabilità integrata non si può più parlare delle poste del Conto economico e dello Stato patrimoniale in termini di "riclassificazione" delle Entrate e delle Uscite o dei residui attivi e passivi del rendiconto finanziario. Con la messa a regime di un sistema integrato di contabilità, infatti, le componenti economiche e patrimoniali sono il risultato di autonome registrazioni e valutazioni, sia pure nell'ambito di un sistema perfettamente integrato e collegato alle movimentazioni finanziarie avvenute secondo il regime tradizionale della contabilità degli impegni e degli accertamenti.

In particolare, le scritture che generano il conto economico e lo stato patrimoniale sono:

- a) scritture di esercizio in partita doppia su conti economici e patrimoniali avvenute in corso d'anno in corrispondenza dei seguenti eventi:
- registrazione sul sistema contabile delle fatture attive o passive o delle note di credito o di debito emesse/ricevute dall'Agenzia, per tutte le transazioni di cessione o acquisto di beni o servizi accompagnate da documenti contabili comprovanti il debito o il credito;
 - pagamento o incasso dei documenti di cui sopra;
 - liquidazione e successivo pagamento della spesa, oppure accertamento e successivo incasso dell'entrata, per le transazioni non legate ad acquisto o cessione di beni e servizi e comunque non accompagnate da documenti contabili (es: pagamenti stipendi, trasferimenti attivi e passivi, spese in attuazione di sentenze, ...).

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

b) **scritture di assestamento** effettuate – sempre in partita doppia - sul sistema contabile all'atto della chiusura dell'esercizio, al fine di trasformare i valori di conto (espressione dei fatti di gestione manifestatisi finanziariamente nel corso dell'esercizio e oggetto delle scritture di esercizio) in valori di bilancio (costi e proventi e situazione patrimoniale effettivamente maturati nell'esercizio, a prescindere dall'avvenuta manifestazione finanziaria); si dividono tecnicamente in: **scritture di completamento** (per rilevare componenti di costo o provento, interamente di competenza dell'esercizio, la cui registrazione è differita alla fine del periodo amministrativo perché solo allora ne diventa certo o liquido l'ammontare, ad es. gli interessi bancari); **scritture di integrazione** (per rilevare componenti di costo o provento la cui manifestazione monetaria avrà luogo nel futuro, ma che sono di competenza del periodo che si chiude, quali fatture da ricevere e da emettere, accantonamenti a fondi rischi e oneri, valutazione delle rimanenze); **scritture di rettifica** (rinvio al futuro di costi e ricavi che, essendosi già manifestati sotto il profilo finanziario, sono già stati rilevati - risconti attivi o passivi); **scritture di ammortamento** (che rappresentano il valore d'uso nell'anno dei beni patrimoniali posseduti).

La presenza di un sottosistema autonomo di rilevazioni economico-patrimoniali, tuttavia, non può far venire meno l'esigenza di garantire il pieno rispetto delle regole e dei principi nella tenuta della contabilità finanziaria, tenuto conto del carattere integrato e unitario del sistema contabile nel suo insieme, né l'esigenza di garantire la chiarezza e la trasparenza del bilancio. E' quindi necessario mettere a confronto le diverse categorie di valori generate dai due sottosistemi contabili (in particolare per ciò che riguarda residui passivi e debiti, residui attivi e crediti) al fine di giustificare le eventuali differenze e rappresentare in modo puntuale la corretta applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione.

Il rendiconto 2021 di Agea, per quanto riguarda il conto economico e lo stato patrimoniale, che sono oggetto della presente Nota Integrativa, è stato elaborato da Agea attraverso il sistema contabile integrato.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Tuttavia, l'elaborazione sconta le difficoltà derivate dal citato mancato completamento della riforma contabile e delle conseguenti incertezze del quadro di riferimento di regole e principi da applicare, oltre che delle difficoltà a specializzare personale sulla materia, in considerazione della carenza di organico dell'Ente e in particolare di risorse umane all'uopo specializzate.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

3. CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

3.1. B) IMMOBILIZZAZIONI

3.1.1. B.I Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti cumulati, quindi sistematicamente ammortizzate in considerazione della residua possibilità di utilizzo sulla base delle seguenti aliquote fiscali, ritenute rappresentative della effettiva vita utile economico- tecnico delle varie categorie di beni ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, integrato dal D.M. 31 dicembre 1988 del Ministro delle Finanze, come indicato dal Regolamento di Contabilità e amministrazione di Agea (RAEC).

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Avviamento	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni Immateriali (che riguardano, per Agea, l'acquisto di licenze software non legate a normali licenze d'uso di prodotti commerciali), in mancanza di indicazioni nel RAEC (il DM del 1988 non considera le immobilizzazioni immateriali), si è fatto riferimento alla aliquota del 20% indicata dal "Manuale dei principi e delle regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche (ex D.Lgs. 979/97)" pubblicato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze n. 66233 del 8 giugno 2007. Il processo di ammortamento inizia nell'esercizio in cui il bene è acquisito ed è effettivamente utilizzato entro il primo semestre dello stesso. **Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono esposte nello SP al netto dei relativi fondi ammortamento.** A tal proposito l'Agenzia si è dotata di un modulo software integrato nel sistema di contabilità,

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

specificamente volto alla gestione degli asset ed ai loro ammortamenti. L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è da imputarsi all'acquisizione, nel corso del 2021, delle licenze di seguito dettagliate:

Descrizione: Acquisti 2021 (Valore di Acquisto)	Numero Fattura	Tipo di licenza	Importo Licenza compresa IVA
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	000181-OCI I	LICENZA PIATTAFORMA GRC HIGHBOND	40.382,00 €
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	112,00	LICENZA SYMANTEC per Mail Security	55,00 €
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	FATT 4/20	N. 350 LICENZE KASPERSKY ENDPOINT SECURITY FOR BUSINESS - SELECT EUROPEAN	7.600,60 €
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	47PA	RINNOVO 3 LICENZE crobot Pro DC for teams - ALL - GOV - VIP - Multi Platf. - Team Lic. Subs Ren	746,64 €
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	1.211.001.183,00	Certificato wildcard SSL	1.195,60 €
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	fatt. 4/18	RECORD AND SHARE, PER HOST PER LIFESIZE	6.069,50 €
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	6820210800000200	SERVIZI AZURE SU CONTRATTO SCE (SERVER CLOUD ENROLLMENT)	48.149,06 €
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	10504/2021	CERTIFICATO TRUE BUSINESS ID OV	170,80 €
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	935/FTV	modulo di verifica certificazione sanitaria green pass	1.525,00 €
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	10749/2021	CERT-TRUE BUSINESS ID così composto: Q.8 certificati True BusinessID OV Q.5 certificati SAN	1.640,90 €
TOTALE Acquisizioni Imm. Immateriali 2021			107.535,10 €

3.1.2. B.II Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono sistematicamente ammortizzate in considerazione della residua possibilità di utilizzo sulla base delle seguenti aliquote fiscali, ritenute rappresentative della effettiva vita utile delle varie categorie di beni ai sensi del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, integrato dal D.M. 31 dicembre 1988 del Ministro delle Finanze, come indicato dal Regolamento di Contabilità e Amministrazione di Agea (RAEC).

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Mobili e arredi	15%
Impianti di allarme ed audiovisivi	30%
Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Aeromobili	15%
Autovetture motoveicoli e simili	25%

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

L'incremento, nel valore finale delle immobilizzazioni materiali, è da imputarsi all'acquisizione, nel corso del 2021, di macchinari, apparecchi ed attrezzature varie, per un valore di 18.748,10 euro.

Nella tabella seguente sono illustrate le variazioni intervenute nel costo storico, nei fondi di ammortamento e nel valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso dell'esercizio 2021.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

DESCRIZIONE	A	B	C=A-B	D	E	F=A+D-E	G	H	I=B-G+H	L=F-I
	VALORE INIZIALE Immobilitazioni al COSTO STORICO (01/01/2021)	FONDO AMM. INIZIALE (01/01/2021)	VALORE INIZIALE Immobilitazioni NETTE (01/01/2021)	ACQUISTI 2021 (Valore di Acquisto)	DISMISSIONI 2021 (Costo Storico)	VALORE FINALE Immobilitazioni al COSTO STORICO (31/12/2021)	Riduzioni Fondo Ammortamenti da DISMISSIONI 2021	AMMORTAMENTI 2021	FONDO AMM. FINALE al (31/12/2021)	VALORE FINALE Immobilitazioni NETTE (31/12/2021)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.508.709,83	6.256.914,36	251.795,47	107.535,10	-	6.616.244,93	-	131.570,98	6.388.485,34	227.759,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.508.709,83	6.256.914,36	251.795,47	107.535,10	-	6.616.244,93	-	131.570,98	6.388.485,34	227.759,59
Impianti e macchinari	961.815,63	795.450,22	166.365,41	18.748,10	-	980.563,73	-	70.806,72	866.256,94	114.306,79
Altri impianti e macchinari	325.753,67	316.511,05	9.242,62	-	-	325.753,67	-	-	316.511,05	9.242,62
Attrezzature	137.772,00	115.938,49	21.833,51	-	-	137.772,00	-	-	115.938,49	21.833,51
Altri beni mobili	10.132.800,21	10.086.780,00	46.020,21	-	-	10.132.800,21	-	11.231,71	10.098.011,71	34.788,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.558.341,51	11.314.679,76	243.661,75	18.748,10	-	11.576.889,61	-	82.038,43	11.396.718,19	180.171,42

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

3.1.3. B.III Immobilizzazioni Finanziarie

AGEA detiene partecipazioni di controllo in due società: SIN S.p.a. ed AGECONTROL S.p.a.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rivestono carattere di investimento duraturo; esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Gli impegni assunti in conto “futuro aumento di capitale” delle società partecipate, in quanto esistenti, sono imputati in aumento al valore delle partecipazioni.

Le partecipazioni ricevute a titolo gratuito sono iscritte al valore nominale del capitale sociale posseduto.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2021 ammontano a € 1.350.000, come di seguito riportato:

- partecipazione nella società SIN S.p.a., detenuta al 51%, e pari ad € 1.200.000; il restante 49% è detenuto da un raggruppamento temporaneo di imprese RTI, guidato da Almaviva S.p.a., in qualità di mandataria, agisce come socio privato.
- partecipazione totalitaria (100%) in Agecontrol S.p.a., pari ad € 150.000.

L'attuale quadro normativo che concerne l'assetto di Agea e delle sue due società controllate non consente, allo stato, di poter ragionevolmente svalutare le partecipazioni allocate nel proprio patrimonio, poiché si è ancora in fase di approfondimento per le conseguenze che ne possono derivare, incluse quelle che riguardano il controllo analogo rispetto al quale occorrerebbe, tra l'altro, la permanenza di una partecipazione Agea nelle società partecipate, a fronte di un provvedimento normativo che prevede il trasferimento al Ministero delle stesse partecipazioni. In tale contesto si evidenzia, come meglio riportato successivamente, che al 31 dicembre 2021, tramite delega di pagamento alla controllata SIN S.p.A., Agea ha proceduto a liquidare ai soci anticipazioni pari ad Euro 20,4 milioni, in attesa di

<p>Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa</p>
--

definire eventuali conguagli, per la valutazione delle quali valgono le medesime considerazioni riportate in ordine alla partecipazione già rilevata in bilancio.

Pertanto, alla data di predisposizione del rendiconto, non sono oggettivamente disponibili elementi certi di valutazione dell'entità di eventuali svalutazioni.

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società partecipate, riferiti al consuntivo 2021, adottato dall'Amministratore Unico per la Società Agecontrol, il 30.03.2022 e per la Società SIN S.p.a. dal Consiglio di Amministrazione, in data 30.03.2022.

	SIN S.p.a. Dati Bilancio 2021	Agecontrol S.p.a. Dati Bilancio 2021
Quota posseduta da Agea al 31.12.2021	51,0%	100,0%
Stato Patrimoniale	SIN S.p.a. (2021)	Agecontrol S.p.a. (2021)
ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.292	106.436
Immobilizzazioni materiali	67.983	319.772
Immobilizzazioni finanziarie	-	4.872.374
Rimanenze	-	9.136.546
Crediti	44.729.783	6.138.338
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.346.686	-
Disponibilità liquide	4.178.245	4.365.466
Ratei e risconti attivi	76.505	154.640
Totale attivo	80.400.494	25.093.572
PASSIVO		
Patrimonio netto	51.729.500	1.049.010
<i>di cui: Capitale sociale</i>	2.352.941	150.000
Fondi per rischi ed oneri	2.510.075	1.778.862
Trattamento fine rapporto	2.032.621	3.925.258
Debiti	24.128.298	17.891.838
Ratei e risconti passivi	-	448.604
Totale passivo	80.400.494	25.093.572
Conto Economico	SIN S.p.a.	Agecontrol S.p.a.
Valore della produzione	67.102.348	21.432.287
Costi della produzione	- 66.257.364	- 21.273.522
Differenza valore della produzione - costi della produzione	844.984	158.765
Proventi ed oneri finanziari	- 97.608	- 7.374
Rettifica di valore di attività finanziarie	- 63.003	-
Risultato ante imposte	684.373	151.391
Imposte	- 527.273	- 150.000
Utile (perdita) dell'esercizio	157.100	1.391

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Per quanto concerne la partecipazione nella società SIN S.p.a., si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- la società è stata costituita ai sensi dell'art. 14, comma 10 bis del d.lgs. 29 marzo 2004, n.99, comma modificato dall'art. 4 l. 231/2005;
- la partecipazione dei soci privati è stata acquisita in base a gara comunitaria per la scelta del socio di minoranza;
- il bando di gara prevede la durata novennale della partecipazione privata;
- a fine 2007 è stato perfezionato un contratto con i soci di minoranza di SIN che comporta l'obbligo di riacquisto al termine delle relative quote da parte di AGEA con decorrenza 19 settembre 2016;
- nell'agosto 2011 è stata trasformata la natura giuridica di SIN da S.r.l. ad S.p.a.;
- il prezzo di riacquisto da corrispondere ai soci privati allo scadere del termine fissato nel contratto è determinato da un advisor finanziario che è scelto con procedura di evidenza pubblica facendo riferimento, sulla base dei criteri fissati nel medesimo contratto, al patrimonio netto della SIN e delle sue partecipate ed alla valorizzazione della sola marginalità della SIN;
- SIN S.p.a. ha incaricato PricewaterhouseCoopers Advisory, come advisor finanziario, per la determinazione del prezzo che Agea dovrà corrispondere ai soci privati per il riacquisto del 49% di SIN S.p.a., alla data del previsto buy-back, fissato al 20 Settembre 2016;
- In data 14 Settembre 2016, PricewaterhouseCoopers Advisory, con Nota n. 20737212400415, ha espresso la sua valutazione, sul prezzo di riacquisto della quota del 49% di SIN alla data del previsto *buy-back* di Agea, per un importo di 46 mln;
- In data 16 Settembre 2016, l'Assemblea ordinaria di SIN S.p.a., con Verbale registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 26.09.2017 n. 27923 S.1T, ha

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

deliberato la distribuzione di parte della riserva sovrapprezzo azioni, per un importo di 40 mln, da corrispondere agli azionisti in misura proporzionale alle loro rispettive partecipazioni (Agea 51% per 20.400.000; RTI 49% per 19.600.000);

- Il 19 Settembre 2016, l'advisor finanziario, PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., preso atto della suddetta distribuzione di parte della riserva sovrapprezzo azioni da parte di SIN S.p.a., ha rideterminato il prezzo di riacquisto del 49% di Sin S.p.a. da parte di Agea, in euro 26,4 mln;
- Il 27 Ottobre 2016, con Atto Notarile registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 02.11.2016 n. 32391 S.1T, Agea e il RTI detentore della quota privata di SIN del 49%, hanno concordato di differire il termine per il riacquisto della quota privata di SIN (49%) da parte di AGEA, sino al completamento da parte di Consip S.p.a. della procedura ad evidenza pubblica;
- Lo stesso 27 Ottobre 2016, il Direttore dell'Agea, in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia, in relazione alla deliberazione assunta dall'Assemblea di SIN S.p.a. il 16.09.2016 di distribuire parte della riserva sovrapprezzo azioni nella misura di 40 mln, tenuto conto dell'importo spettante ad Agea di euro 20,4 mln, ha disposto che il pagamento di euro 14.366.612 venisse, con Delega, corrisposto da SIN S.p.a., per conto di Agea, ai soci del RTI in misura proporzionale alle loro rispettive partecipazioni, come anticipazione sul prezzo di riacquisto suddetto.
- In data 11 Aprile 2017, il Direttore dell'Agea, in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia, in relazione alla deliberazione assunta dall'Assemblea di SIN S.p.a. il 16.09.2016 di distribuire parte della riserva sovrapprezzo azioni nella misura di 40 mln, tenuto conto dell'importo spettante ad Agea di euro 20,4 mln e tenuto conto della delegazione di pagamento del 27 ottobre 2016 di € 14.366.612 suddetta, ha disposto che il pagamento restante di euro 3.933.222 venisse, con Delega, corrisposto da SIN S.p.a., per conto di Agea, ai soci del RTI

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

in misura proporzionale alle loro rispettive partecipazioni, come anticipazione sul prezzo di riacquisto suddetto.

- Quanto, inoltre, ai residui di € 2.100.165,70, comprensivi della quota spettante a Sofiter S.p.a. pari ad € 2.084.162,60, di cui € 1.636.209,10 trattenuti con la citata delegazione di pagamento del 27 Ottobre 2016 ed € 447.953,50 trattenuti con la suddetta delegazione di pagamento dell'11 Aprile 2017, Agea ha disposto a SIN che tale importo sia corrisposto ad Agea, la quale provvederà direttamente al pagamento della suddetta quota a Sofiter S.p.a.
- In data 27.02.2018, Agea ha corrisposto a Sofiter S.p.a. in liquidazione la somma suddetta di € 2.100.165,70.

3.2. C) ATTIVO CIRCOLANTE

3.2.1. C.I Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono costituite dall'alcool in ammasso pubblico nazionale al 31 dicembre 2021, invariato rispetto al 31 dicembre 2020, conservato presso le distillerie convenzionate presenti sul territorio nazionale, come risultanti dall'inventario eseguito dall'Agenzia delle Dogane presso i depositari. Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato o dalle gare bandite, se minore.

Rimanenze di magazzino (alcool in ammasso pubblico nazionale)	Quantità (Hn)	Valore	Valore unitario
Rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2020	195,16	6.245,12	32,00
<i>Cessione di alcool nel corso del 2021</i>	-	-	
Rimanenze di magazzino DICHIARATE al 31 dicembre 2021	195,16	6.245,12	32,00

3.2.2. C.II Voce "Residui Attivi" (Crediti)

Come illustrato nel paragrafo 1, l'adozione del sistema integrato di contabilità, dove valori economico-patrimoniali e finanziari sono oggetto di rilevazioni ed elaborazioni distinte,

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

sebbene strettamente collegate fra loro, può generare, in alcuni casi, una non piena coincidenza fra i residui attivi e passivi e i crediti e i debiti dello stato patrimoniale, fermo restando il carattere unitario del sistema contabile dell'Ente e il rispetto dei principi della contabilità finanziaria.

La sezione C dello Stato patrimoniale "Attivo Circolante" include, ai sensi del comma 4, art. 42 DPR 97/03 "i crediti verso lo Stato ed enti pubblici e gli altri crediti di durata inferiore all'anno", che devono essere rappresentati nella sottosezione C.II.

Lo schema di Stato Patrimoniale allegato al DPR 97/03 (allegato 13), peraltro, alla sezione C.II riporta l'indicazione di "residui attivi", in quanto assume che il valore dei crediti sia direttamente derivato dai residui attivi del rendiconto finanziario, meccanismo che, come ampiamente illustrato in precedenza, è superato dalla adozione della contabilità integrata.

Ciò premesso, pur mantenendo la dicitura di cui allo schema allegato al DPR, si precisa che i valori riportati nella sezione C.II coincidono con i **crediti effettivamente rilevati nel sistema di contabilità economico-patrimoniale**, attraverso le scritture sopra descritte (cfr. par. 1).

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo ottenuto attraverso un'analisi della posizione creditoria dell'Ente. Nei casi di incertezza circa la recuperabilità delle posizioni creditorie suddette, l'Ente iscrive un fondo svalutazione crediti a decremento diretto di crediti stessi, determinato per riflettere il rischio generico e specifico di inesigibilità.

Nello SP sono presenti alcuni crediti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2021, relativi, tra l'altro, a Crediti IVA maturati negli anni passati, crediti verso altre Amministrazioni, anticipazioni attive, crediti v/società controllate per note di credito da ricevere.

Al fine di mostrare l'integrazione tra i crediti e i residui attivi, si riporta di seguito una tabella con il confronto fra i residui attivi rilevati sui capitoli di entrata ed i corrispondenti crediti esposti nello Stato Patrimoniale, che espone il dettaglio dei residui attivi del rendiconto finanziario, classificati per capitolo di entrata, con evidenza della parte portata a credito nello SP. Gli stessi importi in tabella sono dettagliati per conto di COGE.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Riconciliazione Residui Attivi 2021 con Crediti in SP 2021					
Capitolo di Entrata	Descrizione Capitolo di Entrata	Importo Residuo Attivo 2021	Importo del Credito corrispondente portato a SP 2021	Dettaglio della Natura del Credito 2021	Importo del Credito a SP 2021 su ciascun conto COGE
E0102	Finanziamento del 50% PON ASSE 2, relativo a spese, riconducibili al progetto Criminal Focus Area, sostenute in anni pregressi (2014-2017) e fino alla data della firma della citata Convenzione	2.469.471,72	2.469.471,72	Crediti verso altre amministrazioni	2.469.471,72
E0103	Entrate destinate al finanziamento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.R.N.	5.463.717,72	5.463.717,72	Crediti verso altre amministrazioni	5.463.717,72
E0104	Entrate destinate al finanziamento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.R.N.	3.775.440,60	3.775.440,60	Crediti verso altre amministrazioni	3.775.440,60
E0122	Entrate derivanti dal Fondo di Coesione Sociale per il finanziamento delle attività relative al Progetto Semplificazione Agricoltura 2.D- Delibera CIPE -	16.651.153,06	16.651.153,06	Crediti verso altre amministrazioni	16.651.153,06
E0124	Finanziamento per supporto attività di audit FEAMP	1.000.000,00	1.000.000,00	Crediti verso altre amministrazioni	1.000.000,00
E0126	Finanziamento ACCM - Accordo Agea-Mipaaf	4.889.939,00	4.889.939,00	Crediti verso altre amministrazioni	4.889.939,00
E0137	Entrate derivanti da sanzioni irrogate ai fraintoi ai sensi della legge comunitaria 2006	19.182,06	19.182,06	Altri crediti	19.182,06
E0171	Recuperi di somme indebitamente percepite	7.000,00	7.000,00	Altri crediti	7.000,00
E0173	Crediti di imposta (IVA)	1.779.691,63	1.779.691,63	Credito Iva chiesto a rimborso	1.779.691,63
E0176	Entrate derivanti dal rimborso delle spese sostenute per il programma operativo I Fead	165.263,36	165.263,36	Crediti verso altre amministrazioni	165.263,36
E0181	Incameramento cauzioni	13.717,68	13.717,68	Altri crediti	13.717,68
E0182	Entrate eventuali diverse	31.720,00	31.720,00	Altri crediti	31.720,00
E0186	Entrate in esecuzione di provvedimenti giudiziari	1.338.504,18	1.338.504,18	Crediti per contenzioso	1.338.504,18
E0199	Entrate derivanti da servizi a favore di altri Enti pubblici svolte dalle società partecipate	686.108,48	686.108,48	Crediti verso altre amministrazioni	612.908,48
				Altri crediti	73.200,00
E0202	Trasferimenti dalla Repubblica di Bulgaria per l'attuazione del contratto di gemellaggio approvato dall'Unione Europea	896.064,00	896.064,00	Crediti verso altre amministrazioni	896.064,00
		39.186.973,49	39.186.973,49	Totale Crediti corrispondenti a Residui Attivi	39.186.973,49
		Delta	-	Dettaglio Crediti 2021 NON corrispondenti a Residui Attivi	
				Credito IVA (anno 2012)	394.793,83
				Debito IVA (anno 2013)	- 232.589,62
				Debito IVA (anno 2014)	- 105.829,61
				Credito IVA (anno 2015)	25.620,60
				Crediti verso altre Amministrazioni (Agecontrol Spa)	712.690,00
				Crediti verso imprese controllate per Note di credito da ricevere (SIN)	771.964,16
				Altre anticipazioni attive (Delega Agea-SIN per pagamento anticipo su riacquisto quota 49% a favore di RTI)	20.400.000,00
				Totale Crediti 2021 NON corrispondenti a Residui Attivi 2021	21.966.649,36
				TOTALE CREDITI 2021	61.153.622,85

Segue un'ulteriore tabella che descrive il dettaglio sottostante i crediti rappresentati nelle voci della sezione C.II dello Stato patrimoniale.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Dettaglio voce di Stato Patrimoniale C.II - CREDITI	Saldo Finale al 31/12/2021
C.II 3) Crediti verso imprese controllate e collegate	771.964,16
Note di credito da ricevere (SIN) - Atto struttura 2020	400.000,00
Note di credito da ricevere (SIN) Atto Esecutivo e Accordo Infratel	207.121,20
Note di credito da ricevere (SIN) - Penali	164.842,96
C.II 4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	36.636.647,94
Credito nei confronti del Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza per il finanziamento del 50%, PON ASSE 2, relativo a spese, riconducibili al progetto "Criminal Focus Area" come da Convenzione sottoscritta tra Agea e il Ministero suddetto, in data 27.11.2018	2.469.471,72
Credito nei confronti del Ministero dell'Interno, per il finanziamento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.R.N.	5.463.717,72
Credito nei confronti del Ministero dell'Interno, per il finanziamento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.R.N.	3.775.440,60
Credito nei confronti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, per il Finanziamento ACCM - Accordo Agea-Mipaaf	4.889.939,00
Credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il rimborso delle spese sostenute nell'ambito del rafforzamento delle attività di AUDIT FEAMP	1.000.000,00
Credito nei confronti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per contributi da ricevere relativi al 2011-2012 (Fondo Europeo della Pesca), da erogare ad Agecontrol	712.690,00
Credito nei confronti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per contributi per il progetto "Semplificazione Agricoltura 2.0"	16.651.153,06
Credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Divisione II per il rimborso delle spese sostenute per il programma operativo I Fead	165.263,36
Credito nei confronti della Regione Campania Assessorato Agricoltura (Direttive ministeriali "Terra dei Fuochi")	612.908,48
Crediti nei confronti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l'attuazione del contratto di gemellaggio approvato dall'Unione Europea	896.064,00
C.II 4 bis) Crediti tributari	1.861.686,83
Saldo del credito/debito IVA degli anni dal 2012 al 2019	81.995,20
Credito IVA chiesto a Rimborso e non ancora incassato	1.779.691,63
C.II 5) Crediti verso altri	21.883.323,92
Crediti verso Produttori Aiuti de minimis per somme versate in eccesso ai richiedenti aiuti agricoli	7.000,00
Crediti verso Agenzia Generali Italia S.p.a. per incameramento cauzioni	13.717,68
Crediti in esecuzione di provvedimenti giudiziari	1.338.504,18
Crediti verso Infratel per Trilaterale AGEA-SIN-Infratel	73.200,00
Crediti derivanti da sanzioni irrogate ai frantoi ai sensi della legge comunitaria 2006	19.182,06
Crediti per entrate eventuali diverse	31.720,00
Altre anticipazioni attive (Delega Agea-SIN per Pagamento anticipo su riacquisto quota 49% a favore di RTI, attraverso la delega AGEA-SIN per parte della quota di spettanza di quest'ultima, sull'importo deliberato nel 2016 da SIN, in merito alla distribuzione di parte della propria riserva sovrapprezzo azioni	20.400.000,00
TOTALE CREDITI 2021	61.153.622,85

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

3.2.2.1. C.II Dettaglio crediti Tributari

Nel 2021 ammontano a € 1.861.686,83 e sono relativi al:

- la compensazione tra il Credito IVA del 2012 pari a € 394.793,83, il Credito IVA del 2015 pari a € 25.620,60, il Debito IVA del 2013 pari a € 232.589,62 e il Debito IVA 2014 pari ad € -105.829,61, per un saldo a credito di € 81.995,20;
- credito verso l’Agenzia delle Entrate per credito IVA chiesto a Rimborso e non ancora incassato pari a € 1.779.691,63.

Tali crediti derivano dal fatto che l’Agenzia acquistava beni e servizi in regime di applicazione IVA, ma effettuava vendite, per la maggior parte di alcool, in esenzione, in quanto le controparti erano costituite o da esportatori abituali, dotati di plafond IVA (ai sensi dell’art. 8 c.1, lettera c), del DPR 633/72 o da soggetti appartenenti al mercato comunitario per i quali non era prevista l’applicazione dell’imposta sul valore aggiunto (art. 41 L. 429/93), o a valori più bassi rispetto a quelli di acquisto. Il credito IVA iscritto non comprende gli interessi attivi maturati.

3.2.3. C.IV Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2021 sono pari ad € 144.131.610,14, a fronte di un corrispondente saldo nel precedente esercizio pari ad € 128.144.370,65, e si riferiscono a:

- saldo contabile del conto di tesoreria dell’Ente acceso presso la Banca D’Italia pari a € 124.508.663,70;
- saldo contabile del conto di tesoreria dell’Ente acceso presso l’Istituto tesoriere BFF pari a € 5.870.242,86;
- saldo contabile del conto di tesoreria dell’Ente acceso presso l’Istituto tesoriere BFF per accogliere distintamente le somme non disponibili in quanto pignorate, prevalentemente nell’ambito dei contenziosi scaturiti dalle procedure di erogazione dei contributi comunitari che sono impignorabili ai sensi dell’art. 3

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

comma 5-decies del D.L. 182/2005 convertito nella L. 231/2005, per euro 13.651.619,36;

- saldo del conto tecnico, acceso presso la stessa BFF, che accoglie le partite in corso di regolarizzazione alla data del 31.12.2021 (€ 101.084,22).

Le somme pignoratae, eventualmente pagate a fronte delle cause comunitarie in corso, danno luogo a posizioni creditorie/debitore tra la contabilizzazione dei fondi comunitari, non facenti parte del Rendiconto Generale dell'Agencia, e la contabilità di funzionamento di Agea le cui risultanze sono rappresentate nel Rendiconto Generale, attraverso dei capitoli di compensazione di entrata e di uscita.

3.3. D) RATEI E RISCOINTI

Al 31.12.2021 la voce Ratei e Risconti Attivi presenta un saldo pari a zero.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

4. CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il passivo dello Stato Patrimoniale include, ai sensi del comma 6, art. 42 DPR 97/03 “il patrimonio netto, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i debiti, i ratei e i risconti passivi”.

4.1. A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell’Agea è costituito dal fondo di dotazione rilevato al momento della trasformazione dell’AIMA in Agea, in data 16 ottobre 2000, rettificato dagli Avanzi/(Disavanzi) economici della gestione consuntivati nel corso degli esercizi successivi. Nella tabella che segue vengono mostrati rispettivamente l’andamento gestionale per esercizio dall’anno 2000 (anno di istituzione dell’AGEA), e la variazione intervenuta al valore del Patrimonio netto con l’avanzo/disavanzo dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. *4

⁴ Il Fondo di dotazione, avendo natura di “patrimonio indisponibile” dell’Ente, di norma dovrebbe essere esposto in bilancio al suo valore originario con indicazione separata dell’avanzo/disavanzo portato a nuovo. Il primo Bilancio economico patrimoniale dell’Agenzia si riferisce all’esercizio 2004, quando, alla luce di quanto esposto all’art. 37 del RAEC AGEA del 14 giugno 2002, il valore del Fondo di Dotazione è stato esposto al netto della variazione dovuta all’avanzo/disavanzo di gestione. Per continuità, nei bilanci successivi, il Fondo di Dotazione è sempre stato esposto al valore risultante dal metodo descritto, al fine di garantire una più completa e trasparente valenza informativa della posta di bilancio. Tale metodo, che non modifica l’aspetto sostanziale dell’informativa, viene in continuità utilizzato anche per l’anno 2021.

<p>Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa</p>
--

Esercizio	Avanzi/disavanzi	Valore patrimonio netto
Fondo di dotazione iniziale AGEA 2000 (=patrimonio ex AIMA)		215.502.005
Avanzo/disavanzo finanziario 2000	101.167.897	316.669.902
Avanzo/disavanzo finanziario 2001	-187.404.311	129.265.591
Avanzo/disavanzo finanziario 2002	-57.361.389	71.904.202
Avanzo/disavanzo finanziario 2003	19.546.533	91.450.735
Avanzo/disavanzo economico 2004	21.959.429	113.410.164
Avanzo/disavanzo economico 2005	22.061.701	135.471.865
Avanzo/disavanzo economico 2006	-52.035.179	83.436.686
Avanzo/disavanzo economico 2007	-22.609.423	60.827.263
Avanzo/disavanzo economico 2008	-20.194.917	40.632.346
Avanzo/disavanzo economico 2009	32.953.270	73.585.616
Avanzo/disavanzo economico 2010	-32.171.114	41.414.502
Avanzo/disavanzo economico 2011	20.324.909	61.739.411
Avanzo/disavanzo economico 2012	-36.368.964	25.370.447
Avanzo/disavanzo economico 2013	-41.677.627	-16.307.180
Avanzo/disavanzo economico 2014	-4.743.924	-21.051.104
Avanzo/disavanzo economico 2015	30.597.303	9.546.198
Avanzo/disavanzo economico 2016	13.845.408	23.391.606
Avanzo/disavanzo economico 2017	2.802.638	26.194.244
Avanzo/disavanzo economico 2018	9.421.999	35.616.242
Avanzo/disavanzo economico 2019	3.387.795	39.004.038
Avanzo/disavanzo economico 2020	-13.962.461	25.041.577
Avanzo/disavanzo economico 2021	- 18.404.484	6.637.093

4.2. C) FONDO RISCHI ED ONERI

Il Fondo è destinato ad accogliere passività significative e perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio e debba essere data evidenza nella Nota Integrativa. Tali accantonamenti sono soltanto quelli destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Segue una tabella che mostra il saldo e le informazioni di dettaglio riguardo alla composizione della voce "Fondo Rischi ed Oneri".

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Saldo finale al 31/12/2020	Saldo di dettaglio al 31/12/2020	Descrizione	Accantonamenti 2021	Riduzioni/Utilizzi 2021	Saldo Finale al 31/12/2021
	1.020.478,51	relativo alla stima dei costi potenzialmente a carico del Bilancio Nazionale di Agea a fronte dei pignoramenti ottenuti da terzi sui conti correnti dell'Ente per cause legali affilanti al Bilancio Comunitario. Per tali contenziosi, una volta definiti, viene addebitata la sorte delle cause al Bilancio Comunitario mentre rimangono a carico del Bilancio Nazionale interessi, spese legali ed accessorie. Questo fondo è stato costituito nel 2011, per un valore pari a € 5.000.000. Il saldo al 31.12.2021 non fa ritenere opportuni nuovi accantonamenti ritenendoli adeguato rispetto al valore medio annuo di tali presunte spese.			1.020.478,51
	567.382,13	Energia CED 2014 e 2015 richiesta da SIN e contestata da Agea in merito alle istanze del Dott. Voglino n. 4650/2017, 4651/2017, 4652/2017, 4653/2017, 4655/2017, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, ha espresso, in data 24.05.2017, parere di congruità sulle consulenze tributarie, di cui il Dott. Voglino chiede pagamento all'Agea, indicando un importo massimale di € 1.116.651,06.			567.382,13
Fondo Contenzioso	6.092.242,70	In data 27 novembre 2018 il Tribunale ordinario di Roma Sezione seconda civile ha emesso un'ordinanza sul procedimento contenzioso Agea-Voglino n. 29988/2018, condannando Agea al pagamento di € 5.527.092,06 pertanto il fondo contenzioso viene adeguato fino alla concorrenza di quest'importo. Con ordinanza del 5.12.2019, la Corte di Appello di Roma ha disposto la sospensione dell'efficacia del titolo esecutivo ottenuto dalla controparte "per le somme eccedenti l'importo di € 800.000,00". Il Giudice dell'esecuzione, alla luce dell'ordinanza sopra richiamata, si è pronunciato sulla riduzione dei pignoramenti, disponendo che il terzo pignorato DEPObank spa mantenga il vincolo sulla residua somma di € 6.300.000,00, nonché la liberazione dal vincolo del pignoramento delle somme custodite dal terzo Banca d'Italia. A tale proposito va ricordato che è stato già corrisposto alla controparte, in esecuzione del pignoramento originario presso Depobank, l'importo di € 1.022.690, corrispondente a quello fissato dall'ordinanza della Corte di Appello di Roma (€ 800.000), maggiorato degli interessi e delle spese della procedura. Infine, con riferimento al contenzioso sostanziale, sulla base delle informazioni acquisite dal Sistema Informativo dell'Avvocatura Generale dello Stato, si specifica che la Corte di Appello di Roma ha fissato per la precisazione delle conclusioni l'udienza del 16 marzo 2023.			4.504.382,06
				TOTALE FONDO CONTENZIOSO 2021	6.092.242,70

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

4.3. D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo esposto al 31.12.2021 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, determinato in conformità della legislazione e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. In considerazione del fatto che l'Ente gestisce sia il trattamento di fine rapporto (TFR) che il trattamento di fine servizio (TFS) si è ritenuto opportuno, per una maggior trasparenza, costituire in contabilità economico-patrimoniale, a partire dal 2013, due distinti fondi che accolgono rispettivamente la quota di TFR e quella di TFS.

TIPO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Saldo Finale al 31/12/2020	Accantonamenti 2021	Utilizzi 2021	Saldo Finale al 31/12/2021
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)	1.766.081,34	219.954,87	-	1.986.036,21
TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO (TFS)	11.445.575,46	341.467,51	1.661.133,73	10.125.909,24
TOTALE TFR + TFS	13.211.656,80	561.422,38	1.661.133,73	12.111.945,45

4.4. E) RESIDUI PASSIVI (Debiti)

Lo schema di Stato Patrimoniale allegato al DPR 97/03 (Allegato 13) alla sezione E riporta l'indicazione di "Residui Passivi", in quanto assume che il valore dei debiti sia direttamente derivato dai residui passivi del rendiconto finanziario, meccanismo che, come ampiamente illustrato in precedenza al paragrafo 1 e nel commento alla Sezione C.II (crediti), è superato dalla adozione della contabilità integrata.

Ciò premesso, pur mantenendo la dicitura di cui allo schema allegato al DPR, si precisa che i valori riportati nella sezione E coincidono con i debiti effettivamente rilevati nel sistema di contabilità economico-patrimoniale, attraverso le scritture sopra descritte (cfr. par. 1).

La differenza tra l'ammontare dei Residui Passivi nel 2021 e dei debiti, riconducibili agli stessi residui passivi, iscritti nello Stato Patrimoniale fa riferimento ad impegni a cui corrispondono obbligazioni che, pur se giuridicamente perfezionate, non corrispondono a prestazioni già erogate e sono prive, in tutto o in parte, del carattere di certezza.

Tale differenza è esposta in calce allo Stato Patrimoniale **nei conti d'ordine**.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Nello Stato Patrimoniale, infine, oltre a debiti riconducibili a residui passivi, sono presenti anche debiti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano alcuna corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2021.

Al fine di giustificare le differenze fra debiti e residui passivi e rappresentare in modo puntuale la corretta applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione secondo i due diversi approcci, si riporta di seguito una tabella con il confronto fra i residui passivi rilevati sui capitoli di uscita e i corrispondenti debiti esposti nello Stato Patrimoniale.

Capitolo di Uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2021 trasportato al 2022	Importo portato a Debito in SP 2021	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
S0101	Compensi, indennità alla Presidenza	36.566,20	36.566,20	Debiti verso organi dell'Ente	36.566,20
				Subtotale Capitolo S0101	36.566,20
S0103	Compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	586.964,18	586.964,18	Debiti verso organi dell'Ente	582.324,30
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	2.347,47
				Debiti v/INPS	521,52
				Erario c/ritenute altri	1.770,89
				Subtotale Capitolo S0103	586.964,18
S0105	Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia	7.500,00	4.630,07	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	2.005,61
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	1.789,53
				Debito IVA SPLIT	834,93
				Subtotale Capitolo S0105	4.630,07
S0132	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	819.423,51	819.423,51	Debito IRAP	819.423,51
				Subtotale Capitolo S0132	819.423,51
S0133	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2.353.131,78	2.353.131,78	Debiti v/INPDAP	2.324.867,88
				Debiti v/INPS	28.263,90
				Subtotale Capitolo S0133	2.353.131,78
S0134	Compensi per lavoro straordinario	579.000,00	579.000,00	Debiti v/dipendenti	382.140,00
				Debiti v/INPDAP	52.110,00
				Debiti v/INPS	5.790,00
				Erario c/ritenute dipendenti	138.960,00
				Subtotale Capitolo S0134	579.000,00
S0135	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	6.733,46	6.733,46	Debiti v/dipendenti	6.733,46
				Subtotale Capitolo S0135	6.733,46
S0136	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	1.000,00	-	Subtotale Capitolo S0136	-
S0137	Fondo unico di Ente	4.387.571,16	4.387.571,16	Debiti v/dipendenti	2.907.124,28
				Debiti v/INPDAP	394.881,40
				Debiti v/INPS	43.875,72
				Erario c/ritenute dipendenti	1.041.689,76
				Subtotale Capitolo S0137	4.387.571,16
S0138	Spese per partecipazione ai corsi	2.100,00	-	Subtotale Capitolo S0138	-
S0139	Spese per la formazione del personale di area dirigenziale	19.388,50	1.317,50	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	1.317,50
				Subtotale Capitolo S0139	1.317,50
S0140	Interventi assistenziali ed altre prestazioni a favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	122.097,65	122.097,65	Debiti v/dipendenti	122.097,65
				Subtotale Capitolo S0140	122.097,65
S0142	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1° fascia	432.859,15	432.859,15	Debiti v/dipendenti	229.584,37
				Debiti v/INPDAP	30.131,13
				Erario c/ritenute dipendenti	173.143,65
				Subtotale Capitolo S0142	432.859,15
S0144	Buoni pasto per il personale	53.592,89	35.957,41	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	29.473,29
				Debito IVA SPLIT	6.484,12
				Subtotale Capitolo S0144	35.957,41
S0151	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia	349.663,88	349.663,88	Debiti v/dipendenti	181.785,02
				Debiti v/INPDAP	31.804,85
				Erario c/ritenute dipendenti	136.074,01
				Subtotale Capitolo S0151	349.663,88
S0201	Spese per copia, stampa, carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente	30.149,47	-	Subtotale Capitolo S0201	-
S0202	Compensi per l'affidamento di incarichi professionali e consulenze	3.750,00	3.750,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	2.139
				Debiti v/INPS	300
				Erario c/ritenute altri	1.311
				Subtotale Capitolo S0202	3.750,00

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Capitolo di Uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2021 trasportato al 2022	Importo portato a Debito in SP 2021	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
S0203	Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni	30.000,00	30.000,00	Altri debiti	30.000,00
				Subtotale Capitolo S0203	30.000,00
S0204	Fitto locali ed oneri accessori	309.892,49	309.892,49	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	179.667,61
				Altri debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	200,00
				Debiti verso imprese controllate	130.024,88
				Subtotale Capitolo S0204	309.892,49
S0205	Spese postali e telegrafiche	4.915,99	2.625,78	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	2.622,92
				Debito IVA SPLIT	2,86
				Subtotale Capitolo S0205	2.625,78
S0206	Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	152.890,18	152.890,18	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	1.559,16
				Debito IVA SPLIT	5.931,02
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	25.400,00
				Debiti v/dipendenti	120.000,00
				Subtotale Capitolo S0206	152.890,18
S0208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	2.904,77	2.904,77	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	120,02
				Altri debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2.032,00
				Debito IVA SPLIT	135,74
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	617,01
				Subtotale Capitolo S0208	2.904,77
S0212	Spese telefoniche	75.127,97	74.389,55	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	12.379,92
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	58.702,46
				Debito IVA SPLIT	3.307,17
				Subtotale Capitolo S0212	74.389,55
S0214	Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche	569.273,18	545.712,27	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	436.791,40
				Debito IVA SPLIT	97.685,83
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	11.235,04
				Subtotale Capitolo S0214	545.712,27
S0220	Spese per l'attività di certificazione e revisione contabile	21.960,00	21.960,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	18.000,00
				Debito IVA SPLIT	3.960,00
				Subtotale Capitolo S0220	21.960,00
S0222	Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica	195.736,11	136.681,17	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	62.477,74
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	60.458,33
				Debito IVA SPLIT	13.745,10
				Subtotale Capitolo S0222	136.681,17
S0223	Spese per il global service immobiliare	116.952,57	112.701,09	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	77.285,87
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	15.260,38
				Debito IVA SPLIT	20.154,84
				Subtotale Capitolo S0223	112.701,09
S0226	Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione(O.I.V.)	52.000,00	52.000,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	38.800,00
				Debiti v/INPS	4.000,00
				Erario c/ritenute altri	9.200,00
				Subtotale Capitolo S0226	52.000,00
S0227	Spese per il servizio di rilevazione delle presenze	8.357,00	8.357,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	6.850,00
				Debito IVA SPLIT	1.507,00
				Subtotale Capitolo S0227	8.357,00
S0228	Spese per la sicurezza sul lavoro	9.638,67	9.638,67	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	8.269,17
				Debito IVA SPLIT	1.369,50
				Subtotale Capitolo S0228	9.638,67
S0229	Spese per la sicurezza sul lavoro	43.676,00	43.676,00	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	35.800,00
				Debito IVA SPLIT	7.876,00
				Subtotale Capitolo S0229	43.676,00
S0231	Spese per custodia e gestione archivi	1.194.430,84	1.194.430,84	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	979.041,67
				Debito IVA SPLIT	215.389,17
				Subtotale Capitolo S0231	1.194.430,84
S0256	Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni	4.437,77	4.437,77	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	4.437,77
				Subtotale Capitolo S0256	4.437,77
S025601	Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni dell'Organismo di Coordinamento	50.000,00	50.000,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	50.000,00
				Subtotale Capitolo S025601	50.000,00
S025602	Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni dell'Organismo Pagatore	248.014,35	248.014,35	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	203.290,45
				Debito IVA SPLIT	44.723,90
				Subtotale Capitolo S025602	248.014,35

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa
--

Capitolo di Uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2021 trasportato al 2022	Importo portato a Debito in SP 2021	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
S0262	Spese trasmissione dati	53.736,91	53.736,91	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	44.046,65
				Debito IVA SPLIT	9.690,26
				Subtotale Capitolo S0262	53.736,91
S0268	Spese per il sistema TELAER	476.468,35	476.468,35	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	24.411,71
				Debito IVA SPLIT	81.518,41
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	370.538,23
				Subtotale Capitolo S0268	476.468,35
S0270	Spese per l'elaborazione di studi, analisi e progetti connessi alle missioni istituzionali dell'AGEA	750.446,44	25.909,41	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	3.204,44
				Debito IVA SPLIT	4.672,18
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	18.032,79
				Subtotale Capitolo S0270	25.909,41
S0280	Spese conseguenti dei termini nel settore lattiero-caseario	5.000.000,00	5.000.000,00	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	5.000.000,00
				Subtotale Capitolo S0280	5.000.000,00
S0281	Atto Struttura SIN	2.960.116,37	1.168.602,09	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	258.527,80
				Debito IVA SPLIT	56.876,11
				Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	393.552,41
				Debiti verso imprese controllate	1.092.895,18
				Debito IVA SPLIT	153.855,41
				Subtotale Capitolo S0281	1.168.602,09
S0284	Agecontrol Spa - Gestione e controlli	3.416.710,49	3.416.710,49	Debiti verso imprese controllate	3.416.710,49
				Subtotale Capitolo S0284	3.416.710,49
S0285	Compenso ai CAA per costituzione, aggiornamento e conservazione dei fascicoli aziendali	18.157.886,60	18.157.886,60	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	4.477.967,40
				Debito IVA SPLIT	993.144,87
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	12.686.774,33
				Subtotale Capitolo S0285	18.157.886,60
S0286	Equitalia S.p.A. - Riscossione prelievo latte	364.188,07	-	Subtotale Capitolo S0286	-
S0288	Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplicazione Agricoltura 2.0"	16.800.000,00	8.658.258,47	Debiti verso imprese controllate	7.082.517,77
				Debito IVA SPLIT	1.575.740,70
				Subtotale Capitolo S0288	8.658.258,47
S0289	Spese per il supporto alla gara per i servizi SIAN	228.000,00	227.670,97	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	185.570,18
				Debito IVA SPLIT	42.100,79
				Subtotale Capitolo S0289	227.670,97
S0290	Atto esecutivo in proroga A14-16 dal 20.09.2016	22.707.045,00	22.707.045,00	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	7.640.077,75
				Debiti verso imprese controllate	10.970.672,57
				Debito IVA SPLIT	4.096.294,68
				Subtotale Capitolo S0290	22.707.045,00
S0291	Atto esecutivo affiancamento	1.717.201,51	1.506.103,49	Debiti verso imprese controllate	1.234.511,05
				Debito IVA SPLIT	271.592,44
				Subtotale Capitolo S0291	1.506.103,49
S0292	Servizi di telerilevamento ed elaborazione cartografica	5.239.122,57	4.352.138,21	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	1.924.276,27
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	1.648.330,13
				Debito IVA SPLIT	779.531,81
				Subtotale Capitolo S0292	4.352.138,21
S0294	Accordo quadro servizi Ingegneristici-Agronomici - Atto esecutivo OP	330.588,13	238.615,77	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	195.586,70
				Debito IVA SPLIT	43.029,07
				Subtotale Capitolo S0294	238.615,77
S0295	Contratto esecutivo servizi IT	9.615.354,20	9.615.354,20	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	6.795.872,84
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	1.324.389,34
				Debito IVA SPLIT	1.495.092,02
				Subtotale Capitolo S0295	9.615.354,20
S0297	Accordo Quadro per l'assistenza tecnica – Atto Esecutivo OP	4.279.549,05	4.279.549,05	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	3.507.827,09
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	
				Debito IVA SPLIT	771.721,96
				Subtotale Capitolo S0297	4.279.549,05
S0298	Accordo Quadro per l'assistenza tecnica – Atto Esecutivo OC	3.787,91	3.787,91	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	3.104,84
				Debito IVA SPLIT	683,07
				Subtotale Capitolo S0298	3.787,91

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Capitolo di Uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2021 trasportato al 2022	Importo portato a Debito in SP 2021	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
S0339	Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l. 81/06, art.1-bis)	52.058,63	-	N.A.	-
Subtotale Capitolo S0339					-
S0341	Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)	26.747.667,79	-	N.A.	-
Subtotale Capitolo S0341					-
S0347	Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D. Lgs. n. 83/2012	7.816.666,63	-	N.A.	-
Subtotale Capitolo S0347					-
S0348	Spese per supporto attività di audit FEAMP	677.397,12	51.931,60	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	21.179,28
Subtotale Capitolo S0348					51.931,60
S0349	Spese per lo svolgimento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R.	2.788.510,31	1.480.135,41	Debito IVA SPLIT	30.752,32
Subtotale Capitolo S0349					1.480.135,41
S0350	Spese per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R.	2.210.373,79	2.006.499,79	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	301.336,11
Subtotale Capitolo S0350					2.006.499,79
S0351	Spese per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo Agea-Mipaaf (ACCM)	1.525.167,06	135.908,68	Debiti verso imprese controllate	910.262,36
Subtotale Capitolo S0351					135.908,68
S0352	Spese per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del PON Legalità Asse I, FESR/FSE 2014-2020	3.004.412,68	1.808.503,80	Debito IVA SPLIT	268.536,94
Subtotale Capitolo S0352					1.808.503,80
S0353	Spese connesse alla realizzazione del progetto N.I.V.A. e del progetto OPEN I.A.C.S. finanziati dall'Unione Europea	2.000,00	-	Debiti verso imprese controllate	479.801,75
Subtotale Capitolo S0353					-
S0392	Spese e commissioni bancarie	44.865,00	44.865,00	Debiti verso imprese controllate	1.164.870,20
Subtotale Capitolo S0392					44.865,00
S0401	Imposte, tasse e tributi vari	5.006,54	5.006,54	Debito IVA SPLIT	361.827,84
Subtotale Capitolo S0401					5.006,54
S0402	Somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'AGEA nonché ai collaboratori	5.711,00	5.711,00	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	111.400,56
Subtotale Capitolo S0402					5.711,00
S0403	Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori	11.167,23	11.167,23	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	58.140,00
Subtotale Capitolo S0403					11.167,23
S0404	Somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti al Direttore di AGEA	3.458,00	3.458,00	Debito IVA SPLIT	326.609,80
Subtotale Capitolo S0404					3.458,00
S0405	Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione sui compensi corrisposti al Direttore di AGEA	3.288,04	3.288,04	Debiti verso imprese controllate	1.423.754,00
Subtotale Capitolo S0405					3.288,04
S0414	Uscite conseguenti alle procedure esecutive azionate nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA	2.901.233,75	2.901.233,75	Subtotale Capitolo S0352	1.808.503,80
Subtotale Capitolo S0414					2.901.233,75
S0415	Spese per esecuzione del programma operativo I FEAD	85.075,20	80.000,00	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	36.774,59
Subtotale Capitolo S0415					80.000,00
S0431	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori	139.380,00	139.380,00	Debito IVA SPLIT	8.090,41
Subtotale Capitolo S0431					139.380,00
S043101	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Area Amministrativa	2.314.772,92	2.312.996,60	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	5.006,54
Subtotale Capitolo S043101					2.312.996,60
S043102	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Organismo Pagatore	29.276,52	29.276,52	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	22.365,31
Subtotale Capitolo S043102					29.276,52

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Capitolo di Uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2021 trasportato al 2022	Importo portato a Debito in SP 2021	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
S0554	Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	739.355,62	739.355,62	Debiti su trasferimenti comunitari	739.355,62
				Subtotale Capitolo S0554	739.355,62
S0559	Spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dalle società partecipate sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici	1.505.282,85	1.505.282,85	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	502.384,00
				Debiti verso imprese controllate	731.454,40
				Debito IVA SPLIT	271.444,45
				Subtotale Capitolo S0559	1.505.282,85
S0562	Spese per l'attuazione di contratti di gemellaggio	1.245.980,50	-	N.A.	-
				Subtotale Capitolo S0562	-
S0632	Oneri relativi alle liquidazioni del trattamento di indennità di anzianità	389.572,94	-	N.A.	-
				Subtotale Capitolo S0632	-
		159.229.581,44	105.871.815,23	Totale Debiti corrispondenti a Residui Passivi	105.871.815,23
	Differenza iscritta tra i conti d'ordine		53.357.766,21	Dettaglio Debiti 2021 NON corrispondenti a Residui Passivi	
				Debiti v/dipendenti TFR Progresso	55.871,38
				Debiti v/dipendenti TFS Progresso	3.800.997,01
				Debiti v/imprese controllate (Agecontrol)	712.690,00
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	672.701,07
				Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	3.507.426,34
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	9.862.090,25
				Debito IVA SPLIT	3.364.149,64
				Totale Debiti 2021 NON corrispondenti a Residui Passivi 2021	21.975.925,68
				TOTALE DEBITI 2021	127.847.740,91

La differenza tra l'ammontare dei Residui Passivi nel 2021 e dei debiti, riconducibili agli stessi residui passivi, iscritti nello Stato Patrimoniale è pari ad € 53.357.766,21 e fa riferimento:

- per € **26.747.667,79** a trasferimenti vincolati, per *“Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)”*, che prevedono uno speculare stanziamento in entrata e in uscita. L'impatto economico di quest'ultimi viene imputato all'anno del pagamento, non avvenuto per l'importo in esame, con relativo risconto della speculare entrata;
- per € **8.141.741,53** al trasferimento da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il *“Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0”* per la parte non di competenza del 2021;
- per € **7.816.666,63** a trasferimenti vincolati, per *“Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D. Lgs. n. 83/2012”*, che prevedono uno speculare stanziamento in entrata e in uscita. L'impatto economico di quest'ultimi viene imputato all'anno del

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

pagamento, non avvenuto per l'importo in esame, con relativo risconto della speculare entrata;

- per € **1.389.258,38** al trasferimento da parte dello Stato per il finanziamento delle attività previste dall'Accordo Agea-Mipaaf (ACCM), per la parte non di competenza del 2021;
- per € **1.308.374,90** al trasferimento da parte dello Stato per il finanziamento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R., per la parte non di competenza del 2021;
- per € **1.195.908,88** al trasferimento da parte dello Stato per il finanziamento delle attività previste nell'ambito del PON Legalità Asse I, FESR/FSE 2014-2020, per la parte non di competenza del 2021;
- per € **625.465,52** al trasferimento da parte dello Stato per il finanziamento delle attività di Audit FEAMP, per la parte non di competenza del 2021;
- per € **203.874,01** al trasferimento da parte dello Stato per il finanziamento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R., per la parte non di competenza del 2021;
- per € **52.058,63** a trasferimenti vincolati, per *“Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l. 81/06, art.1-bis)”*, che prevedono uno speculare stanziamento in entrata e in uscita. L'impatto economico di quest'ultimi viene imputato all'anno del pagamento, non avvenuto per l'importo in esame, con relativo risconto della speculare entrata;
- per la parte restante, ad impegni a cui corrispondono obbligazioni che, pur se giuridicamente perfezionate, sono prive, in tutto o in parte, del carattere di certezza e liquidità. Tale differenza è esposta in calce allo Stato Patrimoniale nei **Conti d'Ordine**.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Nel prospetto che segue, vengono evidenziate le componenti di dettaglio dei debiti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale dando evidenza delle poste che non trovano corrispondenza con i residui passivi del Rendiconto Finanziario 2021.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale				
Dettaglio voce E 5) Debiti verso fornitori	di cui: corrispondenti a Residui Passivi	di cui: NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2021	
Dettaglio "Debiti v/fornitori per fatture da ricevere"				
Compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	2.347,47			
Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia	1.789,53			
Spese postali e telegrafiche	2.622,92			
Rinnovo licenze	42.931,44			
Buoni pasto per il personale	29.473,29			
TELECOM TI TRUST 30 PEC STRUTTURATE SET-DIC 2021	1.559,16			
Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	617,01			
Spese telefoniche	12.379,92			
Contratto esecutivo RTI TELECOM - prove concorsuali	165.847,14			
Noleggio macchine multifunzione e locazione PDL	106.873,82			
Potenziamento storage per il CED SIAN - Convenzione Consip SPC Cloud Lotto 1	121.139,00			
Fornitura di energia elettrica per la sede AGEA	56.788,88			
Contratto di somministrazione del servizio idrico integrato per la sede Agea Acea Ato2 S.p.A.	618,65			
Fornitura di gas naturale per lo stabile di via Palestro 81 - Fornitore Hera Comm	5.070,21			
Servizio di ritiro e smaltimento di carta e cartone, plastica e toner nella sede AGEA per l'anno 2021 e Servizio di manutenzione piante sede AGEA	2.830,00			
Servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici della sede AGEA per l'anno 2021 e Servizio di facchinaggio e pulizia a ridotto impatto ambientale per la sede AGEA	56.300,68			
Servizio di vigilanza armata notturna, portierato e altri servizi ausiliari fiduciari presso la sede AGEA, per l'anno 2021	18.155,19			
Spese per la sicurezza sul lavoro	35.800,00			
Spese per custodia e gestione archivi	979.041,67			
Spese trasmissione dati - SPC2	44.046,65			
Spese per il telerilavamento aereo e sistema TELAER - Convenzione con Aeronautica Militare custodia aerei.	24.411,71			
Convenzione tra Unioncamere - Infocamere - Mipaaf e AGEA per Telemaco, anno 2021	18.032,79			

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Dettaglio voce E 5) Debiti verso fornitori	di cui: corrispondenti a Residui Passivi	di cui: NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo finale al 31/12/2021
Dettaglio "Debiti v/fornitori per fatture da ricevere" (segue)			
Compenso ai CAA per costituzione, aggiornamento e conservazione dei fascicoli aziendali	4.477.967,40		
Alto struttura SIN	258.527,80		
Servizi di telerilevamento ed elaborazione cartografica - E-GEOS e C.G.R.	1.648.330,13		
Accordo quadro servizi Ingegneristici-Agronomici - SISTEMI INFORMATIVI	195.586,70		
Contratto esecutivo servizi IT	1.324.389,34	5.029.775,80	
Accordo Quadro per l'assistenza tecnica – EY e ACCENTURE	-	4.832.314,45	
Spese per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo Agea-Mipaaf (ACCM)	111.400,56		
Spese e commissioni bancarie	36.774,59		
Spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e pre-contenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all'Area Amministrativa	38.480,00		
Spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e pre-contenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all'Organismo Pagatore	22.365,31		
Totale Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	9.842.498,96	9.862.090,25	19.704.589,21
Dettaglio "Debiti v/fornitori connessi al funzionamento dell'Ente"			
Spese per partecipazione ai corsi del personale	1.317,50		
Compensi per l'affidamento di incarichi professionali e consulenze	2.139,00		
Fitto locali ed oneri accessori	179.667,61		
Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	25.400,00		
Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia	2.005,61		
Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	120,02		
Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche	11.235,04		
Spese telefoniche	58.702,46		
Spese per l'attività di certificazione e revisione contabile	18.000,00		

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Dettaglio voce E 5) Debiti verso fornitori	di cui: corrispondenti a Residui Passivi	di cui: NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo finale al 31/12/2021
Dettaglio "Debiti v/fornitori connessi al funzionamento dell'Ente" (segue)			
Spese per la fornitura di gas ed e energia elettrica	60.458,33		
Spese per il global service immobiliare	15.260,38		
Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)	38.800,00		
Spese per il servizio di rilevazione delle presenze	6.850,00		
Spese per la sicurezza sul lavoro	8.269,17		
Servizio di controllo del contenuto di Tetraidrocannabinolo (THC) della canapa sulle superfici riportate in domanda unica per la campagna 2021	50.000,00		
Spese per il telerilevamento aereo e sistema TELAEER - Manutenzione e custodia aeromobili Learjet e Viator	370.538,23		
Spese per l'elaborazione di analisi, progetti e sviluppi connessi alle attività dell'AGEA	3.204,44		
Compenso ai CAA per costituzione, aggiornamento e conservazione dei fascicoli aziendale	12.686.774,33		
Spese per il supporto alla gara per i servizi SIAN (CONSNIP)	185.570,18	6.219,76	
Servizi di telerilevamento ed elaborazione cartografica	1.924.276,27		
Contratto esecutivo servizi IT	6.795.872,84		
Accordo Quadro per l'assistenza tecnica – EY e ACCENTURE	3.510.931,93	571.398,96	
Spese per supporto attività di audit FEAMP	21.179,28		
Imposte, tasse e tributi vari	5.006,54		
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	139.380,00		
Spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all'Area Amministrativa	115.132,00		
Spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e pre-contenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all'Organismo Pagatore	4.815,06		
Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente (copertura Fatture Telecom aperte al 31.12.2021 per anni progressi)		94.986,13	
Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente (copertura Fattura INPS FILIALE n. reg.43 del 2015)		96,22	
Totale Debiti v/fornitori connessi al funzionamento dell'Ente	26.240.906,22	672.701,07	26.913.607,29
Totale Voce E 5) Debiti verso fornitori	36.083.405,18	10.534.791,32	46.618.196,50

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa				
Dettaglio voce E 7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	Dettaglio "Debiti v/imprese controllate"	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo finale al 31/12/2021
Fitto locali ed oneri accessori progressi annualità 2017		130.024,88		
Agecontrol Spa - Gestione e controlli		3.416.710,49		
Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"		7.082.517,77		
Atto struttura SIN		1.092.895,18		
Atto esecutivo in proroga A14-16 dal 20.09.2016 (proroga legale) e trattenuta 5%		10.970.672,57		
Spese per lo svolgimento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R.		910.262,36		
Spese per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R.		1.164.870,20		
Atto esecutivo Affiancamento nuovi Lotti gara SIAN		1.234.511,05		
Spese per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del PON Legalità Asse I, FESR/FSE 2014-2020		1.423.754,00		
SIN Atto "A16-02" cap. 559 trilaterale con INFRAITEL ITALIA S.p.A.		731.454,40		
Somme da versare ad Agecontrol relativi a contributi di competenza del 2011 e 2012 per il fondo europeo pesca			712.690,00	
	Totale Debiti v/imprese controllate	28.157.672,90	712.690,00	28.870.362,90
Dettaglio voce E 7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	Dettaglio "Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere"	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo finale al 31/12/2021
Spese per lo svolgimento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R.		301.336,11		
Atto esecutivo in proroga A14-16 dal 20.09.2016, PON II e DM 2484		7.640.077,75	3.507.426,34	
Atto Struttura SIN 2021		393.552,41		
Fatture da Ricevere Terra dei Fuochi		502.384,00		
Spese per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R.		479.801,75		
Spese per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del PON Legalità Asse I, FESR/FSE 2014-2020		58.140,00		
	Totale Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	8.588.187,20	3.507.426,34	12.095.613,54
	Totale Voce E 7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	36.745.860,10	4.220.116,34	40.965.976,44

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa				
	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2021	
Dettaglio voce E 8) Debiti Tributari				
Dettaglio "Erario c/ritenute dipendenti e altri"				
Erario ritenute componenti del Collegio dei revisori dei conti	1.770,89			
Erario ritenute dipendenti per lavoro straordinario	138.960,00			
Fondo unico di Ente	1.041.689,76			
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1° fascia	173.143,65			
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia	136.074,01			
Compensi per l'affidamento di incarichi professionali e consulenze	1.311,00			
Erario ritenute altri per spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)	9.200,00			
Totale Erario c/ritenute dipendenti e altri	1.502.149,31	-	1.502.149,31	
Dettaglio "Debito IVA SPLIT"	12.101.119,86	3.364.149,64	3.364.149,64	
Totale Debito IVA SPLIT	12.101.119,86	3.364.149,64	15.465.269,50	
Dettaglio "Debito IRAP"				
Somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'AGEA nonché ai collaboratori	9.169,00			
Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	819.423,51			
Totale Debito IRAP	828.592,51	-	828.592,51	
Totale Voce E 8) Debiti Tributari	14.431.861,69	3.364.149,64	17.796.011,32	
Dettaglio voce E 9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
Dettaglio "Debiti v/INPS"				
Compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	521,52			
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	28.263,90			
Compensi per lavoro straordinario	5.790,00			
Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione(O.I.V.)	4.000,00			
Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'VA.G.E.A. nonché ai collaboratori	14.455,27			
Compensi per l'affidamento di incarichi professionali e consulenze	300,00			
Fondo unico di Ente	43.875,72			
Totale Debiti v/INPS	97.206,41	-	97.206,41	

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Dettaglio voce E 9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2021
Dettaglio "Debito v/INPDAP"			
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2.324.867,88		
Compensi per lavoro straordinario	52.110,00		
Fondo unico di Ente	394.881,40		
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1° fascia	30.131,13		
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia	31.804,85		
Totale Debito v/INPDAP	2.833.795,26	-	2.833.795,26
Totale Voce E 9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
	2.931.001,67	-	2.931.001,67
Dettaglio voce E 11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2021
Dettaglio "Altri debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici"			
ZTL 2020	2.032,00		
Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) per il passo carrabile di via Marghera 51 a anno 2021	200,00		
Totale Altri debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2.232,00	-	2.232,00
Dettaglio "Debiti v/amministrazioni Pubbliche e Org. Internazionali"			
Spese conseguenti dei termini nel settore lattiero-caseario	5.000.000,00		
Convenzione AGEA/Agenzia delle Dogane	207.728,22		
Totale Debiti v/amministrazioni Pubbliche e Org. Internazionali	5.207.728,22	-	5.207.728,22
Totale Voce E 11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	5.209.960,22	-	5.209.960,22
Dettaglio voce E 12) Debiti diversi	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2021
Dettaglio "Debiti v/dipendenti"			
Compensi per lavoro straordinario	382.140,00		
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	6.733,46		
Fondo unico di Ente	2.907.124,28		
Incentivi tecnici	200.000,00		
Interventi assistenziali ed altre prestazioni a favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	122.097,65		
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1° fascia	229.584,37		
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia	181.785,02		
Totale Debiti v/dipendenti	4.029.464,78	-	4.029.464,78

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Dettaglio voce E 12) Debiti diversi	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo finale al 31/12/2021
Dettaglio "Debiti v/dipendenti per TFR"			
Debiti verso dipendenti per TFR maturato dall'Ente dal 2011 al 2021		55.871,38	
Totale Debiti v/dipendenti per TFR	-	55.871,38	55.871,38
Dettaglio "Debiti v/dipendenti per TFS"			
Debiti verso dipendenti per TFS maturato dall'Ente dal 2011 al 2021		3.800.997,01	
Totale Debiti v/dipendenti per TFS	-	3.800.997,01	3.800.997,01
Dettaglio "Debiti v/organi dell'Ente"			
Compensi, indennità al Direttore di AGEA	36.566,20		
Compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	582.324,30		
Totale Debiti v/organi dell'Ente	618.890,50	-	618.890,50
Dettaglio "Debiti su trasferimenti comunitari"			
Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	739.355,62		
Totale Debiti su trasferimenti comunitari	739.355,62	-	739.355,62
Dettaglio "Sorte Comunitaria c/debiti"			
Uscite conseguenti alle procedure esecutive azionate nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA	2.901.233,75		
Totale Sorte Comunitaria c/debiti	2.901.233,75	-	2.901.233,75
Dettaglio "Altri debiti"			
Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni	30.000,00		
Assegnazione a favore della società Agrisiam per effetto dell'ordinanza del Tribunale di Milano notificata in forma esecutiva il 26/11/2020	2.150.781,72		
Totale Altri debiti	2.180.781,72	-	2.180.781,72
Totale Voce E 12) Debiti diversi	10.469.726,37	3.856.868,39	14.326.594,76
Totale Debiti iscritti in SP 2021	105.871.815,23	21.975.925,68	127.847.740,91

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

4.5. F) RATEI E RISCONTI

A partire dal Bilancio 2012, per l'iscrizione in conto economico dei trasferimenti vincolati di cui gode l'Agenzia, ci si è uniformati al principio contabile generale della competenza economica, di cui all'allegato 1 al D.lgs. n. 91/2011, secondo il quale i trasferimenti a destinazione vincolata costituiscono un'eccezione ai criteri ordinari di attribuzione di proventi e costi; tali trasferimenti "siano essi correnti o in conto capitale sono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati".

Si verifica, pertanto, una corrispondenza, per ciascun esercizio, tra gli importi iscritti nel Valore della Produzione alla voce 5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati e quelli posti tra i Costi della Produzione alla voce 7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati. Il rinvio ad anni successivi di proventi per trasferimenti vincolati per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti erogazioni avviene attraverso l'utilizzo dei risconti passivi. Di seguito una tabella che mostra le movimentazioni intervenute sul conto "Risconti Passivi" dal 2012 al 31.12.2021 il cui saldo finale è pari ad euro 54.360.387,38.

Trasferimenti Vincolati e Partite Trilaterali				Risconti Passivi
Uscite Vincolate	Importo	Entrate Vincolate	IMPORTO	Saldo a fine 2021
2012		TFR 12/790 ATFR 12/780: E0117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06 art.2)"	35.000.000,00	35.000.000,00
2013	TFP 13/772 ATFP 13/668 TFP 13/802 ATFP 13/731 TFP 13/1092 ATFP 13/1009 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	34.941.369,20		58.630,80
2014	TFP 14/2132 ATFP 14/2025 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	23.698,60	TFR 14/750 ATFR 14/746 E0117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06 art.2)"	5.000.000,00
2015	TFP 15/425 ATFP 15/332 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	523.698,50		4.511.233,70
2016	TFP 16/1653 ATFP 16/1568 TFP 16/1692 ATFP 16/1609 TFP 16/1693 ATFP 16/1610 TFP 16/2921 ATFP 16/2848 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	4.471.456,91	TFR 16/346 ATFR 16/346 TFR 16/856 ATFR 16/856 TFR 16/857 ATFR 16/857 TFR 16/858 ATFR 16/858 E0117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06 art.2)"	1.000.000,00
	TFP 16/1566 ATFP 16/1438 S0347 "fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D.L. n. 83/2012"	2.000.000,00	TFR 16/331 ATFR 16/331 TFR 16/332 ATFR 16/332 TFR 16/376 ATFR 16/376 TFR 16/824 ATFR 16/824 TFR 16/835 ATFR 16/835 E0120 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del DL n. 83/2012"	10.000.000,00
				9.039.776,79

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

	Trasferimenti Vincolati e Partite Trilaterali				Risconti Passivi
	Uscite Vincolate	Importo	Entrate Vincolate	IMPORTO	Saldo a fine 2021
2017			TFR 17/546 ATRF 17/546 TFR 17/547 ATRF 17/547 TFR 17/583 ATRF 17/583 E0116 "Entrate destinate al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo ed agroalimentare (l.81/06, art.1-bis)"	9.801.385,00	16.472.335,77
	TFP 17/228 ATRF 17/174; TFP 17/810 ATRF 17/772; TFP 17/811 ATRF 17/773; TFP 17/1466 ATRF 17/1419 TFP 17/1467 ATRF 17/1420; TFP 17/1468 ATRF 17/1421 TFP 17/1566 ATRF 17/1514; TFP 17/1769 ATRF 17/1685 TFP 17/2041 ATRF 17/1932; TFP 17/2042 ATRF 17/1933 TFP 17/2803 ATRF 17/2803; TFP 17/2804 ATRF 17/2804 TFP 17/2805 ATRF 17/2805; TFP 17/3032 ATRF 17/3002 TFP 17/3048 ATRF 17/3027 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	3.214.699,30	TFR 17/268 ATRF 17/268 TFR 17/276 ATRF 17/276 TFR 17/446 ATRF 17/446 TFR 17/548 ATRF 17/548 E0117 "Trasferimenti da parte dello stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	8.845.873,28	
	TFP 17/803 ATRF 17/762 TFP 17/1464 ATRF 17/1404 TFP 17/1465 ATRF 17/1405 S0347 "Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D.L. n. 83/2012"	17.000.000,00	ACC 17/855 AACC 17/823 ACC 17/870 AACC 17/852 E0120 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 della D.L. n. 83/2012"	9.000.000,00	
2018	TFP 18/310 ATRF 18/250; TFP 18/329 ATRF 18/328; TFP 18/1376 ATRF 18/1467; TFP 18/1437 ATRF 18/1518; TFP 18/1438 ATRF 18/1519; TFP 18/1439 ATRF 18/1520; TFP 18/1440 ATRF 18/1521; TFP 18/2317 ATRF 18/2399; TFP 18/2414 ATRF 18/2532; TFP 18/2315 ATRF 18/2400; TFP 18/2486 ATRF 18/2592; TFP 18/2487 ATRF 18/2593; TFP 18/3491 ATRF 18/3642; TFP 18/3492 ATRF 18/3643; S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	11.048.825,22	ACC 18/459 AACC 18/540 ACC 18/728 AACC 18/736 ACC 18/877 AACC 18/905 ACC 18/1015 AACC 18/1011 ACC 18/1099 AACC 18/1094 E0117 "Trasferimenti da parte dello stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	9.081.381,83	27.006.120,01
			ACC 18/1186 AACC 18/1171 E0176 "Entrate derivanti dal rimborso delle spese sostenute per il programma operativo I Fead"	2.860.000,00	
			ACC 18/984 AACC 18/980 E0120 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 della D.L. n. 83/2012"	5.000.000,00	
			ACC 18/1181 AACC 18/1170 E0202 "Trasferimenti dalla Repubblica di Bulgaria per l'attuazione del contratto di gemellaggio approvato dall'Unione Europea"	896.064,00	
			ACC 18/1080 AACC 18/1085 E0199 "Entrate derivanti da servizi a favore di altri Enti pubblici svolti dalle società partecipate"	181.726,92	
2019	TFP 19/595 ATRF 19/578 TFP 19/1828 ATRF 19/1816 TFP 19/1829 ATRF 19/1815 S0339 "Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo ed agroalimentare (l.81/06, art. 1-bis)"	9.841.387,00	TFR 19/835 ATRF 19/833 TFR 19/836 ATRF 19/834 E0116 "Entrate destinate al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo ed agroalimentare (l.81/06, art.1-bis)"	20.000.000,00	77.318.104,57
	TFP 19/3314 ATRF 19/3408 TFP 19/3318 ATRF 19/3410 TFP 19/3321 ATRF 19/3414 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	4.361.229,90	TFR 19/206 ATRF 19/206; TFR 19/418 ATRF 19/418; TFR 19/505 ATRF 19/505; TFR 19/590 ATRF 19/590; TFR 19/739 ATRF 19/739; TFR 19/747 ATRF 19/747 E0117 "Trasferimenti da parte dello stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	10.234.126,95	
			TFR 19/740 ATRF 19/740 TFR 19/837 ATRF 19/835 TFR 19/838 ATRF 19/836 E0120 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 della D.L. n. 83/2012"	20.500.000,00	
			ACC 19/1194 AACC 19/1186 E0176 "Entrate derivanti dal rimborso delle spese sostenute per il programma operativo I Fead"	3.127.104,00	
			MISURA 17.1 - CAPITOLO E0103	3.403.731,83	
			MISURA 20 - CAPITOLO E0104	1.274.315,05	
			AGRICOLTURA 2.0 - CAPITOLO E0122	1.751.816,01	
			ACCM - CAPITOLO E0126	3.570.826,66	
			PROGETTO N.I.V.A. E OPEN I.A. C.S. - CAPITOLO E0127	652.680,96	

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Trasferimenti Vincolati e Partite Trilaterali				Risconti Passivi
Uscite Vincolate	Importo	Entrate Vincolate	IMPORTO	Saldo a fine 2021
TFP 20/1148 ATFP 20/1170 TFP 20/1645 ATFP 20/1673 TFP 20/1720 ATFP 20/1738 TFP 20/2750 ATFP 20/2827 TFP 20/2751 ATFP 20/2826 TFP 20/2752 ATFP 20/2825 TFP 20/2753 ATFP 20/2824 TFP 20/2754 ATFP 20/2823 TFP 20/2755 ATFP 20/2822 S0339 "Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l.81/06, art.1-bis)"	160.000.000,00	TFR 20/520 ATRF 20/519 TFR 20/521 ATRF 20/520 TFR 20/522 ATRF 20/521 TFR 20/523 ATRF 20/522 TFR 20/526 ATRF 20/525 TFR 20/527 ATRF 20/526 E0116 "Entrate destinate al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo ed agroalimentare (l.81/06, art.1-bis)"	140.000.000,00	67.272.984,78
		Integrazione quota residua risconto passivo E0116 "Entrate destinate al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo ed agroalimentare (l.81/06, art.1-bis)"	40.002,00	
		TFR 20/201 ATRF 20/201 TFR 20/202 ATRF 20/202 TFR 20/255 ATRF 20/255 TFR 20/287 ATRF 20/287 TFR 20/396 ATRF 20/396 TFR 20/399 ATRF 20/399 TFR 20/524 ATRF 20/523 E0117 "Trasferimenti da parte dello stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera (L. 81/06, art. 2)"	11.353.880,47	
TFP 20/1644 ATFP 20/1674 TFP 20/2267 ATFP 20/2319 TFP 20/1721 ATFP 20/1737 S0347 "Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D.L. n. 83/2012"	60.083.333,37	ACC 20/220 AACC 20/220 ACC 20/221 AACC 20/221 ACC 20/513 AACC 20/508 E0120 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 della D.L. n. 83/2012"	56.900.000,00	
IMP 20/817 AIMP 20/788 S0348 "Spese per supporto attività di audit FEAMP" - quota parte fatture ricevute 2020	72.348,44	ACC 20/543 AACC 20/538 E0124 "Finanziamento per supporto attività di audit FEAMP"	1.000.000,00	
TFP 19/568 ATFP 19/549 S0415 "Spese per l'esecuzione del Programma Operativo I FEAD"	36.541,44			
TFP 20/691 ATFP 20/706 S0415 "Spese per l'esecuzione del Programma Operativo I FEAD"	43.646,72			
		MISURA 17.1 - CAPITOLO E0103	2.109.492,49	
		MISURA 20 - CAPITOLO E0104	1.277.261,74	
AGRICOLTURA 2.0 - CAPITOLO E0122	2.624.461,05			
		ACCM - CAPITOLO E0126	180.446,53	
PROGETTO N.I.V.A. E OPEN I.A.C.S. - CAPITOLO E0127	45.872,00			
TFP 21/3021 ATFP 21/2965 TFP 21/3105 ATFP 21/3149 TFP 21/3107 ATFP 21/3148 TFP 21/3185 ATFP 21/3249 S0339 "Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l.81/06, art.1-bis)"	100.271.367,00	TFR 21/838 ATRF 21/826 TFR 21/887 ATRF 21/875 TFR 21/888 ATRF 21/876 TFR 21/890 ATRF 21/878 E0116 "Entrate destinate al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo ed agroalimentare (l.81/06, art.1-bis)"	100.271.367,00	54.360.387,38
		TFR 21/152 ATRF 21/152 TFR 21/350 ATRF 21/345 TFR 21/839 ATRF 21/827 TFR 21/840 ATRF 21/828 E0117 "Trasferimenti da parte dello stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera (L. 81/06, art. 2)"	5.000.000,00	
TFP 21/2545 ATFP 21/2542 TFP 21/1 ATFP 21/2 TFP 21/2 ATFP 21/1 S0347 "Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D.L. n. 83/2012"	61.400.000,00	TFR 21/594 ATRF 21/582 E0120 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 della D.L. n. 83/2012"	46.900.000,00	
IMP 20/818 AIMP 20/809 S0348 "Spese per supporto attività di audit FEAMP" - quota parte fatture competenza 2021	315.232,48			
Radiazione residui S0415 "Spese per l'esecuzione del Programma Operativo I FEAD"	5.821.840,64			
Radiazione residuo S0559 "Spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dalle società partecipate sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici"	181.726,92			
		MISURA 17.1 - CAPITOLO E0103	1.244.335,54	
		MISURA 20 - CAPITOLO E0104	192.467,01	
		ACCM - CAPITOLO E0126	1.406.255,56	
		PROGETTO N.I.V.A. E OPEN I.A.C.S. - CAPITOLO E0127	63.144,53	

Il meccanismo dei Risconti, oltre che per i trasferimenti vincolati, è stato inoltre utilizzato anche per le attività cofinanziate da fonti di finanziamento esterno, seguendo però non l'anno del pagamento ma quello della competenza del costo per determinare l'imputazione del corrispondente ricavo.

<p>Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa</p>
--

Di seguito un dettaglio del trattamento contabile di tali cofinanziamenti che troveremo esposti in CE nella voce A 5.2 del Valore della Produzione in modo speculare ai costi esposti nella Voce B 7.2 dello stesso schema contabile.

FINANZIAMENTO MISURA 17.1:

		MISURA 17.1 - CAPITOLO E0103				1.244.335,54			
TRASFERIMENTI MISURA 17.1									
	Uscite Vincolate	IMPORTO IMPEGNATO	COSTO CE	Delta	Entrate Vincolate	IMPORTO ACCERTAMENTO	RICAVO CE	Delta - RISCONTO	
2019	S0349 "Spese per lo svolgimento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R."	6.576.000,00	3.172.268,17	- 3.403.731,83	E0103 "Entrate destinate al finanziamento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R." ACC 19/944 AACCC 19/944 V/A ACC 19/15 AV/A ACC 19/15	6.576.000,00	3.172.268,17	- 3.403.731,83	
		6.576.000,00	3.172.268,17	- 3.403.731,83		6.576.000,00	3.172.268,17	- 3.403.731,83	*
2020	S0349 "Spese per lo svolgimento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R."	4.783.796,90	2.674.304,41	- 2.109.492,49	E0103 "Entrate destinate al finanziamento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R." ACC 20/539 AACCC 20/535	4.783.796,90	2.674.304,41	- 2.109.492,49	
		4.783.796,90	2.674.304,41	- 2.109.492,49		4.783.796,90	2.674.304,41	- 2.109.492,49	
2021	S0349 "Spese per lo svolgimento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R."	2.724.470,95	1.480.135,41	- 1.244.335,54	E0103 "Entrate destinate al finanziamento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R." ACC 21/816 AACCC 21/823	2.724.470,95	1.480.135,41	- 1.244.335,54	
		2.724.470,95	1.480.135,41	- 1.244.335,54		2.724.470,95	1.480.135,41	- 1.244.335,54	

* N.B. Nel 2018 le Fatture 827-890-897-905 sono state contabilizzate come costo "Agricoltura 2.0" perchè classificate come spese Misura 17.1 solo nel 2019. Quindi nel Costo 2019 delle fatture Misura 17.1 si considerano solo quelle 2019

FINANZIAMENTO MISURA 20:

		MISURA 20 - CAPITOLO E0104				192.467,01			
TRASFERIMENTI MISURA 20									
	Uscite Vincolate	IMPORTO IMPEGNATO	COSTO CE	Delta	Entrate Vincolate	IMPORTO ACCERTAMENTO	RICAVO CE	Delta - RISCONTO	
2019	S0350 "Spese per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R."	4.635.000,00	3.360.684,95	- 1.274.315,05	E0104 "Entrate destinate al finanziamento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R." ACC 19/943 AACCC 19/942 V/A ACC 19/14 AV/A ACC 19/14	4.635.000,00	3.360.684,95	- 1.274.315,05	
		4.635.000,00	3.360.684,95	- 1.274.315,05		4.635.000,00	3.360.684,95	- 1.274.315,05	
2020	S0350 "Spese per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R."	3.443.608,60	2.166.346,86	- 1.277.261,74	E0104 "Entrate destinate al finanziamento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R." ACC 20/540 AACCC 20/534	3.443.608,60	2.166.346,86	- 1.277.261,74	
		3.443.608,60	2.166.346,86	- 1.277.261,74		3.443.608,60	2.166.346,86	- 1.277.261,74	
2020	S0350 "Spese per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R."	2.334.880,89	2.142.413,89	- 192.467,01	E0104 "Entrate destinate al finanziamento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R." ACC 21/819 AACCC 21/820	2.334.880,89	2.142.413,89	- 192.467,01	
		2.334.880,89	2.142.413,89	- 192.467,01		2.334.880,89	2.142.413,89	- 192.467,01	

FINANZIAMENTO ACCM:

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

		ACCM - CAPITOLO E0126				1.406.255,56		
TRASFERIMENTI ACCM								
	Uscite Vincolate	IMPORTO IMPEGNATO	COSTO CE	Delta	Entrate Vincolate	IMPORTO ACCERTAMENTO	RICAPO CE	Delta - RISCONTO
2019	S0351 "Spese per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo Agea-Mipaaf (ACCM)"	4.645.373,20	3.212.808,40	- 1.432.564,80	E0126 "Finanziamento ACCM - Accordo Agea-Mipaaf (proposta n. I.)" ACC 19/1057 AACCC 19/1049	6.783.635,06	3.212.808,40	- 3.570.826,66
		4.645.373,20	3.212.808,40	- 1.432.564,80		6.783.635,06	3.212.808,40	- 3.570.826,66
2020	S0351 "Spese per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo Agea-Mipaaf (ACCM)"				Quota entrate (sopravvenienza attiva 2020) a fronte di costi già sostenuti nel 2018	-	2.128.013,49	2.128.013,49
		5.975.847,46	3.667.387,44	- 2.308.460,02	E0126 "Finanziamento ACCM - Accordo Agea-Mipaaf" ACC 20/541 AACCC 20/536	5.975.847,46	3.667.387,44	- 2.308.460,02
		5.975.847,46	3.667.387,44	- 2.308.460,02		5.975.847,46	5.795.400,93	- 180.446,53
2021	S0351 "Spese per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo Agea-Mipaaf (ACCM)"	3.600.648,16	2.194.392,60	- 1.406.255,56	E0126 "Finanziamento ACCM - Accordo Agea-Mipaaf" ACC 20/541 AACCC 20/536	3.600.648,16	2.194.392,60	- 1.406.255,56
		3.600.648,16	2.194.392,60	- 1.406.255,56		3.600.648,16	2.194.392,60	- 1.406.255,56

FINANZIAMENTO PROGETTO N.I.V.A. E OPEN I.A.C.S.:

		PROGETTO N.I.V.A. E OPEN I.A.C.S. - CAPITOLO E0127				63.144,53		
TRASFERIMENTI N.I.V.A. - OPEN I.A.C.S.								
	Uscite Vincolate	IMPORTO IMPEGNATO	COSTO CE	Delta	Entrate Vincolate	IMPORTO ACCERTAMENTO	RICAPO CE	Delta - RISCONTO
2019	S0353 "Spese connesse alla realizzazione del progetto N.I.V.A. e del progetto OPEN I.A.C.S. finanziati dall'Unione Europea (prop. n.i.)"	-	-	-	E0127 "Trasferimenti da parte dell'Unione Europea per la realizzazione di progetti connessi alle nuove tecnologie- progetto N.I.V.A. e per progetto OPEN I.A.C.S. (proposta n.i.)" ACC 19/1179 AACCC 19/1171 ACC 19/1180 AACCC 19/1172	652.680,96	-	652.680,96
		-	-	-		652.680,96	-	652.680,96
2020	S0353 "Spese connesse alla realizzazione del progetto N.I.V.A. e del progetto OPEN I.A.C.S. finanziati dall'Unione Europea (prop. n.i.)"	47.872,00	45.872,00	- 2.000,00	E0127 "Trasferimenti da parte dell'Unione Europea per la realizzazione di progetti connessi alle nuove tecnologie- progetto N.I.V.A. e per progetto OPEN I.A.C.S."	-	45.872,00	45.872,00
		47.872,00	45.872,00	- 2.000,00		-	45.872,00	45.872,00
2021	S0353 "Spese connesse alla realizzazione del progetto N.I.V.A. e del progetto OPEN I.A.C.S. finanziati dall'Unione Europea (prop. n.i.)"	1.195,60	1.195,60	-	E0127 "Trasferimenti da parte dell'Unione Europea per la realizzazione di progetti connessi alle nuove tecnologie- progetto N.I.V.A. e per progetto OPEN I.A.C.S."	64.340,13	1.195,60	63.144,53
		1.195,60	1.195,60	-		64.340,13	1.195,60	63.144,53

CONTI D'ORDINE

Il valore totale dei conti d'ordine iscritti in calce allo Stato Patrimoniale 2021 rappresenta impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario così come richiesto dal DPR 97/03 art. 42 comma 7 "In calce allo stato patrimoniale sono evidenziati i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente, i beni di terzi presso l'Ente e gli **impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario**". Tale valore corrisponde alla differenza tra l'ammontare dei Residui Passivi al 31.12.2021 e quello dei corrispondenti debiti iscritti in SP ed è pari ad € **53.357.766,21** (cfr. Tabella E) voce "Residui Passivi" Debiti).

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

5. CRITERI DI VALUTAZIONE CONTO ECONOMICO

Le considerazioni in merito all'impatto dell'introduzione della contabilità integrata sulla elaborazione del conto economico e dello stato patrimoniale, espone nel capitolo 2 e riprese al capitolo 3 e 4 in relazione ai debiti e ai crediti dello Stato Patrimoniale, valgono naturalmente anche per le componenti economiche positive e negative espone nel Conto Economico. Come già indicato, in un sistema di contabilità integrata valori economico-patrimoniali e finanziari sono oggetto di rilevazioni ed elaborazioni distinte, benché integrate fra loro, e rispondono all'applicazione di due diversi principi contabili generali, illustrati nel già citato decreto legislativo n. 91/2011, di attuazione della riforma della contabilità e della finanza pubblica di cui alla Legge 196/09: il principio della **competenza finanziaria** e quello della **competenza economica**, secondo il quale *“l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari”* (cfr. allegato 1 al decreto legislativo n. 91/2011). Di conseguenza, le componenti economiche negative e positive possono non coincidere, rispettivamente, con i valori degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata riportati nel Rendiconto Finanziario, fermo restando il carattere unitario del sistema contabile dell'Ente. Si riportano nei successivi paragrafi delle tabelle che mettono in correlazione le componenti positive di reddito con i capitoli di entrata e le componenti negative di reddito con i capitoli di uscita così come previsto dalla mappatura capitolo-conto del sistema di contabilità integrata dell'Ente.

5.1. A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella tabella seguente si riepilogano le voci che compongono il Valore della Produzione del Conto Economico 2021, con una sintetica illustrazione del loro contenuto e con l'indicazione dei capitoli di entrata corrispondenti, con il valore degli accertamenti registrati nel 2021.

Il D.L. 139/2015 ha introdotto dei cambiamenti nello schema dello SP e del CE, la più rilevante consiste nell'eliminazione della voce E del Conto Economico, che accoglieva le voci

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

dei proventi e oneri straordinari, e ha riportato tali componenti all'interno della gestione ordinaria.

Troveremo quindi, come declinazione della voce A) 5 "Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizi", la sottovoce A) 5.4 che accoglie le ex componenti straordinarie della pregressa voce E. Così come troveremo, come declinazione della voce B) 14 "Oneri diversi di gestione", la sottovoce B) 14.2 che accoglie le ex componenti straordinarie della pregressa voce E.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE CAPITOLO DI ENTRATA	ACCERTAMENTI 2021	IMPORTO ESPOSTO IN CE 2021	DESCRIZIONE
	A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
E0138	Entrate derivanti da rimborsi per spese di pubblicazione gare	25.859,95	25.859,95	Portato a ricavo l'importo incassato a titolo di rimborso delle spese sostenute per la pubblicazione di bandi e avvisi di gara
	TOTALE 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.859,95	25.859,95	
	5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizi			
E0116	Entrate destinate al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (L. 81/06, art.1bis)	100.271.367,00	100.271.367,00	Entrata a destinazione vincolata per interventi nazionali in favore del settore agricolo e agroalimentare. Il valore portato a CE nel 2021 corrisponde alle somme impegnate e pagate nello stesso anno.
E0117	Trasferimenti da parte dello stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera (L. 81/06, art. 2)	5.000.000,00	-	Entrata a destinazione vincolata destinata al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera. Il valore portato a CE nel 2021 corrisponde alle somme impegnate nello stesso anno.
E0120	Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del DL n. 83/2012	46.900.000,00	61.400.000,00	Entrata a destinazione vincolata destinata al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del DL n. 83/2012. Il valore portato a CE nel 2021 corrisponde alle somme impegnate e pagate nello stesso anno.
E0124	Finanziamento per supporto attività di audit FEAMP	-	315.232,48	Entrata a destinazione vincolata destinata al rimborso delle spese sostenute per le attività di audit FEAMP. Il valore portato a CE nel 2021 corrisponde all'importo delle fatture di competenza pervenute dal fornitore.
	Subtotale 5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati	152.171.367,00	161.986.599,48	
E0101	Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente	160.167.803,00	160.167.803,00	Assegnazioni MEF per il funzionamento di Agea in base a quanto indicato nella legge di bilancio.
E0122	Entrate derivanti dal Fondo di Coesione Sociale per il finanziamento delle attività relative al "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" - Delibera CIPE	-	-	Entrata a destinazione vincolata per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" per l'annualità 2021. L'importo portato a ricavo è speculare al costo di competenza del 2021.
E0126	Finanziamento ACCM - Accordo Agea-Mipaaf	3.600.648,16	2.194.392,60	Entrata a destinazione vincolata per il finanziamento delle attività ACCM. L'importo portato a ricavo è speculare al costo di competenza del 2021.
E0127	Trasferimenti da UE realizzazione prog. connessi nuove tecnologie- prog. N.I.V.A. e progetto OPEN I.A.C.S.	64.340,13	1.195,60	Entrata a destinazione vincolata per la realizzazione di progetti connessi a nuove tecnologie (progetti N.I.V.A. e OPEN I.A.C.S. finanziati dall'UE). L'importo portato a ricavo è speculare al costo di competenza del 2021.
E0103	Entrate destinate al finanziamento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.R.N.	2.724.470,95	1.480.135,41	Entrata a destinazione vincolata per il finanziamento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.R.N. L'importo portato a ricavo è speculare al costo di competenza del 2021.
E0104	Entrate destinate al finanziamento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.R.N.	2.334.880,89	2.142.413,88	Entrata a destinazione vincolata per il finanziamento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.R.N. L'importo portato a ricavo è speculare al costo di competenza del 2021.
	Subtotale 5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'ente	168.892.143,13	165.985.940,49	



Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE CAPITOLO DI ENTRATA	ACCERTAMENTI 2021	IMPORTO ESPOSTO IN CE 2021	DESCRIZIONE
E0102	Finanziamento del 50%, PON ASSE 2, relativo a spese, riconducibili al progetto "Criminal Focus Area", sostenute in anni pregressi (2014-2017) e fino alla data prevista dalla Convenzione	2.592.295,18	2.592.295,18	Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2021
E0135	Entrate derivanti da sanzioni comminate da Agecontrol relativamente ai controlli di pertinenza	212.483,60	212.483,60	Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2021
E0134	Proventi accessori connessi all'attività istituzionale dell'Ente	2.126,56	2.126,56	Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2021
E0182	Entrate eventuali diverse	107.197,42	107.197,42	Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2021
E0185	Crediti derivanti da decisioni della Corte dei Conti	24.993,50	24.993,50	Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2021
E0186	Entrate in esecuzione di provvedimenti giudiziari	952.196,36	952.196,36	Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2021
E0187	Entrate relative ai rimborsi INAIL	775,26	775,26	Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2021
	Subtotale 5.3) Altri ricavi di natura residuale	3.892.067,88	3.892.067,88	
N.A.	Altre sopravvenienze attive straordinarie	N.A.	-	
N.A.	Altre rettifiche dei costi	N.A.	-	
N.A.	Insussistenze del passivo	N.A.	254.012,00	Scritture "stralcio" debiti pregressi e scritture di "pulizia"
N.A.	Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui *	N.A.	7.268.664,07	Scritture di Stralcio Residui Passivi in seguito a radiazioni 2021
	Subtotale 5.4) Ex componenti straordinarie Voce E	-	7.522.676,07	
	TOTALE 5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	324.955.578,01	339.387.283,92	
	A) VALORE DELLA PRODUZIONE 2021	324.981.437,96	339.413.143,87	

* Vedi Tabella seguente per dettaglio

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

Per ragioni già in parte anticipate e relative al funzionamento della contabilità economico-patrimoniale non c'è totale corrispondenza fra cancellazione di debiti iscritti nelle passività patrimoniali e cancellazione di residui passivi dal Rendiconto finanziario (radiazioni su residui).

In primo luogo, alcuni residui passivi oggetto di radiazione nel 2021 erano stati già valutati, alla chiusura dei precedenti esercizi, non corrispondenti ad obbligazioni *certe, liquide ed esigibili* e, per questo, non erano stati iscritti nello SP come debiti, ma erano stati mantenuti nel Rendiconto finanziario per il principio della prudenza; a seguito delle ulteriori attività di riaccertamento dei residui compiuto al termine dell'esercizio finanziario 2021, sono stati eliminati definitivamente dalle scritture contabili.

Una parte dei debiti eliminati dalle passività patrimoniali, inoltre, non corrisponde a radiazioni sui corrispondenti residui passivi, che sono stati mantenuti nel Rendiconto finanziario.

Si tratta di valutazioni effettuate successivamente alla chiusura del rendiconto finanziario e relative alla puntuale rideterminazione dell'importo dell'obbligazione certa e liquida sottostante al residuo, che in alcuni casi è risultata inferiore al residuo stesso. Di tali valutazioni si terrà conto in sede di riaccertamento dei residui da effettuarsi prima della chiusura dell'esercizio 2021; se si confermeranno le valutazioni, la parte di residui passivi che non avranno titolo ad essere conservati, saranno eliminati. C'è, infine, una quota di debiti cancellati dalle passività patrimoniali che corrisponde puntualmente a radiazioni su residui passivi del Rendiconto finanziario.

Nella tabella che segue, viene fornito un dettaglio relativo alle scritture di "Stralciamento" dei Residui Passivi in seguito alle radiazioni proposte dall'Agenzia, in sede di Rendiconto Finanziario 2021.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) — Rendiconto Generale 2021 — Nota Integrativa

DETTAGLIO "Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" 2021				
CAP	Descrizione Capitolo	Radiazioni 2021 su Residui Passivi	di cui "Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" nel CE 2021	Radiazioni che NON hanno avuto impatto sul CE 2021
S0101	Compensi e indennità al Direttore di AGEA	4.696,63	4.696,63	-
S0103	Compensi e indennità ai componenti del collegio dei revisori dei conti	220.194,74	124.148,77	96.045,97
S0105	Rimborsi spese per il funzionamento degli Organi dell'Agenzia	1.081,02	-	1.081,02
S0132	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	100.614,48	100.614,48	-
S0133	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	284.363,75	284.363,75	-
S0134	Compensi per lavoro straordinario al personale	1.726,75	1.726,75	-
S0142	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1.a fascia	46.258,46	46.258,46	-
S0144	Buoni pasto per il personale	10.497,59	-	10.497,59
S0205	Spese postali e telegrafiche	5,57	-	5,57
S0208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	1.116,93	297,09	819,84
S0209	Spese per la pubblicità legale	9,45	-	9,45
S0212	Spese telefoniche	636,72	-	636,72
S0222	Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica	16.110,98	-	16.110,98
S0223	Spese per il "global service" immobiliare	44.571,57	-	44.571,57
S0226	Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)	833,34	-	833,34
S0232	Stoccaggio alcool in ammasso pubblico nazionale	195.146,77	-	195.146,77
S025601	Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni dell'Organismo di Coordinamento	45.938,52	45.938,52	-
S025602	Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni dell'Organismo Pagatore	67.691,60	67.691,60	-

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) — Rendiconto Generale 2021 — Nota Integrativa

DETTAGLIO "Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" 2021				
CAP	Descrizione Capitolo	Radiazioni 2021 su Residui Passivi	di cui "Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" nel CE 2021	Radiazioni che NON hanno avuto impatto sul CE 2021
S0262	Spese trasmissione dati	245,09	-	245,09
S0264	Spese per il Servizio di Controllo Interno Comunitario	14.675,66	14.675,66	-
S0285	Compenso ai CAA per costituzione, aggiornamento e conservazione del fascicolo aziendale	197.040,05	197.040,05	-
S0288	Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	2.142.947,24	-	2.142.947,24
S0290	Atto esecutivo in proroga A.14-16 dal 20.09.2016 prop.n.i.	51,22	51,22	-
S0298	Accordo Quadro per l'assistenza tecnica — Atto Esecutivo OC	232.414,00	-	232.414,00
S0349	Spese per lo svolgimento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R.	2.714.879,20	10.798,00	2.704.081,20
S0350	Spese per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R.	2.137.475,85	349.020,65	1.788.455,20
S0351	Spese per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo Agea-Mi paaf (ACCM)	1.015.604,25	-	1.015.604,25
S0415	Spese per esecuzione del programma operativo I FEAD	5.901.840,64	5.821.840,64	80.000,00
S043101	Spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e pre-contenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all'Area Amministrativa	2.263,86	-	2.263,86
S043102	Spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e pre-contenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all'Organismo Pagatore	758,03	758,03	-
S0632	Oneri relativi alle liquidazioni del trattamento di indennità di anzianità	16.795,34	-	16.795,34
S0554	Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	665,94	665,94	-
S0559	Spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dalle società partecipate sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici	502.746,24	198.077,83	304.668,41
		15.921.897,48	7.268.664,07	8.653.233,41

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

5.2. B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito una tabella che mette in relazione le voci che compongono il Costo della Produzione del Conto Economico 2021, con una sintetica illustrazione del loro contenuto e con l'indicazione dei capitoli di uscita corrispondenti, con il valore degli impegni registrati nel 2021.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

VOCI DI CONTO ECONOMICO		2021	DESCRIZIONE		IMPORTO PORTATO IN CE 2021	CAPITOLI DI USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE CAPITOLO DI USCITA			
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)										
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merco			16.603,96							
7) per servizi			324.911.201,48							
7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati			161.986.599,48							
7.2) Spese di funzionamento dell'ente, che viene ulteriormente dettagliato nelle seguenti macro-voci:			162.924.602,00							
7.2.1) SIN (proroga atto esecutivo, atto struttura e affiancamento)			69.553.099,13							
7.2.2) SIN (Agricoltura 2.0)			-							
7.2.3) CAA			18.000.000,00							
7.2.4) Agecontrol			20.481.700,00							
7.2.5) LOTTI Nuova Gara			40.524.176,67							
7.5.6) Attività Co-finanziate (Misura 17.1, Misura 20, ACCM, PON ASSE I)			6.170.933,50							
			Materiale di cancelleria e accessori per uffici sostenute prevalentemente dalla Cassa Economale dell'Ente					1.098,00	S0201-S0206	Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente
			Acquisto di quotidiani sostenuto prevalentemente dalla Cassa Economale dell'Ente					6.400,00	S0210-S0216	Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti
			Accessori per uffici, alloggi, mensa					9.105,96	S0206	Acquisto di libri ed abbonamenti o pubblicazioni periodiche anche su supporti informatici
TOTALE 6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merco			16.603,96							Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti
			Spese per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l. 81/06, art.1-bis)					100.271.367,00	S0339	"Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l. 81/06, art.1-bis)"
			Spese per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l.81/06, art. 2)					-	S0341	"Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l.81/06, art. 2)"
			Finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D. Lgs. n. 83/2012.					61.400.000,00	S0347	"Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D.L. n. 83/2012"
			Spese per supporto attività di aiuti FEAMP					315.232,48	S0348	"Spese per supporto attività di aiuti FEAMP"
TOTALE 7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati			161.986.599,48							
			Atto esecutivo A14-16 Proroga					61.482.704,90	S0250	Atto esecutivo in proroga A14-16 del 20/09/2016 prop.n.i.
			Spese di gestione, conduzione e manutenzione del SIAN					6.853.192,72	S0281	Atto esecutivo A08-01 Struttura - SIN
			Atto esecutivo affiancamento					1.217.201,51	S0291	Atto esecutivo affiancamento
			Atto Agea - SIN riguardante il "Progetto Semplicazione Agricoltura 2.0"					-	S0288	Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplicazione Agricoltura 2.0" (prop. N.I.)
			Fatture da ricevere per attività svolte nel 2021					18.000.000,00	S0285	Compensa ai CAA per costituzione, aggiornamento e conservazione dei fascicoli aziendali (Nuova situazione)
			Ceti su Programma e Bilancio 2021 di Agecontrol					20.481.700,00	S0284	Agecontrol Spa - Gestione e controlli
			Servizi di telefornimento					4.322.858,21	S0292	Servizi di telefornimento ed elaborazione cartografica
			Servizi ingegneristici-agronomici					-	S0294	Accordo quadro servizi ingegneristici-Agronomici
			Servizi IT					23.427.692,14	S0295	Contratto esecutivo servizi IT
			Assistenza tecnica					12.773.626,32	S0297	Accordo Quadro per l'assistenza tecnica
			Spese per lo svolgimento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R.					1.480.135,41	S0349	Spese per lo svolgimento delle attività per la Misura 17.1 - P.S.N.R.
			Spese per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R.					2.142.413,89	S0350	Spese per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni e per i controlli della Misura 20 - P.S.N.R.
			Spese per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo Agea-Milpaaf (ACCM)					2.194.392,60	S0351	Spese per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo Agea-Milpaaf (ACCM)
			Spese per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del PON - Legalità Asse I, FESR/FSE 2014-2020					353.981,60	S0352	Spese per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del PON - Legalità Asse I, FESR/FSE 2014-2020

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

VOCI DI CONTO ECONOMICO COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	IMPORTO 2021	DESCRIZIONE	IMPORTO PORTATO IN CE 2021	CAPITOLI DI USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE CAPITOLO DI USCITA
7.2.7) Altre spese di funzionamento dell'Ente (es: patrocinio legale, utenze, servizi ausiliari)	8.134.702,70				
		Di cui le voci principali:			
		Costi per servizi ausiliari: Sorveglianza e custodia, pulizia e lavanderia, facchinaggio, Global service, attività di manutenzione)	638.091,52	S0223	Spese per il global service immobiliare
		Assistenza e patrocinio legale	173.970,93	S043101 - S043102	Spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e pre-contenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori
		Utenze (Energia elettrica, Acqua, Gas)	780.441,81	S0222	Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica
		Servizi informatici e di controllo e trasmissione dati	754.827,81	S0212 - S0227	Spese telefoniche e Spese per il servizio di rilevazione delle presenze
		Compensi, indennità e rimborsi della Direzione e del Collegio dei Revisori Agea e componenti O.I.V.	542.098,56	S0101 - S0103- S0105 - S0226	Uscite per gli Organi dell'Ente e per l'Organismo Indipendente di Valutazione
		Somme da versare ai sensi dell'art. 61 comma 17, del decreto-legge 112/2008	1.810.325,74	S0436	Riunioni sulle spese da versare al bilancio dello stato
		Altre spese di funzionamento dell'Ente (Formazione, Telefonata, servizi per trasferire, consulenza, ecc)	3.494.946,33	Vari	
		TOTALE 7.2) Spese di funzionamento dell'Ente	162.924.602,00		
		TOTALE 7) per servizi	324.911.201,48		
		Locazione immobile Via Palestro e sede Bruxelles	1.085.579,77	S0204	Fitto locali ed oneri accessori
		Noleggio e leasing hardware, software, mezzi di trasporto e Altri costi per godimento di beni di terzi	388.339,49	S0214	Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche
8) per godimento di beni di terzi	1.567.426,16				
		Licenze d'uso di software	-	S0206	Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti
		Altri costi di godimento	93.506,90	S0206	Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti
9) per il personale	14.155.921,05				
		Competenze fisse lorde	5.665.164,59	S0131	Stipendi, rimborsi ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione
		Componenti per trattamenti accessori di Ente	4.242.542,17	S0137; S0142; S0151	Fondo unico al Ente; Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1° fascia; Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia
9.a) Salari e Stipendi	9.988.745,58				
		Lavoro straordinario	81.038,82	S0134	Compensi per lavoro straordinario
		Competenze fisse lorde per personale comandato	-	S0149	Rimborso degli stipendi ed altre competenze per il personale comandato
		TOTALE 9.a) Salari e Stipendi	9.988.745,58		
		Contributi e oneri sociali a carico dell'Amministrazione	2.943.836,67	S0133; S0403; S0405	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti; Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori;
9.b) Oneri Sociali	2.943.836,67				
		TOTALE 9.b) Oneri Sociali	2.943.836,67		



Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

VOCI DI CONTO ECONOMICO COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	IMPORTO 2021	DESCRIZIONE	IMPORTO PORTATO IN CE 2021	CAPITOLI DI USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE CAPITOLI DI USCITA
9.c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	561.422,38	Accantonamento al Fondo TFR, calcolato come incremento del montante dipendente dell'anno 2021, rispetto al 2020	219.954,87	N.A.	Posta di rilevanza soltanto economico-patrimoniale
TOTALE 9.c) <i>Trattamento di fine rapporto e di fine servizio</i>	561.422,38				
9.e) <i>altri costi</i>	661.916,42	Indennità di servizio all'estero Buoni pasto Contributi aggiuntivi (Contributi ARAN) Polizze assicurative a favore del personale Interventi assistenziali	203.525,07 238.679,65 623,10 39.877,95 179.210,65	S0150 S0144 S0148 S0153 S0140	Indennità di servizio all'estero Buoni pasto per il personale Contributi donati all'Anan Premi di assicurazione ed altre provvidenze di personale Interventi assistenziali ed altre prestazioni o favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie
TOTALE 9.e) <i>altri costi per il personale</i>	661.916,42				
TOTALE 9) <i>personale</i>	14.155.921,05				
10.) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	213.609,41	Ammortamento per Concessioni, licenze marchi e diritti simili (che comprende le voci dettagliate nel paragrafo 3.1.1.)	131.570,98	N.A.	Posta di rilevanza soltanto economico-patrimoniale
TOTALE 10.a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	131.570,98				
10.b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	82.038,43	Ammortamento per Impianti e Macchinari Ammortamento per Altri Impianti e macchinari Ammortamento per Attrezzature industriali e commerciali Ammortamento per Mobili e Arredi per uffici	70.806,72 - - 11.231,71	N.A. N.A. N.A. N.A.	Posta di rilevanza soltanto economico-patrimoniale Posta di rilevanza soltanto economico-patrimoniale Posta di rilevanza soltanto economico-patrimoniale Posta di rilevanza soltanto economico-patrimoniale
TOTALE 10.b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	82.038,43				
TOTALE 10) <i>Ammortamento e svalutazioni</i>	213.609,41				
12.) <i>Accantonamenti per rischi</i>	-	Accantonamento per rischi e oneri da contenzioso	-	N.A.	Posta di rilevanza soltanto economico-patrimoniale
TOTALE 12) <i>Accantonamenti per rischi</i>	-				
14.) <i>Oneri diversi di gestione</i>	15.740.235,27	Oneri postali e telegrafici, carte e valori bollati Spese di gestione pratiche amministrative e pubblicazione bandi Esborso da contenzioso Imposta di bollo Altri oneri di gestione	10.985,65 91.048,06 1.578.007,20 22,00 9.139,67	S0201, S0205; S0201, S0209; S043101 - S043102 Vari Vari	Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente; Spese postali e telegrafiche; Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente; Spese per la pubblicità legale Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori Tutti i capitoli su cui vengono pagate fatture passive comprensive dei 2 euro di bollo
TOTALE 14-1) <i>Oneri diversi di gestione</i>	1.689.202,58				

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

VOCI DI CONTO ECONOMICO COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	IMPORTO 2021	DESCRIZIONE	IMPORTO PORTATO IN CE 2021	CAPITOLI DI USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE CAPITOLO DI USCITA
14.2) <i>Ex componenti straordinari Voce E</i>	14.051.032,69	Sopravvenienze passive straordinarie	342.918,57		Scritture e assestamento
		Inesistenza dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	13.708.114,12		Radiazione Residui/Attivi
TOTALE 14.2) <i>Ex componenti straordinari Voce E</i>			14.051.032,69		
TOTALE 14) Oneri diversi di gestione			15.740.235,27		
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE 2021 (B)	356.604.997,33		356.604.997,33		

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

5.3. C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella tabella allegata sono illustrati i proventi e gli oneri finanziari esposti nel Conto Economico, con i movimenti finanziari registrati sui capitoli di entrata / uscita correlati.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	IMPORTI 2021	CAP DI ENTRATA / USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE	IMPORTO ACCERTAMENTO/IMPEGNO 2021
C 15) Proventi da partecipazioni	-			-
C 16) Altri proventi finanziari	-	E0151	interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi	-
C 17) Interessi e altri oneri finanziari	- 180.360,00	S0392	Spese e commissioni bancarie	- 180.360,00
C 17bis) Utili e perdite su cambi	-	N.A.	N.A.	-
Totale C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI 2021	- 180.360,00			- 180.360,00

5.4. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Ammontano ad € 1.032.271,00 e si riferiscono all'IRAP di competenza dell'esercizio 2021.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

6. RENDICONTO FINANZIARIO

6.1 CONTENUTO E STRUTTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il D.Lgs. 139/2015 (c.d. *decreto bilanci*) ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE. La suddetta direttiva ha sostituito la normativa vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione degli oneri amministrativi e, quindi, del carico normativo che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

Il D.Lgs. 139/2015 stabilisce che il bilancio d'esercizio è costituito, oltre che dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, anche dal Rendiconto finanziario. La redazione di tale ultimo documento, finora soltanto raccomandato dai principi contabili nazionali, diviene, quindi, obbligatoria in considerazione della sua rilevanza informativa.

Il Rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio. Nel Rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- a. Attività operativa;
- b. Attività di investimento;
- c. Attività di finanziamento.

La forma di presentazione del Rendiconto finanziario è di tipo scalare.

Mentre lo Stato patrimoniale è in grado di fornire solo valori "stock" riferiti ad un dato istante ed il conto economico esprime valori di flusso, riferiti solo alla dinamica economica, il rendiconto finanziario spiega come l'impresa ha generato, impiegato e raccolto liquidità.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2021 – Nota Integrativa

L'art. 2425-ter non stabilisce particolari modalità di redazione del Rendiconto finanziario, ossia non è stato previsto una schema rigido di rendiconto finanziario.

Il documento può perciò essere redatto secondo uno dei due schemi previsti dal Principio contabile OIC 10 ossia il metodo diretto (individuazione dei singoli flussi in entrata o in uscita) o il metodo indiretto (che parte dal risultato d'esercizio aggiungendo i costi che non hanno determinato flussi di cassa e sottraendo i ricavi che non hanno generato cassa). Vengono poi rettificare anche le poste del circolante che non hanno generato consumato liquidità.

Il Rendiconto finanziario dell'Agea è redatto con metodo indiretto per uniformità con il metodo adottato dai bilanci delle sue partecipate.

PAGINA BIANCA



190150090000